



Veritas in caritate
Informazioni
dall'Ecumenismo
in Italia

12/11 (2019)

Indice

La ferma intenzione - Riccardo Burigana

2

Agenda Ecumenica

3-28

Ieri

3-6

Oggi

7-12

Domani

13-28

Una finestra sul mondo

29-31

Dialogo interreligioso

32-39

Dialogo islamo-cristiano

36-39

Per una rassegna stampa sull'Ecumenismo

Uniti nel costruire la pace. Celebrazioni ecumeniche per la Remembrance Sunday in Regno Unito e Irlanda (RICCARDO BURIGANA, «L'Osservatore Romano» 14/11/2019, p. 6); *Aprire nuove strade al carisma femminile. Nella prima assemblea ecumenica delle donne promossa dalla Christian Conference of Asia* (RICCARDO BURIGANA, «L'Osservatore Romano» 18-19/11/2019, p. 8); *Esortazione all'Europa contro ogni estremismo. Assemblea annuale della commissione mista Ccee-Kek* (RICCARDO BURIGANA, «L'Osservatore Romano» 22/11/2019, p. 6); *Il cammino ecumenico si interroga sul dialogo interreligioso. Il Convegno annuale della North America Academy of Ecumenists (Montréal, 27-29 settembre)* (RICCARDO BURIGANA, «Veritas in caritate» 12/11 (2019), pp. 41-42); *Notizie sul dialogo ecumenico e interreligioso da «L'Osservatore Romano» 01-30/11/2019*

40-43

Documentazione Ecumenica

Papa FRANCESCO, *Messaggio a Sua Santità Bartolomeo, Arcivescovo di Costantinopoli, Patriarca ecumenico*, Città del Vaticano, 30 novembre 2019; Papa FRANCESCO, *Udienza generale*, Città del Vaticano, 6 novembre 2019; Papa FRANCESCO, *Saluto alla delegazione dell'Esercito della Salvezza*, Città del Vaticano, 8 novembre 2019; Papa FRANCESCO, *Discorso alla comunità accademica dell'Istituto Universitario Sophia di Loppiano*, Città del Vaticano, 14 novembre 2019; Papa FRANCESCO, *Discorso ai partecipanti all'incontro promosso dall'Istituto para el Dialogo Interreligioso de la Argentina (IDI)*, Città del Vaticano, 18 novembre 2019; Papa FRANCESCO, *Saluto durante la visita al Patriarca Supremo dei Buddisti*, Bangkok, 21 novembre 2019; Papa FRANCESCO, *Discorso con i leader cristiani e di altre religioni*, Bangkok, 22 novembre 2019; Papa FRANCESCO, *Parole prima dell'Angelus*, Nagasaki, 24 novembre 2019; Papa FRANCESCO, *Saluto alla Fondazione Nizami Ganjavi*, Città del Vaticano, 27 novembre 2019; COMITATO CONGIUNTO CEC-CCEE, *Vivere la speranza in Europa oggi*, Bruxelles, 18 e 19 novembre 2019

44-49

Memorie storiche

ELEUTERIO FORTINO, *Cattolici e ortodossi in dialogo. La preghiera per l'unità dei cristiani*, in «L'Osservatore Romano», 20/01/1985, p. 3

50-51

La ferma intenzione

«È con grande gioia spirituale e in profonda comunione di fede e carità che mi unisco alla preghiera della Chiesa di Costantinopoli nel celebrare la festa del suo santo patrono, l'Apostolo Andrea, primo chiamato e fratello dell'Apostolo Pietro. La mia vicinanza spirituale è manifestata ancora una volta, quest'anno, dalla presenza di una delegazione della Chiesa di Roma, alla quale ho affidato l'espressione dei miei più cordiali saluti e miglior auspici a Lei, Santità, ai membri del Santo Sinodo, al clero, ai monaci e a tutti i fedeli riuniti per la solenne Divina Liturgia nella chiesa patriarcale di San Giorgio. Attraverso la delegazione, trasmetto l'assicurazione della ferma intenzione della Chiesa cattolica, come anche mia, di proseguire nel nostro impegno a lavorare per il ripristino della piena comunione tra i cristiani d'Oriente e d'Occidente»: con queste parole si apre il messaggio di papa Francesco al Patriarca Ecumenico di Costantinopoli Bartolomeo in occasione della festa di Sant'Andrea; con questo messaggio, consegnato al Patriarca dalla delegazione della Chiesa Cattolica, che si è recata a Istanbul proprio per prendere parte alla celebrazione in onore dell'apostolo Andrea, papa Francesco ha voluto rinnovare e proseguire una tradizione ecumenica che, da anni, manifesta il comune desiderio di Roma e di Costantinopoli di giungere a una piena comunione, sottolineando quanto già unisce cattolici e ortodossi. In questo messaggio, che si può leggere nella sezione *Documentazione ecumenica*, papa Francesco colloca le sue parole per l'unità in una prospettiva storica, come spesso accade quando papa Bergoglio parla del cammino ecumenico proprio per ricordare i passi compiuti, rilanciando l'idea che per la Chiesa Cattolica la testimonianza per l'unità costituisce un elemento centrale e irrinunciabile nella sua missione quotidiana dell'annuncio della buona novella.

Proprio per ricordare, insieme, quanti passi sono stati compiuti sulla strada di una comunione sempre più piena e visibile tra cattolici e ortodossi si è pensato di pubblicare in *Memorie Storiche* un articolo, uno dei tanti, di mons. Eleuterio Fortino, che, per anni, ha raccontato il cammino tra cattolici e ortodossi, oltre che a prendervi parte in prima persona, come autorevole membro del Pontificio Consiglio per la promozione dell'unità. Mons. Fortino, che era un presbitero della Eparchia di Lungro, del quale quest'anno si sta celebrando il 100° anniversario della fondazione, presenta lo stato del dialogo tra cattolici e ortodossi, in un tempo, nel quale tante erano le speranze per questo dialogo; oggi questo dialogo è giunto, dopo incontri, documenti e qualche pausa, a una fase di radicale ripensamento per approfondire ulteriormente i nodi ecclesologici sui quali si è concentrata l'attività della Commissione mista teologica cattolico-ortodossa come dimostrano i documenti pubblicati negli ultimi anni. Sempre nella sezione Documentazione Ecumenica si può leggere il comunicato stampa del Comitato congiunto del Consiglio delle conferenze episcopali d'Europa e della Conferenza delle Chiese europee, al termine della riunione annuale (Bruxelles, 18-19 novembre), nella quale si è discusso di come i cristiani, in Europa, possono vivere la speranza per scongiurare conflitti e tensioni.

Nella sezione *Documentazione Ecumenica* si possono leggere altre parole di papa Francesco a favore dell'unità visibile della Chiesa, come il saluto del pontefice alla delegazione dell'Esercito della Salvezza (8 novembre 2019); in questa sezione vengono riprodotti anche gli interventi per il dialogo interreligioso, tra i quali vanno ricordate le parole del papa durante il suo recente viaggio in Thailandia e in Giappone (9-16 novembre), quando l'appello alla costruzione della pace è stato spesso declinato insieme alla necessità di trovare nuove occasioni di dialogo con le religioni per sviluppare un comune impegno in nome di quei valori che chiedono di condannare la violenza e di vivere l'accoglienza. Il dialogo interreligioso, così il cammino ecumenico, non deve coltivare la memoria per una conoscenza che sappia riconciliare le ferite del passato per impedire il ripetersi delle follie che niente hanno a che vedere con la religione che hanno causato morte e distruzione.

Per quanto riguarda l'*Agenda Ecumenica* dove compaiono le prime informazioni, come nel caso della diocesi di Latina, sulle iniziative diocesane per la XXXI Giornata per l'approfondimento della conoscenza del popolo ebraico e della Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani, va ricordato il convegno ecumenico *Migranti e religioni*, che si è tenuto a Roma nei giorni 18-20 novembre; il Convegno è stato progettato e programmato da Ufficio Nazionale per l'ecumenismo e dialogo interreligioso della Conferenza Episcopale Italiana, Amministrazione delle Parrocchie del Patriarcato di Mosca in Italia, Arcidiocesi Ortodossa di Italia e Malta del Patriarcato Ecumenico di Costantinopoli, Chiesa Apostolica Armena, Chiesa d'Inghilterra, Diocesi Copto Ortodossa di San Giorgio – Roma, Diocesi Ortodossa Romana d'Italia, Federazione delle Chiese Evangeliche in Italia, con la partecipazione della Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno come segno concreto di un cammino che ha dato origine, come è stato detto al Convegno, in sede di conclusione, alla formazione di un Gruppo di lavoro di Chiese cristiane in Italia per favorire un dialogo sempre più fraterno così da rafforzare l'annuncio e la testimonianza della Chiesa Una nella società contemporanea.

Nella sezione su *Dialogo islamo-cristiano*, sempre più ampia, dove si possono leggere notizie sugli incontri per il dialogo tra cristiani e musulmani e per una conoscenza dell'Islam "in fratellanza", i curatori hanno deciso di pubblicare la *Dichiarazione finale* della seconda Conferenza EuLeMa (European Muslim Leaders' Majlis) che si è tenuta a Palermo, 22-24 Novembre 2019; in questa occasione è stata annunciata l'avvio del Forum per il pensiero islamico europeo per promuovere la conoscenza sulla presenza dell'Islam in Europa, nel corso dei secoli, in chiave interdisciplinare così da scoprire quanto fecondo per la società sia stato e sia il dialogo tra cristiani e musulmani. Da questo punto di vista particolarmente felice è stata la scelta di tenere la Conferenza a Palermo dove si possono cogliere i frutti di un dialogo che costituisce un elemento centrale del Mediterraneo, tanto da suscitare speranze per un futuro di benessere e dignità proprio grazie al dialogo interreligioso che aiuta a ricordare sempre che è «nostro dovere come religiosi e esseri umani lavorare per una Pace che richiami a quella del Paradiso», come ha detto mons. Corrado Lorefice nell'incontro con i partecipanti alla Conferenza.

Riccardo Burigana

Venezia, 1 dicembre 2019

Agenda Ecumenica

già segnalati

novità

nazionale

Ieri

OTTOBRE

- 1 MARTEDÌ **PARMA. Nomina del pastore avventista Daniele La Mantia a presidente del Consiglio delle Chiese Cristiane di Parma (CccPr).**
- 1 MARTEDÌ **VERONA. Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.** Monastero del Bene Comune di Sezano, Via Mezzomonte 28. Ore 20.45
- 2 MERCOLEDÌ **FERRARA. La mitezza darà un futuro alla terra? XXIV Convegno di Teologia della Pace** promosso da Pax Christi, Azione Cattolica, SAE, Chiesa Battista di Ferrara. (2-3 Ottobre)
- 2 MERCOLEDÌ **PORTO SANTO STEFANO. Preghiera ecumenica per la pace.** Ciclo di incontri promosso dal gruppo Mai più la guerra. Chiesa Immacolata. Ore 17.30
- 3 GIOVEDÌ **MILANO. Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.** Chiesa San Sigismondo. Ore 21.00
- 3 GIOVEDÌ **RHO. Sale della terra. "Vuoi guarire?" (Gv 5,5). Mons. Luca Raimondi.** Ciclo di incontri di lettura ecumenica della Parola, promosso dal Decanato di Rho. Chiesa di San Pietro, via Gorizia 27. Ore 21.00
- 4 VENERDÌ **FRATTAMAGGIORE. Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.** Chiesa di San Rocco, via don Minzoni 66. Ore 20.00
- 5 SABATO **PIACENZA. Origine, natura, significato storico e teologico dei quattro vangeli secondo la ricerca storica moderna. Un'introduzione critica. Docente padre Giuseppe Testa c.m..** Corso Biblico promosso dal Gruppo SAE di Piacenza. Convento Minori Francescani, piazzale delle Crociate 5. Ore 15.30 -17.30
- 7 LUNEDÌ **PERUGIA. Pastore Pawel Gajesvski e pastore avventista Michail Gavrillita, La sinodalità nelle Chiese protestanti. Introduce e coordina Annarita Caponera.** Centro Ecumenico San Martino, via del Verzaro 23. Ore 18.00
- 9 MERCOLEDÌ **BOLOGNA. Assemblea di inizio anno del Gruppo SAE di Bologna.** Ore 18.00
- 10 GIOVEDÌ **REGGIO CALABRIA. Con Luca, scriba mansuetudinis Christi, sulla via della misericordia e della gioia. Daniele Fortuna, Introduzione al Vangelo di Luca.** Corso biblico promosso dal Gruppo SAE di Reggio Calabria. Chiesa Valdese, via Possidonea 2. Ore 18.45
- 10 GIOVEDÌ **TORINO. Prendersi cura. La cura di un Dio misericordioso. Pastore valdese Paolo Ricca, Commento a Matteo 5,45 e Luca 15,11-32. Testimonianza di Claudio Montagna.** Ciclo di incontri Ascoltiamo la Parola, promosso dal gruppo ecumenico Strumenti di Pace. Chiesa Gesù Nazareno, via Duchessa Jolanda 24. Ore 20.45
- 11 VENERDÌ **FERRARA. Lettura interconfessionale del Vangelo di Marco.** Ciclo di incontri promosso dal Gruppo SAE di Ferrara. Sala Martin Luther King, Chiesa Evangelica Battista, via Carlo Mayr 110. Ore 18.00

- 11 VENERDÌ FRATTAMAGGIORE. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa di San Rocco, via don Minzoni 66. Ore 20.00
- 11 VENERDÌ PISA. *Preparazione alla Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani. Riconciliazione: gettare il carico in mare - Atti 27,18-19.21; Salmo 85 [84],1-14; Luca 18,9-14. Luce: cercare e rendere manifesta la luce di Cristo - Atti 27,20; Salmo 119 [118], 105-110; Marco 4,35-41. Introduce il pastore valdese Daniele Bouchard*. Ciclo di incontri promosso dal Gruppo Impegno Ecumenico. Chiesa Valdese, via Derna 13. Ore 20.45
- 12 SABATO PIACENZA. *Cristiani in dialogo: modi diversi di vivere l'ecumenismo in Italia. Celebrazione per i 50 anni di vita dell'Associazione a Piacenza*. Convegno promosso dal Gruppo SAE di Piacenza. Sala degli arazzi del Collegio Alberoni, via Emilia Parmense 65. Ore 9.30 – 12.30
- 13 DOMENICA AREZZO. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa Santa Firmina. Ore 21.15
- 13 DOMENICA GENOVA. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa San Marco al Molo. Ore 21.00
- 13 DOMENICA PALERMO. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa San Marco al Molo. Ore 21.00
- 13 DOMENICA PALERMO. *La cultura della riconciliazione*. Sala Mauro Rostagno, Palazzo delle Aquile. Ore 15.15
- 13 DOMENICA VARESE. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa San Giuseppe. Ore 21.00
- 14 LUNEDÌ BIELLA. «Gesù insegnava loro molte cose in parabole ... » (Marco 4,2). Don Gianluca Blancini, “Costui accoglie i peccatori e mangia con loro...” (Luca 15,2) e frate Elia Fiore, *Raccontare la misericordia per immagini*. Ciclo di incontri Cristiani in ascolto della Parola 2019 promosso dalla Chiesa Valdese di Biella, dalla Commissione per l'ecumenismo e il dialogo della diocesi di Biella, dall'Associazione Piazza d'Uomo, dall'Azione Cattolica e dalle ACLI. Centro Territoriale del Volontariato, via Ravetti 6/b. Ore 20.45
- 14 LUNEDÌ LA SPEZIA. *Fondamento biblico della ricerca dell'unità. Unità nella creazione voluta da Dio*. Ciclo di incontri promosso dal Gruppo Biblico Ecumenico di La Spezia. Chiesa Battista, via Milano 40. Ore 21.00
- 14 LUNEDÌ PERUGIA. *Padre ortodosso rumeno Petru Heisu, La sinodalità nella Chiesa ortodossa. Introduce e coordina Annarita Caponera*. Centro Ecumenico San Martino, via del Verzaro 23. Ore 18.00
- 18 VENERDÌ FRATTAMAGGIORE. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa di San Rocco, via don Minzoni 66. Ore 20.00
- 18 VENERDÌ NAPOLI. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Basilica San Pietro ad Aram, corso Umberto I 292. Ore 20.00
- 20 DOMENICA SCANDIANO. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa Frati Cappuccini. Ore 21.00
- 21 LUNEDÌ FIRENZE. *Un Concilio di oggi. La memoria, la recezione e il presente del Concilio di Firenze (1439-2019)*. Convegno internazionale promosso da Centro Studi per l'Ecumenismo in Italia, Facoltà Teologica dell'Italia Centrale e Pontificio Comitato di Scienze Storiche, in collaborazione con Associazione Italiana Docenti di Ecumenismo, Biblioteca del Patriarcato di Serbia, Commissione internazionale per il dialogo dei Frati Minori, Facoltà di Teologia dell'Università di Malta, Facoltà di Teologia dell'Università di Spalato, Fondazione Russia Cristiana, Istituto di Studi Ecumenici San Bernardino, Istituto di Teologia Ecumenico-Patristica San Nicola, Istituto Superiore di Scienze Religiose Alberto Marvelli. Programma in Scienze Religiose della Universidade Católica de Pernambuco, Societas Oecumenica, Volos Academy for Theological Studies e Università di Cluj-Napoca. (21—23 Ottobre)

- 21 LUNEDÌ PERUGIA. *Don Mauro Pesce. Sulla Conferenza episcopale umbra. Introduce e coordina Annarita Caponera.* Centro Ecumenico San Martino, via del Verzaro 23. Ore 18.00
- 22 MARTEDÌ PISA. *Riunione della Commissione per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso della Conferenza Episcopale della Toscana, coordina Silvia Nannipieri.* Biblioteca Cateriniana, via S. Zeno 5. Ore 15.
- 22 MARTEDÌ BARI. *Una mare di pace. «Non c'è più giudeo né greco ... poiché tutti voi siete uno in Cristo Gesù» (Gal 3,28): il superamento delle barriere etniche. Liturgia di vespro cattolico presieduta da fra Giovanni Distante op.* Ciclo di veglie ecumeniche promosso dal Centro Ecumenico Salvatore Manna. Basilica di San Nicola. Ore 19.30
- 22 MARTEDÌ BOLOGNA. *Lo straniero nella Bibbia. Yann Redalié, Introduzione al percorso di quest'anno. Il Nuovo Testamento rilegge l'Antico. Due testi a confronto: Gesù ai discepoli di Emmaus: O insensati e lenti di cuore a credere a tutte le cose che i profeti hanno dette! (Lc 24,25), Filippo all'eunuco etiopie che legge il profeta Isaia sul suo carro: Capisci quello che stai leggendo? (At 8,30).* Ciclo di incontri promosso dal Gruppo Biblico Interconfessionale. Chiesa Metodista, via Venezian 1. Ore 21.00
- 23 MERCOLEDÌ BOSE. *Theology of Freedom.* Convegno promosso dalla Comunità di Bose e dall'Istituto Biblico St. Andrew di Mosca (23-26 Ottobre)
- 23 MERCOLEDÌ FIRENZE. *Assemblea annuale dell'Associazione Italiana Docenti di Ecumenismo.* Ore 14.30
- 23 MERCOLEDÌ PIACENZA. *Scuola di ecumenismo. Pastore Nicola Tedoldi, Alle origini del movimento ecumenico.* Corso promosso dalla Commissione per l'ecumenismo della diocesi di Piacenza. Chiesa metodista, via San Giuliano. Ore 18.00
- 24 GIOVEDÌ MESTRE. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa San Girolamo. Ore 21.00
- 24 GIOVEDÌ PRAMOLLO. *Discorsi a tavola. Pastore Gianni Genre e don Paolo Scquizzato, Il piacere negato. Come si è arrivati a un cristianesimo listato a lutto.* Ciclo di incontri promosso dalla Diocesi di Pinerolo e dalla Chiesa Valdese di Pinerolo. Ristorante Gran Truc, Borgata Bocchiardoni 37, Ruata di Pramollo. Ore 20.00 – 22.45
- 24 GIOVEDÌ TORINO. *Prendersi cura. La cura che guarisce. Pastora battista Anna Maffei, Commento a Marco 5,1-20. Testimonianza di Antonio Menegon.* Ciclo di incontri Ascoltiamo la Parola, promosso dal gruppo ecumenico Strumenti di Pace. Chiesa Gesù Nazareno, via Duchessa Jolanda 24. Ore 20.45
- 25 VENERDÌ ANGRI. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa Santa Maria delle Grazie, viale Leonardo da Vinci 1. Ore 20.00
- 25 VENERDÌ FRATTAMAGGIORE. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa di San Rocco, via don Minzoni 66. Ore 20.00
- 25 VENERDÌ PISA. *Preparazione alla Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani. Speranza: il discorso di Paolo - Atti 27,22-34; Salmo 27 [26],1-14 Matteo 11,28-30. Non aver paura, credere - Atti 27,23-26 Salmo 56 [55], 2-14 Luca 12,22-34. Introduce Sara Heinrich.* Ciclo di incontri promosso dal Gruppo Impegno Ecumenico. Chiesa Valdese, via Derna 13. Ore 20.45
- 25 VENERDÌ PISA. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa di Santa Croce in Fossabanda. Ore 21.15
- 25 VENERDÌ ROMA. *Ut unum sint. Modulo 1. Il Movimento Ecumenico. Lezione 1. Teresa Francesca Rossi, Storia del movimento ecumenico. Ore 9.30 – 12.30 Lezione 2. James Puglisi, Scopo e metodo del Movimento ecumenico. Ore 14.00 – 17.00 Cattedra Tillard. Enzo Bianchi. Ore 17.30 – 19.00.* Corso promosso dal Pontificio Consiglio per la promozione dell'unità dei Cristiani, in collaborazione con la Pontificia Università San Tommaso d'Aquino. Pontificia Università San Tommaso d'Aquino, Largo Angelicum 1.

- 26 SABATO ROMA. *Ut unum sint. Modulo 1. Il Movimento Ecumenico. Lezione 3. Philippe Chenaux, La Chiesa cattolica nel Movimento ecumenico. Ore 9.30 – 12.30. Visita ecumenica: Centro Pro Unione. Ore 14.00 – 17.00.* Corso promosso dal Pontificio Consiglio per la promozione dell'unità dei Cristiani, in collaborazione con la Pontificia Università San Tommaso d'Aquino. Pontificia Università San Tommaso d'Aquino, Largo Angelicum 1.
- 26 SABATO TREVISO. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa di Santo Stefano, via Armando Diaz 31. Ore 21.00
- 27 DOMENICA TORINO. *Il diario di Anna Frank, nuova edizione. Interventi di Alberto Cavaglion e Fiorenza Loiacono.* Incontro promosso dall'Amicizia ebraico-cristiana di Torino. Centro Sociale, Comunità ebraica. Ore 17.00
- 28 LUNEDÌ BIELLA. *«Gesù insegnava loro molte cose in parabole ...» (Marco 4,2). Pastore valdese Marco Gisola, «Il regno dei cieli è simile a...» (Matteo 13,24) e Valentina Conti, Non solo parabole; aspetti antichi e nuovi del linguaggio figurato.* Ciclo di incontri Cristiani in ascolto della Parola 2019 promosso dalla Chiesa Valdese di Biella, dalla Commissione per l'ecumenismo e il dialogo della diocesi di Biella, dall'Associazione Piazza d'Uomo, dall'Azione Cattolica e dalle ACLI. Centro Territoriale del Volontariato, via Ravetti 6/b. Ore 20.45
- 28 LUNEDÌ PADOVA. *Rav. A. Locci, Libertà. «Io sono il Signore Iddio tuo che ti feci uscire dalla terra d'Egitto, dalla casa degli schiavi» (Esodo 20,2).* Ciclo di incontri promosso dal Gruppo di studio e di ricerca sull'ebraismo. Casa Pio X, via Vescovado 29. Ore 18.00
- 29 MARTEDÌ LONATO. *Aspetti di luce e tenebre, di colpa, legge e misericordia nel film «Il club» di Pablo Larraín (2015).* Incontro promosso dal Gruppo SAE di Maguzzano e di Brescia. Sala Parrocchiale, via Maguzzano 14. Ore 20.30
- 30 MERCOLEDÌ LUCCA. *Perché anche voi foste stranieri (Lev 19,34). Il fumetto: divertimento, cultura, ecumenismo. Migranti, "Disegni dalla frontiera" di Francesco Piobbichi e Gesù di Nazaret di Peter Madsen. Edizioni Claudiana.* Mostra promossa dall'Arcidiocesi di Lucca e dalla Chiesa Valdese di Lucca per Lucca Comics. Chiesa di San Cristoforo, via Fillungo. (30 Ottobre – 3 Novembre)
- 30 MERCOLEDÌ LUCCA. *Perché anche voi foste stranieri (Lev 19,34). Il fumetto: divertimento, cultura, ecumenismo. Vengono dal mare a cura di Cartoon Club di Rimini.* Mostra promossa dall'Arcidiocesi di Lucca e dalla Chiesa Valdese di Lucca per Lucca Comics. Tempio Valdese, via Galli Tassi. (30 Ottobre – 3 Novembre)
- 30 MERCOLEDÌ MILANO. *Incontro di don Giuliano Savina, direttore dell'UNEDI, con la Commissione regionale per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso della Conferenza Episcopale della Lombardia.*
- 30 MERCOLEDÌ NAPOLI. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* CasArcobaleno, via A. Ghisleri 110, Scampia. Ore 19.45
- 31 GIOVEDÌ LUCCA. *Perché anche voi foste stranieri (Lev 19,34). Il fumetto: divertimento, cultura, ecumenismo. Con la valigia di cartoni. Fumetti e cinema d'animazione raccontano l'emigrazione dei popoli a cura di Marco Vanelli, in collaborazione con il CINIT Cineforum Italiano.* Conferenza promossa dall'Arcidiocesi di Lucca e dalla Chiesa Valdese di Lucca per Lucca Comics. Chiesa di San Cristoforo, via Fillungo. Ore 16.30
- 31 GIOVEDÌ VENEZIA. *La Bibbia dell'amicizia. Interventi di Marco Cassuto Morselli e fra Giulio Michelini ofm. Modera fra Stefano Cavalli ofm.* Giornata di Studio promossa dall'Istituto di Studi Ecumenici. Biblioteca San Francesco della Vigna, Castello 2786. Ore 15.00
- 31 GIOVEDÌ VILLAGRANCA D'ASTI. *Per conoscere le Chiese orientali nel 25° della Orientale Lumen. Don Carlo Pertusati, Le Chiese ortodosse tewahedo di Etiopia ed Eritrea.* Ciclo di incontri promosso dall'Ufficio per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso della diocesi di Asti. Sala Bordone. Ore 21.00

Oggi

NOVEMBRE

- 1 VENERDÌ LUCCA. *Perché anche voi foste stranieri (Lev 19,34). Il fumetto: divertimento, cultura, ecumenismo. Francesco Piobbichi, Disegni di frontiera. Segue consegna del premio Fede e fumetto.* Conferenza promossa dall'Arcidiocesi di Lucca e dalla Chiesa Valdese di Lucca per Lucca Comics. Chiesa di San Cristoforo, via Fillungo. Ore 16.30
- 1 VENERDÌ LUCCA. *Perché anche voi foste stranieri (Lev 19,34). Il fumetto: divertimento, cultura, ecumenismo. Celebrazione eucaristica per i comics, presieduta da mons. Paolo Giulietti, arcivescovo di Lucca.* Chiesa di San Paolino. Ore 19.00
- 2 SABATO LUCCA. *Perché anche voi foste stranieri (Lev 19,34). Il fumetto: divertimento, cultura, ecumenismo. Momento di riflessione e preghiera ecumenica.* Incontro promosso dall'Arcidiocesi di Lucca e dalla Chiesa Valdese di Lucca per Lucca Comics. Chiesa di San Cristoforo, via Fillungo. Ore 17.30
- 2 SABATO TORINO. *Cercate di essere veramente giusti.* Incontro ecumenico di preghiera organizzato dal Coordinamento Ecumenico Torinese Insieme per Graz, dalla Commissione per l'Ecumenismo della diocesi di Torino e dalla Commissione Evangelica per l'Ecumenismo. Esercito della Salvezza, via Principe Tommaso 8c. Ore 21.00
- 3 DOMENICA FIRENZE. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa San Michelino, piazzetta San Michele Visdomini 1. Ore 21.00
- 3 DOMENICA LUCCA. *Perché anche voi foste stranieri (Lev 19,34). Il fumetto: divertimento, cultura, ecumenismo. Culto evangelico dei comics con partecipazione ecumenica presieduto dal pastore Antonio Adamo.* Mostra promossa dall'Arcidiocesi di Lucca e dalla Chiesa Valdese di Lucca per Lucca Comics. Tempio Valdese, via Galli Tassi. Ore 11.00
- 4 LUNEDÌ MILANO. *Le Diaspore nel Vicino Oriente. X Dies Academicus.* Sala dell'Accademia E.R. Galbiati, Biblioteca Ambrosiana, piazza Pio XI 2. (4-5 Novembre)
- 4 LUNEDÌ TORINO. *Don Ermis Segatti, La donna nel cristianesimo.* Incontro promosso dall'Associazione di cultura popolare. Chiesa Santo Natale, via Boston 37. Ore 15.00
- 4 LUNEDÌ TRIESTE. *Credo la remissione dei peccati. Rav Alexander Meloni, I tuoi peccati sono perdonati, una lettura ebraica.* Ciclo di incontri promosso dal Gruppo SAE di Trieste e dal Gruppo Ecumenico di Trieste. Sala, Chiesa Avventista, via Rigutti 1. Ore 18.00
- 5 MARTEDÌ VERONA. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Monastero del Bene Comune di Sezano, Via Mezzomonte 28. Ore 20.45
- 5 MARTEDÌ VICENZA. *Religione nella società secolare: declino o trasformazione? Vincenzo Pace, Crisi religiosa fra abbandono e ricerca.* Corso Ecumenico 2019 promosso dal Centro Ecumenico Eugenio IV in collaborazione con la Commissione per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso della diocesi di Vicenza e con l'Istituto Rezzara. Strada della Racchetta 9c. Ore 17.30
- 6 MERCOLEDÌ FIRENZE. *Marcia in memoria della deportazione degli ebrei.* Incontro promosso dalla Comunità di Sant'Egidio di Firenze. Al Canto di Croce Rossa. Ore 17.30
- 6 MERCOLEDÌ PORTO SANTO STEFANO. *Preghiera ecumenica per la pace.* Ciclo di incontri promosso dal gruppo Mai più la guerra. Chiesa Immacolata. Ore 17.30
- 6 MERCOLEDÌ ROMA. *Fra Francisco José Regordán Barbero ofm, Sinodalità, una cum capite suo.* Conferenza promossa dal Centro Pro Unione. Centro Pro Unione, via Santa Maria dell'Anima 30. Ore 18.00

- 7 GIOVEDÌ GUBBIO *Preghiera per la pace e la riconciliazione nel nome di Ubaldo e Francesco*. Ciclo di incontri promosso dall'Ufficio per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso della diocesi di Gubbio. Chiesa di Santa Maria della Vittoria. Ore 19.00
- 7 GIOVEDÌ LAMEZIA. *Incontro di don Giuliano Savina, direttore dell'UNEDI, con la Commissione regionale per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso della Conferenza Episcopale della Calabria*.
- 7 GIOVEDÌ MILANO. *Le minoranze religiose a Milano, i luoghi di culto e la loro storia. Le vicende storiche legate agli edifici della comunità valdese di Milano: 1861-1960. Interventi di Marco Godino e Samuele Bernardini*. Ciclo di incontri promosso dalla Libreria Claudiana in collaborazione con Milanosifastoria. Libreria Claudiana, via F. Sforza 12. Ore 17.00
- 7 GIOVEDÌ MILANO. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa San Sigismondo. Ore 21.00
- 7 GIOVEDÌ RHO. *Sale della terra. "Il vero discepolo?" (Lc 14,24-35). Don Fabio Turba e Pastore Evangelico Raffaele Lucano*. Ciclo di incontri di lettura ecumenica della Parola, promosso dal Decanato di Rho. Chiesa di San Pietro all'Olmo, via Magenta 6, Cornaredo. Ore 21.00
- 7 GIOVEDÌ TORINO. *Prendersi cura. La cura che si prende cura. Pastora valdese Maria Bonafede, Commento a Luca 10,25-37. Testimonianza di Fredo Oliveiro*. Ciclo di incontri Ascoltiamo la Parola, promosso dal gruppo ecumenico Strumenti di Pace. Chiesa Hesù Nazareno, via Duchessa Jolanda 24. Ore 20.45
- 8 VENERDÌ FIRENZE. *Il cardinale Umberto Betti a dieci anni dal sua morte. Riccardo Burigana, "Piuttosto agitato". Il cardinale Umberto Betti e il Concilio Vaticano II*. Convegno promosso dalla Facoltà Teologica dell'Italia Centrale e dalla Provincia Toscana di San Francesco Stimmatizzato dei Frati Minori. Aula Magna FTIC Giovanni Benelli, piazza Tasso 1/c. Ore 15.30
- 8 VENERDÌ PISA. *Preparazione alla Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani. Forza: spezzare il pane per il viaggio - Atti 27,33-36; Salmo 77 [76],2-21; Marco 6,30-44. Ospitalità: accogliere con gentilezza - Atti 28,1-2.7; Salmo 46[45],2-12 Luca 14,12-24. Introduce don Elvis Ragusa*. Ciclo di incontri promosso dal Gruppo Impegno Ecumenico. Chiesa Valdese, via Derna 13. Ore 20.45
- 9 SABATO PIACENZA. *Origine, natura, significato storico e teologico dei quattro vangeli secondo la ricerca storica moderna. Un'introduzione critica. Docente padre Giuseppe Testa c.m.*. Corso Biblico promosso dal Gruppo SAE di Piacenza. Convento Minori Francescani, piazzale delle Crociate 5. Ore 15.30 -17.30
- 10 DOMENICA AREZZO. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa Sacro Cuore, piazza Giotto. Ore 21.15
- 10 DOMENICA GENOVA. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa San Marco al Molo. Ore 21.00
- 10 DOMENICA ROMA. *A 30 anni da Basilea: Giustizia, pace, salvaguardia del creato. Bilancio di un impegno ecumenico di fronte alle sfide del nostro tempo. Gianni Novelli e Luca Baratto, La svolta di Basilea, Europa, Ecumenismo e Chiese*. Ciclo di incontri promosso dal Gruppo SAE di Roma. Foresteria del monastero delle monache Camaldolesi, Clivo dei Publicii. Ore 16.30
- 10 DOMENICA VARESE. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa San Giuseppe. Ore 21.00
- 11 LUNEDÌ BIELLA. *«Gesù insegnava loro molte cose in parabole ... » (Marco 4,2). Giovanni Perini, "Ogni volta... lo avete a fatto a me..." (Matteo 25,35)*. Ciclo di incontri Cristiani in ascolto della Parola 2019 promosso dalla Chiesa Valdese di Biella, dalla Commissione per l'ecumenismo e il dialogo della diocesi di Biella, dall'Associazione Piazza d'Uomo, dall'Azione Cattolica e dalle ACLI. Centro Territoriale del Volontariato, via Ravetti 6/b. Ore 20.45

- 11 LUNEDÌ LA SPEZIA. *Fondamento biblico della ricerca dell'unità. Il nuovo ordine del mondo.* Ciclo di incontri promosso dal Gruppo Biblico Ecumenico di La Spezia. Chiesa Battista, via Milano 40. Ore 21.00
- 11 LUNEDÌ NAPOLI. *Lunedì di Capodimonte per l'unità dei cristiani. «L'avete fatto a me» (Mt. 25,40). Le opere di misericordia nella vita delle Chiese. «Ho avuto fame e mi avete dato da mangiare» (Mt. 25,35) Carità e giustizia a servizio degli ultimi. Interventi di don Giuliano Savina, dell'archimandrita ortodosso Georgios Antonopoulos e del pastore Giuseppe Verrillo della Chiesa Libera di Volla. Modera Michele Giustiniano.* Ciclo di incontri promosso dal Consiglio Regionale delle Chiese Cristiane della Campania, in collaborazione con la Pontificia Facoltà di Teologia dell'Italia Meridionale di Napoli – Sezione San Tommaso e il Centro Studi Francescani per il Dialogo interreligioso e le culture di Maddaloni. Pontificia Facoltà di Teologia dell'Italia Meridionale, Aula I, Viale Colli Aminei 2. Ore 16.30 – 18.30
- 11 LUNEDÌ PADOVA. *P. Della Rocca, Santità. «Siate santi, perché io, il Signore vostro Dio, sono santo» (Levitico19,1).* Ciclo di incontri promosso dal Gruppo di studio e di ricerca sull'ebraismo. Casa Pio X, via Vescovado 29. Ore 18.00
- 11 LUNEDÌ PERUGIA. *Franco Mezzanotte, San Martino: Storia di uno dei santi più venerati in Occidente. Introduce e coordina Annarita Caponera.* Centro Ecumenico San Martino, via del Verzaro 23. Ore 18.00
- 12 MARTEDÌ BOLOGNA. *Lo straniero nella Bibbia. Gian Domenico Cova, Bibbia Ebraica, Bibbia Cristiana.* Ciclo di incontri promosso dal Gruppo Biblico Interconfessionale. Chiesa San Giuseppe, via Bellinzona 6. Ore 21.00
- 12 MARTEDÌ VICENZA. *Religione nella società secolare: declino o trasformazione? Mons. Giuseppe Dal Ferro, Espressioni attuali di "spiritualità" a sfondo gnostico.* Corso Ecumenico 2019 promosso dal Centro Ecumenico Eugenio IV in collaborazione con la Commissione per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso della diocesi di Vicenza e con l'Istituto Rezzara. Strada della Racchetta 9c. Ore 17.30
- 13 MERCOLEDÌ MILANO. *Le minoranze religiose a Milano, i luoghi di culto e la loro storia. La Chiesa Cristiana Protestante in Milano: luterani e riformati dalla periferia al centro città. Interventi di Roberto Tresoldi e Andreas Kipar.* Ciclo di incontri promosso dalla Libreria Claudiana in collaborazione con Milanosifastoria. Chiesa Riformata, via Marco de Marchi. Ore 17.30
- 14 GIOVEDÌ REGGIO CALABRIA. *Con Luca, scriba mansuetudinis Christi, sulla via della misericordia e della gioia. Pastore Rosario Confessore, Verso Gerusalemme.* Corso biblico promosso dal Gruppo SAE di Reggio Calabria. Chiesa Valdese, via Possidonea 2. Ore 18.45
- 15 VENERDÌ FERRARA. *Lettura interconfessionale del Vangelo di Marco.* Ciclo di incontri promosso dal Gruppo SAE di Ferrara. Sala Martin Luther King, Chiesa Evangelica Battista, via Carlo Mayr 110. Ore 18.00
- 15 VENERDÌ NAPOLI. *Pregiera ecumenica nello stile di Taizé.* Basilica San Pietro ad Aram, corso Umberto I 292. Ore 20.00
- 15 VENERDÌ PARMA. *Ricordando Onelia Ravasini. Saluto di don Marcio Uriati, Interventi di amici e testimoni di Onelia Ravasini.* Incontro promosso dal Gruppo SAE di Parma. Salone Carlo Buzzi, Oratorio del Corpus Domini, via De Giovanni. Ore 20.45
- 15 VENERDÌ ROMA. *Ut unum sint. Modulo 2. I principi cattolici dell'ecumenismo. Lezione 1. Etienne Vetö, Il decreto Unitatis Redintegratio. Ore 9.30 – 12.30 Lezione 2. Riccardo Burigana, Il Direttorio ecumenico. Ore 14.00 – 17.00 Cattedra Tillard. Maria Voce. Ore 17.30 – 19.00.* Corso promosso dal Pontificio Consiglio per la promozione dell'unità dei Cristiani, in collaborazione con la Pontificia Università San Tommaso d'Aquino. Pontificia Università San Tommaso d'Aquino, Il vincolo con la stirpe di Abramo: la Nostra Aetate. Tommaso d'Aquino, Largo Angelicum 1.

- 15 VENERDÌ SALERNO. *Fratelli prediletti: ebraismo e cristianesimo. A. Barra, Il vincolo con la stirpe di Abramo: la Nostra Aetate*. Corso promosso dalla Scuola di Formazione Ecumenica dell'Istituto Teologico Salernitano in collaborazione con l'Ufficio per la Pastorale Scolastica e l'Insegnamento della Religione Cattolica e l'Istituto Superiore di Scienze Religiose. Ore 16.00-20.00
- 16 SABATO MODENA. *La donna nel Nuovo Testamento e nella Chiesa. Interventi di Rosanna Virgili, del pastore valdese Paolo Ricca e di Cristina Simonelli. Presiede Brunetto Salvarani*. Incontro promosso dalla Fondazione San Carlo e dalla Fondazione Pietro Lombardini. Teatro, Fondazione Collegio San Carlo, via San Carlo 5. Ore 9.30 – 12.30
- 16 SABATO ROMA. *Ut unum sint. Modulo 2. I principi cattolici dell'ecumenismo. Lezione 3. Juan Usma Gomez, L'enciclica Ut Unum sint. Ore 9.30 – 12.30. Visita ecumenica: Pontificio Consiglio per la promozione dell'unità dei cristiani. Ore 14.00 – 17.00. Riccardo Burigana, Il direttorio ecumenico*. Corso promosso dal Pontificio Consiglio per la promozione dell'unità dei Cristiani, in collaborazione con la Pontificia Università San Tommaso d'Aquino. Pontificia Università San Tommaso d'Aquino, Largo Angelicum 1.
- 16 SABATO TORINO. *Giampiero Comolli, Meditazione cristiana e preghiera: i Padri del deserto e noi*. Incontro promosso dal gruppo Meditare i Sami. Corso Oddone. Ore 16.00
- 18 LUNEDÌ ROMA. *Migranti e religioni. Convegno ecumenico progettato e programmato da Ufficio Nazionale per l'ecumenismo e dialogo interreligioso della Conferenza Episcopale Italiana, Amministrazione delle Parrocchie del Patriarcato di Mosca in Italia, Arcidiocesi Ortodossa di Italia e Malta del Patriarcato Ecumenico di Costantinopoli, Chiesa Apostolica Armena, Chiesa d'Inghilterra, Diocesi Copto Ortodossa di San Giorgio – Roma, Diocesi Ortodossa Romana d'Italia, Federazione delle Chiese Evangeliche in Italia, con la partecipazione della Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno. Hotel Mercure Roma West - Via Eroi di Cefalonia 301. (18-20 Novembre)*
- 18 LUNEDÌ MILANO. *Per conoscere Israele. Claudia Milani, Creazione*. Ciclo di incontri promosso dalle Suore di Sion. Chiesa Corpus Domini. Ore 18.15
- 18 LUNEDÌ ROMA. *Gruppo di lavoro misto ortodosso-cattolico Sant'Ireneo. Servire la comunione Ripensare il rapporto tra primato e sinodalità (Edizioni Qiqajon, 2019). Interventi di Johannes Oeldemann, padre Eward Farrugia sj, padre Michel von Parys osb e fra Adalberto Mainardi*. Aula Magna, Pontificio Istituto Orientale, piazza Santa Maria Maggiore 7. Ore 16.30
- 18 LUNEDÌ TORINO. *Da Gerusalemme a Gerusalemme. Sonia Brunetti, Donne e religioni: il punto di vista ebraico*. Corso promosso dall'Amicizia Ebraico-cristiana di Torino. Aula 1, UNITRE, via Trento 13 Scala A. Ore 9.30
- 18 LUNEDÌ TRIESTE. *Credo la remissione dei peccati. Don Valerio Muschi, Il peccato di scisma in prospettiva ecumenica*. Ciclo di incontri promosso dal Gruppo SAE di Trieste e dal Gruppo Ecumenico di Trieste. Sala della Comunità greca, Riva III Novembre 7. Ore 17.30
- 19 MARTEDÌ BARI. *Una mare di pace. «Chi è mia madre e chi sono i miei fratelli» (Mc 3,48): l'unica grande famiglia cristiana: il superamento delle barriere familiari. Liturgia di Akastikos presieduta dal padre ortodosso romeno Mihail Driga*. Ciclo di veglie ecumeniche promosso dal Centro Ecumenico Salvatore Manna. Basilica di San Nicola. Ore 19.30
- 19 MARTEDÌ TORINO. *Preghiera ecumenica*. Chiesa di San Giovanni Maria Vianney, via Giulio Giannelli 8. Ore 20.45

- 19 MARTEDÌ VICENZA. *Religione nella società secolare: declino o trasformazione? Fabio Moscato, La Chiesa sempre si rinnova e si riforma.* Corso Ecumenico 2019 promosso dal Centro Ecumenico Eugenio IV in collaborazione con la Commissione per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso della diocesi di Vicenza e con l'Istituto Rezzara. Strada della Racchetta 9c. Ore 17.30
- 20 MERCOLEDÌ PIACENZA. *Scuola di ecumenismo. Don Ezio Molinari, Chiesa Cattolica e ecumenismo.* Corso promosso dalla Commissione per l'ecumenismo della diocesi di Piacenza. Chiesa San Francesco, piazza Cavalli. Ore 18.00
- 20 MERCOLEDÌ REGGIO CALABRIA. *Carminè Di Sante, Conoscere il cuore di Dio attraverso le parole di Dio. Introduce padre Pasquale Triulcio. Modera Daniele Fortuna.* Corso promosso dal Gruppo SAE di Reggio Calabria e dall'Istituto Superiore di Scienze Religiose mons. Vincenzo Zoccali di Reggio Calabria. Aula Magna Prof. Can. Domenico Farias, Istituto Superiore di Scienze Religiose, via del Seminario. Ore 16.45
- 21 GIOVEDÌ TORINO. *Prendersi cura. I volti della cura. Antonietta Potente, Commento a Matteo 25,31-46. Testimonianza di GianPaolo Pauletto.* Ciclo di incontri Ascoltiamo la Parola, promosso dal gruppo ecumenico Strumenti di Pace. Chiesa Hesù Nazareno, via Duchessa Jolanda 24. Ore 20.45
- 22 VENERDÌ MARANO DI NAPOLI. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa Francescana Santa Maria degli Angeli, via Casa Schiano 9. Ore 19.30
- 22 VENERDÌ PISA. *Preparazione alla Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani.* Conversione: cambiare la nostra mente e il nostro cuore - Atti 28,3-6; Salmo 119 [118],137-144; Matteo 18,1-6. Generosità: ricevere e dare - Atti 28,8-10; Salmo 103 [102],1-5 Matteo 10,7-8. *Introduce Silvia Nannipieri.* Ciclo di incontri promosso dal Gruppo Impegno Ecumenico. Chiesa Valdese, via Derna 13. Ore 20.45
- 22 VENERDÌ PISA. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa di Santa Croce in Fossabanda. Ore 21.15
- 22 VENERDÌ ROMA. *Preghiera ecumenica per i 20 anni della Dichiarazione congiunta sulla dottrina della giustificazione, convocata dal card. Kurt Koch, con la partecipazione del pastore luterano Heiner Bludau, del pastore luterano Michael Jonas, della pastora metodista Mirella Manocchio e del pastore valdese Emanuele Fiume.* Abbazia di Sant'Anselmo, piazza dei Cavalieri di Malta 5. Ore 18.00
- 22 VENERDÌ TORINO. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé, con la partecipazione di due Fratelli della comunità di Taizé.* Arsenale della Pace, piazza Borgo Doria 61. Ore 20.45
- 23 SABATO ENNA. *Accoglienza, dialogo, annuncio nella forma della carità in una Chiesa sinodale.* Incontro promosso dall'Ufficio per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso, dall'Ufficio per la carità, dall'Ufficio per le migrazioni e dall'Ufficio per la cooperazione missionaria tra le Chiese della Conferenza Episcopale della Sicilia. (23-24 Novembre)
- 23 SABATO MANTOVA. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa di Sa Leonardo. Ore 21.00
- 23 SABATO TREVISO. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa di Santo Stefano, via Armando Diaz 31. Ore 21.00
- 24 DOMENICA SCANDIANO. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa Frati Cappuccini. Ore 21.00
- 25 LUNEDÌ BOLOGNA. *Lo straniero nella Bibbia. Guido Armellini, Inizio di vangeli e riferimenti alla Scrittura. Dall'AT al NT, continuità e novità. (Matteo e Luca), Genealogie e nascita di Gesù, le citazioni di compimento delle Scritture.* Ciclo di incontri promosso dal Gruppo Biblico Interconfessionale. Chiesa San Giuseppe, via Bellinzona 6. Ore 21.00
- 25 LUNEDÌ PERUGIA. *Padre Giuseppe Battistelli ofm, L'ecumenismo in Terra Santa. Introduce e coordina Annarita Caponera.* Centro Ecumenico San Martino, via del Verzaro 23. Ore 18.00

- 26 LUNEDÌ LIVORNO. *Approfondimento dei temi Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani del 2020. Introduce il pastore valdese Daniele Bourchard.* Incontro promosso dal Gruppo SAE di Livorno in collaborazione con l'Ufficio per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso della Diocesi di Livorno, la Chiesa Valdese, la Chiesa Battista, la Chiesa Avventista, il Movimento dei Focolari, Cooperatori Paolini, la Chiesa Ortodossa Romana e la Chiesa Greco-Cattolica Romana. Chiesa Valdese, via Verdi 5. Ore 17.30
- 26 MARTEDÌ MILANO. *Le minoranze religiose a Milano, i luoghi di culto e la loro storia. La Sinagoga ebraica di via Guastalla. Intervento di Gad Luzzatto Voghera.* Ciclo di incontri promosso dalla Libreria Claudiana in collaborazione con Milanosisistoria. Sinagoga, via Guastalla. Ore 17.00
- 26 LUNEDÌ PADOVA. *M. Giuliani, Primo Levi: a 100 anni dalla nascita.* Ciclo di incontri promosso dal Gruppo di studio e di ricerca sull'ebraismo. Casa Pio X, via Vescovado 29. Ore 18.00
- 26 MARTEDÌ VENEZIA. *Incontro di don Giuliano Savina, direttore dell'UNEDI, con la Conferenza Episcopale del Triveneto.*
- 27 MERCOLEDÌ BARI. *La parabola del Semiatore.* Incontro promosso dal Gruppo Ecumenico. Chiesa San Colomba. Ore 19.30
- 27 MERCOLEDÌ NAPOLI. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* CasArcobaleno, via A. Ghisleri 110, Scampia. Ore 19.45
- 28 GIOVEDÌ ANGRI. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa Santa Maria delle Grazie, viale Leonardo da Vinci 1. Ore 20.00
- 28 GIOVEDÌ LUSERNA SAN GIOVANNI. *Discorsi a tavola. Pastore Gianni Genre e don Paolo Scquizzato, Tolleranza, dialogo, rispetto. Gli inganni della relazione.* Ciclo di incontri promosso dalla Diocesi di Pinerolo e dalla Chiesa Valdese di Pinerolo. Agriturismo La Coustera, Strada Panoramica 40. Ore 20.00 – 22.45
- 28 GIOVEDÌ MESTRE. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa San Girolamo. Ore 21.00
- 28 GIOVEDÌ TORINO. *Dire Dio Oggi.* Convegno promosso dal Centro Culturale Protestante e dal Centro Teologico. Casa Valdese. (28-29 Novembre)
- 28 GIOVEDÌ ANGRI. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa Santa Maria delle Grazie, viale Leonardo da Vinci 1. Ore 20.00
- 29 VENERDÌ CHIVASSO. *Pastore valdese Daniele Garrone e Maria Teresa Milano, Conoscere il mondo ebraico.* Incontro promosso dal Centro Culturale Protestante di Torino. Chiesa Valdese, via Ivrea 3. Ore 20.45
- 29 VENERDÌ FRATTAMAGGIORE. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa di San Rocco, via don Minzoni 66. Ore 20.00

Domani

DICEMBRE

- 1 DOMENICA FIRENZE. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa San Michelino, piazzetta San Michele Visdomini 1. Ore 21.00
- 2 LUNEDÌ PERUGIA. *Nicola Zema, Vangelo di Giovanni 12,12-13. Intersezione di tre feste: Sukkot, Pesah, Beriah. Introduce e coordina Annarita Caponera.* Centro Ecumenico San Martino, via del Verzaro 23. Ore 18.00
- 2 LUNEDÌ TORINO. *Da Gerusalemme a Gerusalemme. Baruch Lampronti, L'arte ebraica.* Corso promosso dall'Amicizia Ebraico-cristiana di Torino. Aula 1, UNITRE, via Trento 13 Scala A. Ore 9.30
- 2 LUNEDÌ TORRE ANNUNZIATA. *Inseidiamento delle Commissioni del Consiglio Regionale delle Chiese Cristiane della Campania.* Comunità Luterana.
- 3 MARTEDÌ VERONA. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Monastero del Bene Comune di Sezano, Via Mezzomonte 28. Ore 20.45
- 4 MERCOLEDÌ PORTO SANTO STEFANO. *Preghiera ecumenica per la pace.* Ciclo di incontri promosso dal gruppo Mai più la guerra. Chiesa Immacolata. Ore 17.30
- 5 GIOVEDÌ GUBBIO *Preghiera per la pace e la riconciliazione nel nome di Ubaldo e Francesco.* Ciclo di incontri promosso dall'Ufficio per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso della diocesi di Gubbio. Chiesa di Santa Maria della Vittoria. Ore 19.00
- 5 GIOVEDÌ MILANO. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa San Sigismondo. Ore 21.00
- 5 GIOVEDÌ REGGIO CALABRIA. *Con Luca, scriba mansuetudinis Christi, sulla via della misericordia e della gioia. Don Tonino Sgrò, "Signore, insegnaci a pregare" (Lc 11,1).* Corso biblico promosso dal Gruppo SAE di Reggio Calabria. Chiesa Valdese, via Possidonea 2. Ore 18.45
- 5 GIOVEDÌ RHO. *Sale della terra. "Chi è il mio prossimo" secondo Gesù (Lc 10,25-37). Padre ortodosso romeno Anatolie Cazacu.* Ciclo di incontri di lettura ecumenica della Parola, promosso dal Decanato di Rho. Chiesa Ortodossa Romena, Cappella Ospedale di Passirana, via Giuseppe Casati 49, Passirana di Rho. Ore 21.00
- 5 GIOVEDÌ TORINO. *Prendersi cura. Dal possesso alla cura. Matteo Ricciardi, Commento a Genesi 1,28, 2,15. Testimonianza di Marco Bertaglia.* Ciclo di incontri Ascoltiamo la Parola, promosso dal gruppo ecumenico Strumenti di Pace. Chiesa Gesù Nazareno, via Duchessa Jolanda 24. Ore 20.45
- 6 VENERDÌ AOSTA. *Mons. Luigi Bettazzi, vescovo emerito di Ivrea, I 60 anni del Concilio Vaticano II. Introduce Luca Scognamillo.* Auditorium, Liceo Carlo Botta. Ore 14.45
- 6 VENERDÌ BOLOGNA. *Incontro ecumenico di riflessione e confronto.* Incontro promosso dal Gruppo SAE di Bologna. Chiesa San Giuseppe Sposo, via Bellinzona 6. Ore 21.00
- 6 VENERDÌ FRATTAMAGGIORE. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa di San Rocco, via don Minzoni 66. Ore 20.00
- 6 VENERDÌ PISA. *Gruppo Impegno Ecumenico.* Chiesa Valdese, via Derna 13. Ore 20.45
- 6 VENERDÌ TORINO. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé con la partecipazione del religioso camilliano Antonio Menegon.* Chiesa di San Lorenzo. Piazza Castello. Ore 20.45

- 7 SABATO PIACENZA. *Origine, natura, significato storico e teologico dei quattro vangeli secondo la ricerca storica moderna. Un'introduzione critica. Docente padre Giuseppe Testa c.m.*. Corso Biblico promosso dal Gruppo SAE di Piacenza. Convento Minori Francescani, piazzale delle Crociate 5. Ore 15.30 -17.30
- 8 DOMENICA AREZZO. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa Santa Maria delle Grazie. Ore 21.15
- 8 DOMENICA VARESE. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa San Giuseppe. Ore 21.00
- 9 LUNEDÌ LA SPEZIA. *Fondamento biblico della ricerca dell'unità. La missione del Figlio*. Ciclo di incontri promosso dal Gruppo Biblico Ecumenico di La Spezia. Chiesa Battista, via Milano 40. Ore 21.00
- 9 LUNEDÌ LIVORNO. *Approfondimento dei temi Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani del 2020. Introduce il pastore valdese Daniele Bourchard*. Incontro promosso dal Gruppo SAE di Livorno in collaborazione con l'Ufficio per l'Ecumenismo e il dialogo interreligioso della Diocesi di Livorno, la Chiesa Valdese, la Chiesa Battista, la Chiesa Avventista, il Movimento dei Focolari, Cooperatori Paolini, la Chiesa Ortodossa Romena e la Chiesa Greco-Cattolica Romena. Chiesa Valdese, via Verdi 5. Ore 18.00
- 9 LUNEDÌ MILANO. *Per conoscere Israele. Miriam Camerini, Haggadha*. Ciclo di incontri promosso dalle Suore di Sion. Chiesa Corpus Domini. Ore 18.15
- 9 LUNEDÌ PADOVA. *D. Romanin Jacur, Viaggio nei campi di concentramento e di sterminio: riflessioni*. Ciclo di incontri promosso dal Gruppo di studio e di ricerca sull'ebraismo. Casa Pio X, via Vescovado 29. Ore 18.00
- 10 MARTEDÌ BOLOGNA. *Lo straniero nella Bibbia. Yann Redalié, Abraamo credette e ciò gli fu messo in conto come giustizia (Gen. 15,6; Rm 4,3), Abramo e la giustificazione per fede*. Ciclo di incontri promosso dal Gruppo Biblico Interconfessionale. Chiesa San Giuseppe, via Bellinzona 6. Ore 21.00
- 11 MERCOLEDÌ AFRAGOLA. *Il sogno dell'unità. Il cammino ecumenico delle Chiese. Storia, teologia, spiritualità, evangelizzazione. Saluti di fra Nicola Gildi ofm e di fra Carlo Maria Amodio ofm. Interventi di don Edoardo Scognamigli e Lucia Antinucci, con la partecipazione del pastore metodista Antonio Squitieri. Musiche a cura del mo. Giuseppe Pesce. Modera Pina Stendardo ta c.m.*. Incontro promosso dalla Provincia Napoletana del SS. Cuore di Gesù dei Frati Minori e dalla Basilica Pontificia Minore Sant'Antonio. Sala San Ludovico, Basilica Sant'Antonio Minore. Ore 17.30
- 12 GIOVEDÌ ROMA. *Adam Afterman, The "Holy Spirit" in Medieval Jewish Philosophy and Spirituality*. Conferenza in onore del Servo di Dio Padre Paul Wattson. Centro Pro Unione. Ore 18.00
- 13 VENERDÌ FERRARA. *Lettura interconfessionale del Vangelo di Marco*. Ciclo di incontri promosso dal Gruppo SAE di Ferrara. Sala Martin Luther King, Chiesa Evangelica Battista, via Carlo Mayr 110. Ore 18.00
- 13 VENERDÌ FRATTAMAGGIORE. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa di San Rocco, via don Minzoni 66. Ore 20.00
- 13 VENERDÌ ROMA. *Ut unum sint. Modulo 3. Storia delle divisioni. Lezione 1. Paolo Garuti, Unità e divisione nel Nuovo Testamento. Ore 9.30 – 12.30 Lezione 2. Emmanuel Albano, Il Concilio i Calcedonia. Lo "scisma" del 1054. Ore 14.00 – 17.00 Cattedra Tillard. Olav Fykse Tveit. Ore 17.30 – 19.00*. Corso promosso dal Pontificio Consiglio per la promozione dell'unità dei Cristiani, in collaborazione con la Pontificia Università San Tommaso d'Aquino. Pontificia Università San Tommaso d'Aquino, Largo Angelicum 1.

- 13 VENERDÌ SALERNO. *Fratelli prediletti: ebraismo e cristianesimo. R. Petti, L'interpretazione delle stesse Scritture tra Giudaismo e Cristianesimo.* Corso promosso dalla Scuola di Formazione Ecumenica dell'Istituto Teologico Salernitano in collaborazione con l'Ufficio per la Pastorale Scolastica e l'Insegnamento della Religione Cattolica e l'Istituto Superiore di Scienze Religiose. Ore 16.00-20.00
- 13 VENERDÌ VENEZIA. *Karl Barth: attualità di una teologia scomoda. A 100 anni dalla pubblicazione della Lettera ai Romani. Interventi di Lothar Vogel e Milena Milani. Modera Marco Da Ponte.* Convegno promosso dal Centro Studi Teologici Germano Pattaro e dall'Istituto di Studi Ecumenici in collaborazione con l'Associazione Italiana Docenti di Ecumenismo. Centro Studi Teologici Germano Pattaro, Campo San Maurizio 2760. Ore 17.30
- 14 SABATO MILANO. *Gloria eterna Komitas Vardapet nello stile di Taizé.* Concerto promosso dalla Chiesa Armena in collaborazione con il Consiglio di Chiese Cristiane di Milano. Chiesa San Stefano, piazza Santo Stefano. Ore 18.00
- 14 SABATO ROMA. *Ut unum sint. Modulo 3. Storia delle divisioni. Lezione 3. Viliam Štefan Doci, La Riforma del XVI secolo, le Chiese libere. Ore 9.30 – 12.30. Visita ecumenica: Centro Aletti. Ore 14.00 – 17.00.* Corso promosso dal Pontificio Consiglio per la promozione dell'unità dei Cristiani, in collaborazione con la Pontificia Università San Tommaso d'Aquino. Pontificia Università San Tommaso d'Aquino, Largo Angelicum 1.
- 14 SABATO TREVISO. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa di Santo Stefano, via Armando Diaz 31. Ore 21.00
- 15 DOMENICA ROMA. *A 30 anni da Basilea: Giustizia, pace, salvaguardia del creato. Bilancio di un impegno ecumenico di fronte alle sfide del nostro tempo. Luigi Sandri e Luca Negro, Il messaggio di Basilea è ancora attuale?* Ciclo di incontri promosso dal Gruppo SAE di Roma. Foresteria del monastero delle monache Camaldolesi, Clivo dei Publicii. Ore 16.30
- 16 LUNEDÌ NAPOLI. *Lunedì di Capodimonte per l'unità dei cristiani. «L'avete fatto a me» (Mt. 25,40). Le opere di misericordia nella vita delle Chiese. «Ero straniero e mi avete accolto» (Mt. 25,35) Una comunità che accoglie e dialogo senza pregiudizi. Interventi di don Edoardo Scognamiglio, Elisabetta Kalampouka Fimiani e la pastora Dorothea Müller. Modera Michele Giustiniano.* Ciclo di incontri promosso dal Consiglio Regionale delle Chiese Cristiane della Campania, in collaborazione con la Pontificia Facoltà di Teologia dell'Italia Meridionale di Napoli – Sezione San Tommaso e il Centro Studi Francescani per il Dialogo interreligioso e le culture di Maddaloni. Pontificia Facoltà di Teologia dell'Italia Meridionale, Aula I, Viale Colli Aminei 2. Ore 16.30 – 18.30
- 16 LUNEDÌ TORINO. *Da Gerusalemme a Gerusalemme. Alda Guastalla e Bruna Laudi, Riflessione a 80 anni dalla Legislazione razziale: esistono le razze? .* Corso promosso dall'Amicizia Ebraico-cristiana di Torino. Aula 1, UNITRE, via Trento 13 Scala A. Ore 9.30
- 16 LUNEDÌ TORINO. *Rav Ariel Di Porto, RaMBaM (Mosheh ben Maimon) a confronto con Ramban (Mosheh ben Nachman).* Ciclo storico-religioso promosso dall'Amicizia Ebraico-cristiana di Torino e dalla Comunità Ebraica di Torino. Centro sociale Comunità ebraica, piazzetta Primo Levi 12. Ore 18.00
- 16 LUNEDÌ TRIESTE. *Credo la remissione dei peccati. Preghiera. Perdono e Natale, presieduta dall'archimandrita Gregorio Miliaris.* Ciclo di incontri promosso dal Gruppo SAE di Trieste e dal Gruppo Ecumenico di Trieste. Sala, Chiesa Avventista, via Rigutti 1. Ore 18.00
- 17 MARTEDÌ TORINO. *Preghiera ecumenica.* Chiesa di San Giovanni Maria Vianney, via Giulio Giannelli 8. Ore 20.45
- 18 MERCOLEDÌ NAPOLI. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* CasArcobaleno, via A. Ghisleri 110, Scampia. Ore 19.45
- 19 GIOVEDÌ MESTRE. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa San Girolamo. Ore 21.00

- 19 GIOVEDÌ *GALLICO SUPERIORE. Preghiera in preparazione al Natale "I quattro cantici nel vangelo dell'infanzia di Luca", a cura di padre Gaetano Lombardo e Daniele Fortuna. Incontro promosso dal Gruppo SAE di Reggio Calabria. Santuario Madonna della Grazia. Ore 18.30*
- 20 VENERDÌ *FRATTAMAGGIORE. Preghiera ecumenica nello stile di Taizé. Chiesa di San Rocco, via don Minzoni 66. Ore 20.00*
- 20 VENERDÌ *NAPOLI. Preghiera ecumenica nello stile di Taizé. Basilica San Pietro ad Aram, corso Umberto I 292. Ore 20.00*
- 20 VENERDÌ *PISA. Gruppo Impegno Ecumenico. Chiesa Valdese, via Derna 13. Ore 20.45*
- 20 VENERDÌ *PISA. Preghiera ecumenica nello stile di Taizé. Chiesa di Santa Croce in Fossabanda. Ore 21.15*
- 22 DOMENICA *SCANDIANO. Preghiera ecumenica nello stile di Taizé. Chiesa Frati Cappuccini. Ore 21.00*
- 27 VENERDÌ *ANGRI. Preghiera ecumenica nello stile di Taizé. Chiesa Santa Maria delle Grazie, viale Leonardo da Vinci 1. Ore 20.00*
- 27 VENERDÌ *FRATTAMAGGIORE. Preghiera ecumenica nello stile di Taizé. Chiesa di San Rocco, via don Minzoni 66. Ore 20.00*
- 27 VENERDÌ *MARANO DI NAPOLI. Preghiera ecumenica nello stile di Taizé. Chiesa Francescana Santa Maria degli Angeli, via Casa Schiano 9. Ore 19.30*

2020

GENNAIO

- 3 VENERDÌ *FRATTAMAGGIORE. Preghiera ecumenica nello stile di Taizé. Chiesa di San Rocco, via don Minzoni 66. Ore 20.00*
- 4 SABATO *PIACENZA. Origine, natura, significato storico e teologico dei quattro vangeli secondo la ricerca storica moderna. Un'introduzione critica. Docente padre Giuseppe Testa c.m.. Corso Biblico promosso dal Gruppo SAE di Piacenza. Convento Minori Francescani, piazzale delle Crociate 5. Ore 15.30 -17.30*
- 5 DOMENICA *FIRENZE. Preghiera ecumenica nello stile di Taizé. Chiesa San Michelino, piazzetta San Michele Visdomini 1. Ore 21.00*
- 8 MERCOLEDÌ *PORTO SANTO STEFANO. Preghiera ecumenica per la pace. Ciclo di incontri promosso dal gruppo Mai più la guerra. Chiesa Immacolata. Ore 17.30*
- 9 GIOVEDÌ *GUBBIO Preghiera per la pace e la riconciliazione nel nome di Ubaldo e Francesco. Ciclo di incontri promosso dall'Ufficio per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso della diocesi di Gubbio. Chiesa di Santa Maria della Vittoria. Ore 19.00*
- 9 GIOVEDÌ *MILANO. Preghiera ecumenica nello stile di Taizé. Chiesa San Sigismondo. Ore 21.00*
- 9 GIOVEDÌ *REGGIO CALABRIA. Con Luca, scriba mansuetudinis Christi, sulla via della misericordia e della gioia. Diacono Enzo Petrolino, Alla sequela di Gesù. Corso biblico promosso dal Gruppo SAE di Reggio Calabria. Chiesa Valdese, via Possidonea 2. Ore 18.45*

- 10 VENERDÌ FRATTAMAGGIORE. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa di San Rocco, via don Minzoni 66. Ore 20.00
- 12 DOMENICA AREZZO. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Parrocchia Ortodossa di San Giovanni Battista, Chiesa San Bartolomeo. Ore 21.15
- 12 DOMENICA VARESE. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa San Giuseppe. Ore 21.00
- 13 LUNEDÌ LA SPEZIA. *Fondamento biblico della ricerca dell'unità. Discesa dello Spirito Santo*. Ciclo di incontri promosso dal Gruppo Biblico Ecumenico di La Spezia. Chiesa Battista, via Milano 40. Ore 21.00
- 14 MARTEDÌ BOLOGNA. *Lo straniero nella Bibbia. Hans Gutierrez, Avverrà negli ultimi giorni", dice Dio, "che io spanderò il mio Spirito sopra ogni persona; i vostri figli e le vostre figlie profetizzeranno..." (Gioele 3,1-5 in Atti 2,17-21)*. Ciclo di incontri promosso dal Gruppo Biblico Interconfessionale. Chiesa San Giuseppe, via Bellinzona 6. Ore 21.00
- 15 MERCOLEDÌ LATINA. *Carmine Di Sante, Il Cantico dei Cantici*. Incontro per la Giornata di approfondimento della conoscenza del popolo ebraico. Curia Vescovile. Ore 17.30
- 15 MERCOLEDÌ PADOVA. *Educare al dialogo ecumenico e interreligioso. Chi sono i miei vicini? Offrire uno sguardo sulla presenza di altre Chiese e religioni presenti nel territorio*. Ciclo di incontri promosso dall'Ufficio per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso, in collaborazione il Centro Missionario e l'Ufficio per l'annuncio e la catechesi della diocesi di Padova. Centro Parrocchiale Sant'Antonino-Arcella, via Lodovico Bressan 1. Ore 20.30
- 17 VENERDÌ FRATTAMAGGIORE. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa di San Rocco, via don Minzoni 66. Ore 20.00
- 17 VENERDÌ NAPOLI. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Basilica San Pietro ad Aram, corso Umberto I 292. Ore 20.00
- 17 VENERDÌ ROMA. *Ut unum sint. Modulo 4. L'ecumenismo spirituale. Lezione 1. Valdo Bertalot, Ecumenismo e Bibbia. Ore 9.30 - 12.30 Lezione 2. Adalberto Mainardi, Ecumenismo e preghiera. Ore 14.00 - 17.00 Cattedra Tillard. Card. Walter Kasper. Ore 17.30 - 19.00*. Corso promosso dal Pontificio Consiglio per la promozione dell'unità dei Cristiani, in collaborazione con la Pontificia Università San Tommaso d'Aquino. Pontificia Università San Tommaso d'Aquino, Largo Angelicum 1.
- 17 VENERDÌ SALERNO. *Fratelli prediletti: ebraismo e cristianesimo. B. Lancuba, La persona umana raccontata nella Bibbia dal Giudaismo al Cristianesimo*. Corso promosso dalla Scuola di Formazione Ecumenica dell'Istituto Teologico Salernitano in collaborazione con l'Ufficio per la Pastorale Scolastica e l'Insegnamento della Religione Cattolica e l'Istituto Superiore di Scienze Religiose. Ore 16.00-20.00
- 17 VENERDÌ TORINO. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa di Sant'Agostino. Ore 21.00
- 18 SABATO ROMA. *Ut unum sint. Modulo 4. L'ecumenismo spirituale.. Lezione 3. Stefan Tobler, Ecumenismo e santità. Ore 9.30 - 12.30. Visita ecumenica: Centro Uno del Movimento dei Focolari. Ore 14.00 - 17.00*. Corso promosso dal Pontificio Consiglio per la promozione dell'unità dei Cristiani, in collaborazione con la Pontificia Università San Tommaso d'Aquino. Pontificia Università San Tommaso d'Aquino, Largo Angelicum 1.
- 19 DOMENICA CHIAVARI. *Giornata del dialogo ebraico-cristiano. Interventi di Elena Lea Bartolini De Angeli e Franca Landi*. Giornata promossa dall'Ufficio per l'Ecumenismo e per il Dialogo interreligioso della diocesi di Chiavari.
- 19 DOMENICA SCANDIANO. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa Frati Cappuccini. Ore 21.00
- 20 LUNEDÌ MILANO. *Per conoscere Israele. Mino Chamla, Sionismo*. Ciclo di incontri promosso dalle Suore di Sion. Chiesa Corpus Domini. Ore 18.15

- 22 MERCOLEDÌ PADOVA. *Educare al dialogo ecumenico e interreligioso. I cristiani sono tutti cattolici? Comprendere cosa vuol dire essere ecumenici.* Ciclo di incontri promosso dall'Ufficio per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso, in collaborazione il Centro Missionario e l'Ufficio per l'annuncio e la catechesi della diocesi di Padova. Centro Parrocchiale Sant'Antonino-Arcella, via Lodovico Bressan 1. Ore 20.30
- 23 GIOVEDÌ MESTRE. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa San Girolamo. Ore 21.00
- 24 VENERDÌ FRATTAMAGGIORE. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa di San Rocco, via don Minzoni 66. Ore 20.00
- 24 VENERDÌ PISA. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa di Santa Croce in Fossabanda. Ore 21.15
- 25 SABATO TREVISO. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa di Santo Stefano, via Armando Diaz 31. Ore 21.00
- 27 LUNEDÌ FIRENZE. *Incontro di don Giuliano Savina, direttore dell'UNEDI, con la Conferenza Episcopale della Toscana.*
- 29 MERCOLEDÌ NAPOLI. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* CasArcobaleno, via A. Ghisleri 110, Scampia. Ore 19.45
- 30 GIOVEDÌ PRAROSTINO. *Discorsi a tavola. Pastore Gianni Genre e don Paolo Scquizzato, "Il Dio inutile". Contro il dio tappabuchi.* Ciclo di incontri promosso dalla Diocesi di Pinerolo e dalla Chiesa Valdese di Pinerolo. Osteria Dall'Orso, via Rocco 60. Borgata Roc. Ore 20.00 – 22.45
- 31 VENERDÌ ANGRI. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa Santa Maria delle Grazie, viale Leonardo da Vinci 1. Ore 20.00
- 31 VENERDÌ FRATTAMAGGIORE. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa di San Rocco, via don Minzoni 66. Ore 20.00
- 31 VENERDÌ MARANO DI NAPOLI. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa Francescana Santa Maria degli Angeli, via Casa Schiano 9. Ore 19.30

FEBBRAIO

- 1 SABATO PIACENZA. *Origine, natura, significato storico e teologico dei quattro vangeli secondo la ricerca storica moderna. Un'introduzione critica. Docente padre Giuseppe Testa c.m..* Corso Biblico promosso dal Gruppo SAE di Piacenza. Convento Minori Francescani, piazzale delle Crociate 5. Ore 15.30 -17.30
- 2 DOMENICA FIRENZE. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa San Michelino, piazzetta San Michele Visdomini 1. Ore 21.00
- 3 LUNEDÌ PADOVA. *B. Carucci Viterbi, Responsabilità. «Laddove non ci sono uomini procura di essere tu uomo» (Pirqè Avoth 11,5).* Ciclo di incontri promosso dal Gruppo di studio e di ricerca sull'ebraismo. Casa Pio X, via Vescovado 29. Ore 18.00
- 3 LUNEDÌ TRIESTE. *Credo la remissione dei peccati. Archimandrita Athenagoras Fasiolo, Il peccato di scisma nelle Chiese Ortodosse.* Ciclo di incontri promosso dal Gruppo SAE di Trieste e dal Gruppo Ecumenico di Trieste. Sala della Comunità greca, Riva III Novembre 7. Ore 17.30
- 5 MERCOLEDÌ PADOVA. *Educare al dialogo ecumenico e interreligioso. Fare comunità tra altre comunità. Quali punti di incontro in tre ambiti: spiritualità, socio-caritativo, educazione.* Ciclo di incontri promosso dall'Ufficio per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso, in collaborazione

il Centro Missionario e l'Ufficio per l'annuncio e la catechesi della diocesi di Padova. Centro Parrocchiale Sant'Antonino-Arcella, via Lodovico Bressan 1. Ore 20.30

- 5 MERCOLEDÌ PORTO SANTO STEFANO. *Preghiera ecumenica per la pace*. Ciclo di incontri promosso dal gruppo Mai più la guerra. Chiesa Immacolata. Ore 17.30
- 6 GIOVEDÌ GUBBIO *Preghiera per la pace e la riconciliazione nel nome di Ubaldo e Francesco*. Ciclo di incontri promosso dall'Ufficio per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso della diocesi di Gubbio. Chiesa di Santa Maria della Vittoria. Ore 19.00
- 6 GIOVEDÌ MILANO. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa San Sigismondo. Ore 21.00
- 6 GIOVEDÌ RHO. *Sale della terra. Il nuovo culto inaugurato da Gesù (Gv 4,23). Padre copto Bimen Bestawros*. Ciclo di incontri di lettura ecumenica della Parola, promosso dal Decanato di Rho. Comunità Copto Ortodossa di Pero, via Fratelli Bandiera 11, Pero. Ore 21.00
- 7 VENERDÌ FRATTAMAGGIORE. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa di San Rocco, via don Minzoni 66. Ore 20.00
- 9 DOMENICA AREZZO. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Cappella della Madonna del Conforto, Cattedrale. Ore 21.15
- 9 DOMENICA VARESE. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa San Giuseppe. Ore 21.00
- 10 LUNEDÌ LA SPEZIA. *La Parusia. Il ritorno di Gesù profetizzato nell'Antico Testamento..* Ciclo di incontri promosso dal Gruppo Biblico Ecumenico di La Spezia. Chiesa Battista, via Milano 40. Ore 21.00
- 11 MARTEDÌ BOLOGNA. *Lo straniero nella Bibbia. Gianni Marcheselli, "Come sta scritto..." (Salmo 69,10; Zaccaria 9,9 in Gv 2,13-22 [v.17] e Gv 12,12-16 [v-14b-15])*. Ciclo di incontri promosso dal Gruppo Biblico Interconfessionale. Chiesa San Giuseppe, via Bellinzona 6. Ore 21.00
- 12 MERCOLEDÌ PIACENZA. *Scuola di ecumenismo. Dialogo fraterno tra cattolici e ortodossi*. Corso promosso dalla Commissione per l'ecumenismo della diocesi di Piacenza. Chiesa Ortodossa. Ore 18.00
- 13 GIOVEDÌ MESTRE. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa San Girolamo. Ore 21.00
- 13 GIOVEDÌ REGGIO CALABRIA. *Con Luca, scriba mansuetudinis Christi, sulla via della misericordia e della gioia. Eugenia Marzotti, La conversione di Zaccheo*. Corso biblico promosso dal Gruppo SAE di Reggio Calabria. Chiesa Valdese, via Possidonea 2. Ore 18.45
- 14 VENERDÌ FRATTAMAGGIORE. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa di San Rocco, via don Minzoni 66. Ore 20.00
- 14 VENERDÌ ROMA. *Ut unum sint. Modulo 5. Le Chiese ortodosse orientali. Lezione 1. Antonios Aziz Mina, La tradizione copta. Ore 9.30 – 12.30 Lezione 2. Željko Paša, La tradizione siriana. Ore 14.00 – 17.00 Cattedra Tillard. Sua Beatitudine Sviatoslav Shevchuk, arcivescovo Maggiore della Chiesa Greco-Cattolica Ucraina. Ore 17.30 – 19.00*. Corso promosso dal Pontificio Consiglio per la promozione dell'unità dei Cristiani, in collaborazione con la Pontificia Università San Tommaso d'Aquino. Pontificia Università San Tommaso d'Aquino, Largo Angelicum 1.
- 15 SABATO ROMA. *Ut unum sint. Modulo 5. Le Chiese ortodosse orientali. Lezione 3. Rafał Zarzeczny, La tradizione etiopica e Khajag Barsamian, La tradizione armena. Ore 9.30 – 12.30. Visita ecumenica: Chiesa armena di San Nicola da Tolentino. Ore 14.00 – 17.00*. Corso promosso dal Pontificio Consiglio per la promozione dell'unità dei Cristiani, in collaborazione con la Pontificia Università San Tommaso d'Aquino. Pontificia Università San Tommaso d'Aquino, Largo Angelicum 1.

- 15 SABATO TREVISO. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa di Santo Stefano, via Armando Diaz 31. Ore 21.00
- 16 DOMENICA SCANDIANO. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa Frati Cappuccini. Ore 21.00
- 17 LUNEDÌ PADOVA. *G. Luzzatto Vochera, Ebraismo e Web: il livore che trova libero soffogo*. Ciclo di incontri promosso dal Gruppo di studio e di ricerca sull'ebraismo. Casa Pio X, via Vescovado 29. Ore 18.00
- 21 VENERDÌ FRATTAMAGGIORE. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa di San Rocco, via don Minzoni 66. Ore 20.00
- 21 VENERDÌ NAPOLI. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Basilica San Pietro ad Aram, corso Umberto I 292. Ore 20.00
- 21 VENERDÌ SALERNO. *Fratelli prediletti: ebraismo e cristianesimo. V. Calabrese Radici giudaiche della Liturgia cristiana*. Corso promosso dalla Scuola di Formazione Ecumenica dell'Istituto Teologico Salernitano in collaborazione con l'Ufficio per la Pastorale Scolastica e l'Insegnamento della Religione Cattolica e l'Istituto Superiore di Scienze Religiose. Ore 16.00-20.00
- 24 LUNEDÌ MILANO. *Per conoscere Israele. Elio Richetti, Halachah*. Ciclo di incontri promosso dalle Suore di Sion. Chiesa Corpus Domini. Ore 18.15
- 24 LUNEDÌ NAPOLI. *Lunedì di Capodimonte per l'unità dei cristiani. «L'avete fatto a me» (Mt. 25,40). Le opere di misericordia nella vita delle Chiese. «Ero nudo e mi avete vestito» (Mt. 25,36) Riconoscere Cristo nei poveri: la testimonianza dei cristiani. Interventi di don Antonio Cairo, delegato della Chiesa Ortodossa e del pastore battista Jaime Castellanos. Modera Michele Giustiniano*. Ciclo di incontri promosso dal Consiglio Regionale delle Chiese Cristiane della Campania, in collaborazione con la Pontificia Facoltà di Teologia dell'Italia Meridionale di Napoli – Sezione San Tommaso e il Centro Studi Francescani per il Dialogo interreligioso e le culture di Maddaloni. Pontificia Facoltà di Teologia dell'Italia Meridionale, Aula I, Viale Colli Aminei 2. Ore 16.30 – 18.30
- 24 LUNEDÌ TRIESTE. *Credo la remissione dei peccati. Pastore Ruggiero Marchetti, Peccato e perdono nelle Chiese della Riforma*. Ciclo di incontri promosso dal Gruppo SAE di Trieste e dal Gruppo Ecumenico di Trieste. Sala, Chiesa Avventista, via Rigutti 1. Ore 18.00
- 25 MARTEDÌ BOLOGNA. *Lo straniero nella Bibbia. Giusi Quarenghi, Giuda: storie di un nome malfamato*. Ciclo di incontri promosso dal Gruppo Biblico Interconfessionale. Chiesa San Giuseppe, via Bellinzona 6. Ore 21.00
- 26 MERCOLEDÌ NAPOLI. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. CasArcobaleno, via A. Ghisleri 110, Scampia. Ore 19.45
- 27 GIOVEDÌ ASTI. *Per conoscere le Chiese orientali nel 25° della Orientale Lumen. Don Carlo Pertusati, Il pellegrino russo*. Ciclo di incontri promosso dall'Ufficio per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso della diocesi di Asti. Salone del Seminario. Ore 19.00
- 27 GIOVEDÌ GARZIGLIANA. *Discorsi a tavola. Pastore Gianni Genre e don Paolo Scquizzato, "L'amore diverso". LGBT e il male dell'intransigenza*. Ciclo di incontri promosso dalla Diocesi di Pinerolo e dalla Chiesa Valdese di Pinerolo. Ristorante Monte Brun, Rione Monte Bruno 3. Ore 20.00 – 22.45
- 28 VENERDÌ ANGRÌ. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa Santa Maria delle Grazie, viale Leonardo da Vinci 1. Ore 20.00
- 28 VENERDÌ FRATTAMAGGIORE. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa di San Rocco, via don Minzoni 66. Ore 20.00
- 28 VENERDÌ MARANO DI NAPOLI. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa Francescana Santa Maria degli Angeli, via Casa Schiano 9. Ore 19.30

MARZO

- 1 DOMENICA FIRENZE. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa San Michelino, piazzetta San Michele Visdomini 1. Ore 21.00
- 2 LUNEDÌ PADOVA. *A. Spagnoletto, Solidarietà. «Se tu scorgi l'asino del tuo nemico soccombere otto il proprio peso, guardati bene dall'abbandonarlo» (Esodo 23,5)*. Ciclo di incontri promosso dal Gruppo di studio e di ricerca sull'ebraismo. Casa Pio X, via Vescovado 29. Ore 18.00
- 4 MERCOLEDÌ PORTO SANTO STEFANO. *Preghiera ecumenica per la pace*. Ciclo di incontri promosso dal gruppo Mai più la guerra. Chiesa Immacolata. Ore 17.30
- 5 GIOVEDÌ GUBBIO *Preghiera per la pace e la riconciliazione nel nome di Ubaldo e Francesco*. Ciclo di incontri promosso dall'Ufficio per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso della diocesi di Gubbio. Chiesa di Santa Maria della Vittoria. Ore 19.00
- 5 GIOVEDÌ MILANO. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa San Sigismondo. Ore 21.00
- 5 GIOVEDÌ RHO. *Sale della terra. Cosa significa fare la volontà di Dio? (Mc 3,35)*. Don Walter Gheno. Ciclo di incontri di lettura ecumenica della Parola, promosso dal Decanato di Rho. Chiesa di San Michele Arcangelo, via Canova 16. Ore 21.00
- 6 VENERDÌ FRATTAMAGGIORE. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa di San Rocco, via don Minzoni 66. Ore 20.00
- 7 SABATO PIACENZA. *Origine, natura, significato storico e teologico dei quattro vangeli secondo la ricerca storica moderna. Un'introduzione critica*. Docente padre Giuseppe Testa c.m.. Corso Biblico promosso dal Gruppo SAE di Piacenza. Convento Minori Francescani, piazzale delle Crociate 5. Ore 15.30 -17.30
- 8 DOMENICA AREZZO. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa Santa Croce. Ore 21.15
- 8 DOMENICA VARESE. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa San Giuseppe. Ore 21.00
- 9 LUNEDÌ LA SPEZIA. *La Parusia. I Segni della venuta. Quando ritornerà*. Ciclo di incontri promosso dal Gruppo Biblico Ecumenico di La Spezia. Chiesa Battista, via Milano 40. Ore 21.00
- 9 LUNEDÌ TRIESTE. *Credo la remissione dei peccati. Suor Vittorina Cinque, Confessione Riconciliazione Misericordia. Il sacramento del perdono nella Chiesa Cattolica*. Ciclo di incontri promosso dal Gruppo SAE di Trieste e dal Gruppo Ecumenico di Trieste. Sala, Chiesa Avventista, via Rigutti 1. Ore 18.00
- 10 MARTEDÌ BOLOGNA. *Lo straniero nella Bibbia. Pastore Valdese Daniele Garrone, «Dio mio, Dio mio, perché mi hai abbandonato?» (Sal 22,2 in Mc 15,34)*. Il Salmo 22 nel Nuovo Testamento. Ciclo di incontri promosso dal Gruppo Biblico Interconfessionale. Chiesa Avventista, via Zanardi 181. Ore 21.00
- 13 VENERDÌ ASTI. *Per conoscere le Chiese orientali nel 25° della Orientale Lumen. Don Carlo Pertusati, a Chiesa martire dei copti*. Ciclo di incontri promosso dall'Ufficio per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso della diocesi di Asti. Cappella Opera pia Millivacca. Ore 21.00
- 13 VENERDÌ FRATTAMAGGIORE. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa di San Rocco, via don Minzoni 66. Ore 20.00
- 13 VENERDÌ SALERNO. *Fratelli prediletti: ebraismo e cristianesimo. L. Basso, Ebraismo e Cristianesimo: parole e gesti del Magistero post-conciliare*. Corso promosso dalla Scuola di Formazione Ecumenica dell'Istituto Teologico Salernitano in collaborazione con l'Ufficio per la Pastorale

Scolastica e l'Insegnamento della Religione Cattolica e l'Istituto Superiore di Scienze Religiose. Ore 16.00-20.00

- 14 SABATO LEIVI. *Il dialogo si fa preghiera. Giornata di Spiritualità, guidata da monaco Guido Dotti.* Incontro promosso dall'Ufficio per l'ecumenismo e per il dialogo interreligioso della diocesi di Chiavari. Monastero delle Clarisse.
- 15 DOMENICA SCANDIANO. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa Frati Cappuccini. Ore 21.00
- 16 LUNEDÌ PADOVA. *B. Carucci Viterbi, Fraternità. «Dio creò l'uomo a Sua immagine: lo creò a immagine di Dio» (Genesi 12,7).* Ciclo di incontri promosso dal Gruppo di studio e di ricerca sull'ebraismo. Casa Pio X, via Vescovado 29. Ore 18.00
- 17 MARTEDÌ BARI. *Una mare di pace. «Ogni volta che avete fatto queste cose a uno solo di questi miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me» (Mt 25,40): il superamento delle barriere religiose. Liturgia della Parola, presieduta dal pastore Gianni Caito della Chiesa Bethel di Bari.* Ciclo di veglie ecumeniche promosso dal Centro Ecumenico Salvatore Manna. Basilica di San Nicola. Ore 19.30
- 19 GIOVEDÌ MESTRE. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa San Girolamo. Ore 21.00
- 19 GIOVEDÌ REGGIO CALABRIA. *Con Luca, scriba mansuetudinis Christi, sulla via della misericordia e della gioia. Paolo Virdia, Ricchezza e povertà in Luca.* Corso biblico promosso dal Gruppo SAE di Reggio Calabria. Chiesa Valdese, via Possidonea 2. Ore 18.45
- 19 GIOVEDÌ ROMA. *Giovanni Maria Vian, San Pio X, Riformatore prima del Vaticano II.* Conferenza promossa dal Centro Pro Unione. Centro Pro Unione, via Santa Maria dell'Anima 30. Ore 18.00
- 20 VENERDÌ FRATTAMAGGIORE. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa di San Rocco, via don Minzoni 66. Ore 20.00
- 20 VENERDÌ NAPOLI. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Basilica San Pietro ad Aram, corso Umberto I 292. Ore 20.00
- 20 VENERDÌ ROMA. *Ut unum sint. Modulo 6. Le Chiese ortodosse bizantine. Lezione 1. Dimitrios Keramidas, Storia e strutture ecclesiali. Ore 9.30 – 12.30 Lezione 2. Michelina Tenace, Teologia e spiritualità bizantina. Ore 14.00 – 17.00 Cattedra Tillard. Fr. Alois, Priore della Comunità di Taizé. Ore 17.30 – 19.00.* Corso promosso dal Pontificio Consiglio per la promozione dell'unità dei Cristiani, in collaborazione con la Pontificia Università San Tommaso d'Aquino. Pontificia Università San Tommaso d'Aquino, Largo Angelicum 1.
- 21 SABATO ROMA. *Ut unum sint. Modulo 6. Le Chiese ortodosse bizantine. Lezione 3. Hyacinthe Destivelle e Dimitrios Keramidas, Il dialogo teologico cattolico-ortodosso. Ore 9.30 – 12.30. Visita ecumenica: Parrocchia ortodossa greca di San Teodoro. Ore 14.00 – 17.00.* Corso promosso dal Pontificio Consiglio per la promozione dell'unità dei Cristiani, in collaborazione con la Pontificia Università San Tommaso d'Aquino. Pontificia Università San Tommaso d'Aquino, Largo Angelicum 1.
- 21 SABATO TREVISO. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa di Santo Stefano, via Armando Diaz 31. Ore 21.00
- 23 LUNEDÌ MILANO. *Per conoscere Israele. Anna Linda Callow, Lingua ebraica.* Ciclo di incontri promosso dalle Suore di Sion. Chiesa Corpus Domini. Ore 18.15
- 23 LUNEDÌ NAPOLI. *Lunedì di Capodimonte per l'unità dei cristiani. «L'avete fatto a me» (Mt. 25,40). Le opere di misericordia nella vita delle Chiese. «Ero malato e mi avete visitato» (Mt. 25,36) Umanizzare il dolore e ascoltare chi è nella prova. Interventi di Aldo Bova, del padre ortodosso russo Mikhail Povaliaiev e della pastora luterana Kirsten Thiele. Modera Michele Giustiniano.* Ciclo di incontri promosso dal Consiglio Regionale delle Chiese Cristiane della Campania, in collaborazione con la Pontificia Facoltà di Teologia dell'Italia Meridionale di

Napoli – Sezione San Tommaso e il Centro Studi Francescani per il Dialogo interreligioso e le culture di Maddaloni. Pontificia Facoltà di Teologia dell'Italia Meridionale, Aula I, Viale Colli Aminei 2. Ore 16.30 – 18.30

- 23 LUNEDÌ TRIESTE. *Credo la remissione dei peccati. Pastore avventista Michele Gaudio, La lavanda dei piedi nella Chiesa Avventista.* Ciclo di incontri promosso dal Gruppo SAE di Trieste e dal Gruppo Ecumenico di Trieste. Sala, Chiesa Avventista, via Rigutti 1. Ore 18.00
- 24 MARTEDÌ BOLOGNA. *Lo straniero nella Bibbia. Rav Alberto Sermoneta, Abramo ebbe fede nel Signore e gli fu contato come atto di giustizia (Gen. 15,6) La fede e la giustizia in un uomo.* Ciclo di incontri promosso dal Gruppo Biblico Interconfessionale. Chiesa Avventista, via Zanardi 181. Ore 21.00
- 25 MERCOLEDÌ NAPOLI. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* CasArcobaleno, via A. Ghisleri 110, Scampia. Ore 19.45
- 26 GIOVEDÌ PINEROLO. *Discorsi a tavola. Pastore Gianni Genre e don Paolo Scquizzato, "Momenti di felicità, malgrado tutto. Cosa significa il diritto a perseguire la felicità di cui parla la Dichiarazione d'indipendenza americana del 1776".* Ciclo di incontri promosso dalla Diocesi di Pinerolo e dalla Chiesa Valdese di Pinerolo. Agriturismo Pinareul Arios, via Talucco Alto 36. Ore 20.00 – 22.45
- 27 VENERDÌ ANGRÌ. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa Santa Maria delle Grazie, viale Leonardo da Vinci 1. Ore 20.00
- 27 VENERDÌ FRATTAMAGGIORE. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa di San Rocco, via don Minzoni 66. Ore 20.00
- 27 VENERDÌ MARANO DI NAPOLI. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa Francescana Santa Maria degli Angeli, via Casa Schiano 9. Ore 19.30
- 30 LUNEDÌ PADOVA. *M. Bakos, Percorsi diversi: intellettuali ebrae del Novecento.* Ciclo di incontri promosso dal Gruppo di studio e di ricerca sull'ebraismo. Casa Pio X, via Vescovado 29. Ore 18.00

APRILE

- 1 MERCOLEDÌ PORTO SANTO STEFANO. *Preghiera ecumenica per la pace.* Ciclo di incontri promosso dal gruppo Mai più la guerra. Chiesa Immacolata. Ore 17.30
- 2 GIOVEDÌ GUBBIO. *Preghiera per la pace e la riconciliazione nel nome di Ubaldo e Francesco.* Ciclo di incontri promosso dall'Ufficio per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso della diocesi di Gubbio. Chiesa di Santa Maria della Vittoria. Ore 19.00
- 2 GIOVEDÌ MILANO. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa San Sigismondo. Ore 21.00
- 2 GIOVEDÌ REGGIO CALABRIA. *Preghiera in preparazione alla Pasqua, guidata dal Protopresbitero Daniele Castrizio.* Incontro promosso dal Gruppo SAE di Reggio Calabria. Chiesa Greco-Ortodossa di San Paolo Apostolo dei Greci, vico Sant'Anna. Ore 18.30
- 2 GIOVEDÌ RHO. *Sale della terra. Camminare in una vita nuova (Rom 6.4). Pastore Evangelico Gabriele Arosio.* Ciclo di incontri di lettura ecumenica della Parola, promosso dal Decanato di Rho. Comunità Evangelica, Eremo della città di Rho, via Madonna 67. Ore 21.00
- 3 VENERDÌ FRATTAMAGGIORE. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa di San Rocco, via don Minzoni 66. Ore 20.00
- 3 VENERDÌ SALERNO. *Fratelli prediletti: ebraismo e cristianesimo. A. Barra, Haggadah: memoriale pasquale.* Corso promosso dalla Scuola di Formazione Ecumenica dell'Istituto Teologico Salernitano in collaborazione con l'Ufficio per la Pastorale Scolastica e l'Insegnamento della Religione Cattolica e l'Istituto Superiore di Scienze Religiose. Ore 16.00-20.00

- 4 SABATO PIACENZA. *Origine, natura, significato storico e teologico dei quattro vangeli secondo la ricerca storica moderna. Un'introduzione critica. Docente padre Giuseppe Testa c.m.*. Corso Biblico promosso dal Gruppo SAE di Piacenza. Convento Minori Francescani, piazzale delle Crociate 5. Ore 15.30 -17.30
- 5 DOMENICA FIRENZE. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa San Michelino, piazzetta San Michele Visdomini 1. Ore 21.00
- 5 DOMENICA VARESE. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa San Giuseppe. Ore 21.00
- 6 LUNEDÌ TRIESTE. *Credo la remissione dei peccati. Preghiera. Perdono e Pasqua, presieduta da mons. Ettore Malnati*. Ciclo di incontri promosso dal Gruppo SAE di Trieste e dal Gruppo Ecumenico di Trieste. Chiesa Serba Ortodossa, via San Spiridone 9. Ore 18.00
- 10 VENERDÌ FRATTAMAGGIORE. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa di San Rocco, via don Minzoni 66. Ore 20.00
- 13 LUNEDÌ LA SPEZIA. *La Parusia. Come prepararsi al ritorno di Gesù. Quando ritornerà*. Ciclo di incontri promosso dal Gruppo Biblico Ecumenico di La Spezia. Chiesa Battista, via Milano 40. Ore 21.00
- 16 GIOVEDÌ REGGIO CALABRIA. *Con Luca, scriba mansuetudinis Christi, sulla via della misericordia e della gioia. Attilio Scali, "Gesù stesso si avvicinò e camminava con loro" (Lc 24,5)*. Corso biblico promosso dal Gruppo SAE di Reggio Calabria. Chiesa Valdese, via Possidonea 2. Ore 18.45
- 17 VENERDÌ FRATTAMAGGIORE. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa di San Rocco, via don Minzoni 66. Ore 20.00
- 17 VENERDÌ NAPOLI. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Basilica San Pietro ad Aram, corso Umberto I 292. Ore 20.00
- 18 SABATO TREVISO. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa di Santo Stefano, via Armando Diaz 31. Ore 21.00
- 19 DOMENICA AREZZO. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa Santi Lorentino e Pergentino. Ore 21.15
- 19 DOMENICA SCANDIANO. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa Frati Cappuccini. Ore 21.00
- 20 LUNEDÌ PADOVA. *A. Locci, Gratuità. «Siate come quei servi che prestano servizio al loro padrone senza l'intenzione di ricevere alcuna ricompensa (Pirgè Avoth I,3)*. Ciclo di incontri promosso dal Gruppo di studio e di ricerca sull'ebraismo. Casa Pio X, via Vescovado 29. Ore 18.00
- 21 MARTEDÌ BARI. *Una mare di pace. «Chi ci separerà dall'amore di Cristo» (Rm 8,25). Preghiera ecumenica presieduta don Alfredo Gabrielli con la partecipazione di fra Giovanni Distanto op, del padre ortodosso romeno Mihail Driga e del pastore Gianni Caito della Chiesa Bethel di Bari*. Ciclo di veglie ecumeniche promosso dal Centro Ecumenico Salvatore Manna. Basilica di San Nicola. Ore 19.30
- 21 MARTEDÌ BOLOGNA. *Lo straniero nella Bibbia. Pastora Valdese Letizia Tomassone, Lo straniero nella Bibbia*. Ciclo di incontri promosso dal Gruppo Biblico Interconfessionale. Chiesa Avventista, via Zanardi 181. Ore 21.00
- 22 MERCOLEDÌ PIACENZA. *Scuola di ecumenismo. Spiritualità ecumenica*. Corso promosso dalla Commissione per l'ecumenismo della diocesi di Piacenza. Monastero delle Monache Carmelitane. Ore 18.00
- 23 GIOVEDÌ MESTRE. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa San Girolamo. Ore 21.00

- 24 VENERDÌ ANGRÌ. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa Santa Maria delle Grazie, viale Leonardo da Vinci 1. Ore 20.00
- 24 VENERDÌ FRATTAMAGGIORE. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa di San Rocco, via don Minzoni 66. Ore 20.00
- 24 VENERDÌ MARANO DI NAPOLI. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa Francescana Santa Maria degli Angeli, via Casa Schiano 9. Ore 19.30
- 24 VENERDÌ ROMA. *Ut unum sint. Modulo 7. Anglicani e Metodisti. Lezione 1. Jules Cave Bergquist, La Comunione anglicana. Ore 9.30 – 12.30 Lezione 2. Anthony Curren, Il dialogo teologico cattolico-anglicano ARCIC-IARCCUM Ore 14.00 – 17.00 Cattedra Tillard. Metropolita Kallistos Ware. Ore 17.30 – 19.00.* Corso promosso dal Pontificio Consiglio per la promozione dell'unità dei Cristiani, in collaborazione con la Pontificia Università San Tommaso d'Aquino. Pontificia Università San Tommaso d'Aquino, Largo Angelicum 1.
- 24 GIOVEDÌ VILLAFRANCA D'ASTI. *Per conoscere le Chiese orientali nel 25° della Orientale Lumen. Don Carlo Pertusati, Armeni: la croce e la pietra. Collocazione in Chiesa di una croce dall'Armenia nel giorno della memoria del genocidio.* Ciclo di incontri promosso dall'Ufficio per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso della diocesi di Asti. Chiesa parrocchiale. Ore 21.00
- 25 SABATO ROMA. *Ut unum sint. Modulo 7. Anglicani e Metodisti. Lezione 3. Paolo Cocco, Metodisti e il dialogo cattolico-metodista. Ore 9.30 – 12.30. Visita ecumenica: Anglican Centre. Ore 14.00 – 17.00.* Corso promosso dal Pontificio Consiglio per la promozione dell'unità dei Cristiani, in collaborazione con la Pontificia Università San Tommaso d'Aquino. Pontificia Università San Tommaso d'Aquino, Largo Angelicum 1.
- 28 LUNEDÌ MILANO. *Per conoscere Israele. Massimo Giuliani, Redenzione.* Ciclo di incontri promosso dalle Suore di Sion. Chiesa Corpus Domini. Ore 18.15
- 29 MERCOLEDÌ NAPOLI. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. CasArcobaleno, via A. Ghisleri 110, Scampia. Ore 19.45

MAGGIO

- 1 VENERDÌ FRATTAMAGGIORE. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa di San Rocco, via don Minzoni 66. Ore 20.00
- 3 DOMENICA FIRENZE. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa San Michelino, piazzetta San Michele Visdomini 1. Ore 21.00
- 6 MERCOLEDÌ PORTO SANTO STEFANO. *Preghiera ecumenica per la pace.* Ciclo di incontri promosso dal gruppo Mai più la guerra. Chiesa Immacolata. Ore 17.30
- 7 GIOVEDÌ GUBBIO *Preghiera per la pace e la riconciliazione nel nome di Ubaldo e Francesco.* Ciclo di incontri promosso dall'Ufficio per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso della diocesi di Gubbio. Chiesa di Santa Maria della Vittoria. Ore 19.00
- 7 GIOVEDÌ MILANO. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa San Sigismondo. Ore 21.00
- 8 VENERDÌ FRATTAMAGGIORE. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa di San Rocco, via don Minzoni 66. Ore 20.00
- 9 SABATO PIACENZA. *Origine, natura, significato storico e teologico dei quattro vangeli secondo la ricerca storica moderna. Un'introduzione critica. Docente padre Giuseppe Testa c.m..* Corso Biblico promosso dal Gruppo SAE di Piacenza. Convento Minori Francescani, piazzale delle Crociate 5. Ore 15.30 -17.30

- 10 DOMENICA AREZZO. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Cappella del Monastero delle Carmelitane Scalze. Ore 21.15
- 10 DOMENICA VARESE. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa San Giuseppe. Ore 21.00
- 11 LUNEDÌ LA SPEZIA. *La Parusia. Gesù ritorna per completare l'opera della Salvezza per il giudizio. Quando ritornerà*. Ciclo di incontri promosso dal Gruppo Biblico Ecumenico di La Spezia. Chiesa Battista, via Milano 40. Ore 21.00
- 11 LUNEDÌ NAPOLI. *Lunedì di Capodimonte per l'unità dei cristiani. «L'avete fatto a me» (Mt. 25,40). Le opere di misericordia nella vita delle Chiese. «Ero carcerato e siete venuti a trovarmi» (Mt. 25,36) Ricominciare a vivere con il perdono di Dio e dei fratelli. Interventi di don Vincenzo Lionetti, delegato della Chiesa Ortodossa e pastore Antonio Squitieri. Modera Michele Giustiniano*. Ciclo di incontri promosso dal Consiglio Regionale delle Chiese Cristiane della Campania, in collaborazione con la Pontificia Facoltà di Teologia dell'Italia Meridionale di Napoli – Sezione San Tommaso e il Centro Studi Francescani per il Dialogo interreligioso e le culture di Maddaloni. Pontificia Facoltà di Teologia dell'Italia Meridionale, Aula I, Viale Colli Aminei 2. Ore 16.30 – 18.30
- 11 LUNEDÌ TRIESTE. *Credo la remissione dei peccati. Il peccato oggi. Chiese cristiane a confronto. Tavola rotonda. Interventi di don Valerio Muschi, Gregorio Miliaris e del pastore luterano Dieter Kampen*. Ciclo di incontri promosso dal Gruppo SAE di Trieste e dal Gruppo Ecumenico di Trieste. Sala, Chiesa Avventista, via Rigutti 1. Ore 18.00
- 14 GIOVEDÌ REGGIO CALABRIA. *Incontro la pastora Lidia Maggi*. Incontro promosso dal Gruppo SAE di Reggio Calabria. Chiesa Valdese. Ore 18.30
- 15 VENERDÌ FRATTAMAGGIORE. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa di San Rocco, via don Minzoni 66. Ore 20.00
- 15 VENERDÌ NAPOLI. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Basilica San Pietro ad Aram, corso Umberto I 292. Ore 20.00
- 15 VENERDÌ ROMA. *Ut unum sint. Modulo 8. Le Chiese nate dalla Riforma. Lezione 1. Michael Jonas La tradizione luterana. Ore 9.30 – 12.30 Lezione 2. Luca Baratto, La tradizione riformata. Ore 14.00 – 17.00 Cattedra Tillard. Card. Kurt Koch. Ore 17.30 – 19.00*. Corso promosso dal Pontificio Consiglio per la promozione dell'unità dei Cristiani, in collaborazione con la Pontificia Università San Tommaso d'Aquino. Pontificia Università San Tommaso d'Aquino, Largo Angelicum 1.
- 16 SABATO ROMA. *Ut unum sint. Modulo 8. Le Chiese nate dalla Riforma. Lezione 3. Angelo Maffeis, Il dialogo teologico cattolico-luterano e cattolico-riformato. Ore 9.30 – 12.30*. Corso promosso dal Pontificio Consiglio per la promozione dell'unità dei Cristiani, in collaborazione con la Pontificia Università San Tommaso d'Aquino. Pontificia Università San Tommaso d'Aquino, Largo Angelicum 1.
- 16 SABATO TREVISO. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa di Santo Stefano, via Armando Diaz 31. Ore 21.00
- 18 LUNEDÌ MILANO. *Per conoscere Israele. Paolo, Schiunnach, Chassidismo*. Ciclo di incontri promosso dalle Suore di Sion. Chiesa Corpus Domini. Ore 18.15
- 21 GIOVEDÌ MESTRE. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa San Girolamo. Ore 21.00
- 21 GIOVEDÌ REGGIO CALABRIA. *Con Luca, scriba mansuetudinis Christi, sulla via della misericordia e della gioia. Padre Daniele Castrizio, padre Gaetano Lombardo e pastore Rosario Confessore, Il Vangelo di Lucca oggi*. Corso biblico promosso dal Gruppo SAE di Reggio Calabria. Chiesa Valdese, via Possidonea 2. Ore 18.45
- 22 VENERDÌ FRATTAMAGGIORE. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa di San Rocco, via don Minzoni 66. Ore 20.00

- 24 DOMENICA SCANDIANO. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa Frati Cappuccini. Ore 21.00
- 6 LUNEDÌ TRIESTE. *Credo la remissione dei peccati. Preghiera. Perdono e Pentecoste, presieduta da Aleksander Erniša*. Ciclo di incontri promosso dal Gruppo SAE di Trieste e dal Gruppo Ecumenico di Trieste. Chiesa Cattolica Madonna del Mare, piazzale Rosmini 6. Ore 18.00
- 27 MERCOLEDÌ NAPOLI. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. CasArcobaleno, via A. Ghisleri 110, Scampia. Ore 19.45
- 29 VENERDÌ ANGRÌ. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa Santa Maria delle Grazie, viale Leonardo da Vinci 1. Ore 20.00
- 29 VENERDÌ FRATTAMAGGIORE. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa di San Rocco, via don Minzoni 66. Ore 20.00
- 29 VENERDÌ MARANO DI NAPOLI. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa Francescana Santa Maria degli Angeli, via Casa Schiano 9. Ore 19.30

GIUGNO

- 3 MERCOLEDÌ PORTO SANTO STEFANO. *Preghiera ecumenica per la pace*. Ciclo di incontri promosso dal gruppo Mai più la guerra. Chiesa Immacolata. Ore 17.30
- 4 GIOVEDÌ GUBBIO *Preghiera per la pace e la riconciliazione nel nome di Ubaldo e Francesco*. Ciclo di incontri promosso dall'Ufficio per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso della diocesi di Gubbio. Chiesa di Santa Maria della Vittoria. Ore 19.00
- 4 GIOVEDÌ MILANO. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa San Sigismondo. Ore 21.00
- 5 VENERDÌ FRATTAMAGGIORE. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa di San Rocco, via don Minzoni 66. Ore 20.00
- 8 LUNEDÌ TRIESTE. *Credo la remissione dei peccati. Riunione conclusiva di verifica e concerto In Paradisum*. Ciclo di incontri promosso dal Gruppo SAE di Trieste e dal Gruppo Ecumenico di Trieste. Sala, Chiesa Avventista, via Rigutti 1. Ore 18.00
- 11 GIOVEDÌ MESTRE. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa San Girolamo. Ore 21.00
- 12 VENERDÌ FRATTAMAGGIORE. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa di San Rocco, via don Minzoni 66. Ore 20.00
- 14 DOMENICA AREZZO. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa del Convegno dei Cappuccini. Ore 21.15
- 14 DOMENICA VARESE. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa San Giuseppe. Ore 21.00
- 19 VENERDÌ FRATTAMAGGIORE. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa di San Rocco, via don Minzoni 66. Ore 20.00
- 19 VENERDÌ NAPOLI. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Basilica San Pietro ad Aram, corso Umberto I 292. Ore 20.00
- 24 MERCOLEDÌ NAPOLI. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. CasArcobaleno, via A. Ghisleri 110, Scampia. Ore 19.45
- 26 VENERDÌ ANGRÌ. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa Santa Maria delle Grazie, viale Leonardo da Vinci 1. Ore 20.00
- 26 VENERDÌ FRATTAMAGGIORE. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa di San Rocco, via don Minzoni 66. Ore 20.00

26 VENERDÌ MARANO DI NAPOLI. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa Francescana Santa Maria degli Angeli, via Casa Schiano 9. Ore 19.30

LUGLIO

2 GIOVEDÌ MILANO. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa San Sigismondo. Ore 21.00

3 VENERDÌ FRATTAMAGGIORE. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa di San Rocco, via don Minzoni 66. Ore 20.00

10 VENERDÌ FRATTAMAGGIORE. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa di San Rocco, via don Minzoni 66. Ore 20.00

17 VENERDÌ FRATTAMAGGIORE. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa di San Rocco, via don Minzoni 66. Ore 20.00

24 VENERDÌ FRATTAMAGGIORE. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa di San Rocco, via don Minzoni 66. Ore 20.00

31 VENERDÌ FRATTAMAGGIORE. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa di San Rocco, via don Minzoni 66. Ore 20.00

AGOSTO

7 VENERDÌ FRATTAMAGGIORE. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa di San Rocco, via don Minzoni 66. Ore 20.00

14 VENERDÌ FRATTAMAGGIORE. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa di San Rocco, via don Minzoni 66. Ore 20.00

21 VENERDÌ FRATTAMAGGIORE. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa di San Rocco, via don Minzoni 66. Ore 20.00

28 VENERDÌ FRATTAMAGGIORE. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa di San Rocco, via don Minzoni 66. Ore 20.00

SETTEMBRE

10 GIOVEDÌ MILANO. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa San Sigismondo. Ore 21.00

OTTOBRE

1 GIOVEDÌ MILANO. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa San Sigismondo. Ore 21.00

NOVEMBRE

5 GIOVEDÌ MILANO. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa San Sigismondo. Ore 21.00

DICEMBRE

3 GIOVEDÌ MILANO. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa San Sigismondo. Ore 21.00

Una finestra sul mondo

NOVEMBRE

- 3 DOMENICA **CARDIFF.** *Towards fostering Dialogue ecumenically.* Incontro per tutti coloro coinvolti nel dialogo ecumenico e interreligioso in Galles promosso dal World Council of Churches e dal Churches Together in Wales. (31 Ottobre – 3 Novembre)
- 4 LUNEDÌ **TAIPEI.** *AEWA Pre-assembly on HIV and AIDS (ATCHAA).* Incontro promosso dalla Conferenza Cristiana dell'Asia. (4-7 Novembre)
- 4 LUNEDÌ **CHIANG MAI.** *Water, Food and Climate Justice. III Wcc Eco-School 2019 for Asia.* Incontro promosso dal World Council of Churches. (4-17 Novembre)
- 7 GIOVEDÌ **CHICAGO.** *Orthodox Unity.* Incontro annuale della Orthodox Theological Society in America in collaborazione con IOTA. (7-9 Novembre)
- 7 GIOVEDÌ **OTTMARING.** *Ensemble pour l'Europe.* Incontro per il 20° anniversario della nascita del gruppo dei movimenti per il dialogo ecumenico. (7-8 Novembre)
- 10 DOMENICA **BRISBANE.** *Evensong to pray for Anglican-Roman Catholic Reconciliation.*
- 10 DOMENICA **LONDRA.** *Strengthen good interfaith relations at all levels. Interfaith Week 2019 in England, Northern Ireland, Wales and Scotland.* (10-17 Novembre)
- 13 MERCOLEDÌ **FALENTY.** *Women Doing Theology Global Consultation.* Incontro promosso dalla Lutheran World Federation. (13-16 Novembre)
- 14 GIOVEDÌ **BAKU.** *II Summit dei Leader Religiosi Mondiali.* (14-15 Novembre)
- 17 DOMENICA **EDINBURGH.** *Out of Sight, Out of Mind. Prisoners Week.* (17-24 Novembre)
- 19 MARTEDÌ **LAOS.** *Ecumenical Enablers' Training in Asia (EETA).* Incontro promosso dalla Conferenza Cristiana dell'Asia. (19-23 Novembre)
- 21 GIOVEDÌ **HSINCHU.** *Arise, and be Awake to Reconcile, Renew and Restore the Creation.* Assemblea dell'Asian Ecumenical Women (AEWA), promossa dalla Conferenza Cristiana dell'Asia, ospitata dalla Presbyterian Church in Taiwan (PCT). (21-27 Novembre)
- 21 GIOVEDÌ **ROMA.** *Riunione della Commissione per il dialogo tra la Chiesa Cattolica e la Chiesa Assira d'Oriente.* (21-22 Novembre)
- 22 VENERDÌ **VOLOS.** *Women byzantine Choir "Adousai".* Convegno promosso dalla Volos Academy for Theological Studies. (22-24 Novembre)
- 25 LUNEDÌ **GINEVRA.** *Regional Webinar on Racism, Xenophobia and Discrimination in The Middle-East.* Incontro promosso dal Consiglio Ecumenico delle Chiese.
- 26 MARTEDÌ **BRISBANE.** *Michael Putney Memorial Lecture - Receptive Ecumenism: Living the Undivided Life.*
- 27 MERCOLEDÌ **LAGOS.** *XXX Assemblea Generale del Consiglio delle Chiese Cristiane di Nigeria per celebrare il 90° anniversario della fondazione.*
- 27 MERCOLEDÌ **NAIROBI.** *Youth Forum Statement on Silencing the Guns in Africa.* Incontro promosso dalla All Africa Conference of Churches Desmond Tutu Conference Centre. (27-28 Novembre)

- 29 VENERDÌ PARIGI. *Les Églises évangéliques de la Fédération protestante de France, une histoire et une identité assumées*. Convegno promosso dalla Fédération protestante de France. (29-30 Novembre)

DICEMBRE

- 2 LUNEDÌ GINEVRA. *Webinar on Racism, Xenophobia and Discrimination in The Pacific Context*. Incontro promosso dal Consiglio Ecumenico delle Chiese.
- 4 MERCOLEDÌ JAKARTA. *The 1st iDove (Interfaith Dialogue on Violent Extremism) Intercontinental Youth Forum in Southeast Asia*. (4-6 Dicembre)
- 4 MERCOLEDÌ KUALA LAMPUR. *Incontro della Inter-Anglican Standing Commission on Unity, Faith and Order (IASCUFO)*. (4-12 Dicembre)
- 9 LUNEDÌ SUPRAŚL. *'COP24 – one year later'. Strengthening of the civil society and the deliberative democracy in Central Europe: Contribution of the Church academies and organizations to the cross-border discourse of European controversies*. Convegno promosso dall'Ecumenical Council of Churches in Poland e dalle German Evangelical Academies. (9-11 Dicembre)
- 11 MERCOLEDÌ MOSCA. *Religion and Liberalism*. Convegno internazionale promosso dall'Istituto Biblico St Andrews di Mosca (11-14 Dicembre)
- 28 SABATO WROCLAW. *XLII Incontro dei giovani per la pace*. Incontro promosso dalla Comunità di Taizè (28 Dicembre – 1 Gennaio)

2020

GENNAIO

- 16 GIOVEDÌ COPENHAGEN. *Be One*. Corso ecumenico per giovani promosso dal Consiglio delle Chiese Europee, in collaborazione con European Fellowship of Christian Youth, Committee of Children and Youth all'Ecumenical Council in Finland e Danish Youth Council. (16-19 Gennaio)
- 28 MARTEDÌ PARIGI. *Dieu guerit-il encore? Ressources liturgiques, discernement œcumenique*. Institut Supérieur D'etudes Œcumeniques. (28-30 Gennaio)
- 30 GIOVEDÌ LONDRA. *Churches's Refugee Network – Resettlement and Integration*. Incontro promosso da Churches Together in England.
- 31 VENERDÌ LISBONA. *Religião, Ecologia e Natureza*. III Congresso lusofono di Scienza delle Religioni. (31 Gennaio - 5 Febbraio)

FEBBRAIO

- 12 MERCOLEDÌ BERGEN. *Sustainability and Climate in Religion. Challenges and Potential for Society and Schools*. Convegno internazionale. Western Norway University of Applied Sciences. (12-14 Febbraio)

MARZO

- 3 MARTEDÌ GLASGOW. *Towards a Christian Theological Understanding of Inter-religious Ritual Participation: Challenges, Risks and Opportunities*. Convegno promosso da the Inter Faith Theological Advisory Group (IFTAG) of Churches Together in Britain and Ireland (3-5 Marzo)
- 5 GIOVEDÌ BAD HERRENALB. *Incontro dei Sinodi dei membri della Comunità delle Chiese Protestanti in Europa*. (5-8 Marzo)
- 18 MERCOLEDÌ GINEVRA. *Riunione del Comitato Centrale del Consiglio Ecumenico delle Chiese*. (18-24 Marzo)

APRILE

- 17 VENERDÌ WASHINGTON. *Ecumenical Advocacy Days for Global Peace with Justice*. (17-24 Aprile)

GIUGNO

- 15 LUNEDÌ DASMARIÑAS. *Global Institute of Theology*. Union Theological Seminary. (15-29 Giugno)
- 22 LUNEDÌ SIGTUNA. *Transforming Ecumenism - "Listen to what the Spirit is Saying to the Churches" (Rev 2:7)*. V Conferenza su Receptive Ecumenism. (22-25 Giugno)

LUGLIO

- 9 GIOVEDÌ SIDNEY. *Powers, Inequalities, and Vulnerabilities: Mission in a Wounded World*. XV Assemblea della International Association for Mission Studies. (9-14 Luglio)
- 22 MERCOLEDÌ RIO DE JANEIRO. *Together*. 22nd Baptist World Congress. (22-26 Luglio)
- 24 VENERDÌ LONDRA. *Lambeth Conference. God's Church for God's World*. (24 Luglio- 3 Agosto)

AGOSTO

- 29 SABATO BAD HERRENALB. *Assemblea della ECEN*. (29 Agosto – 2 Settembre)

Dialogo Interreligioso

NOVEMBRE

- 4 LUNEDÌ ROMA. *Equonomia. Luci di etica e sostenibilità.* Giornata di Studio in occasione della Festa di Diwali promossa dall'Unione Induista Italiana, con il patrocinio del Senato della Repubblica, della Regione Lazio, dell'Ambasciata dell'India e dell'Assessorato alla Crescita Culturale di Roma. Sala Zuccari, Palazzo Giustiniani, via della Dogana Vecchia 29.
- 7 GIOVEDÌ MILANO. *Quando il pensiero ebraico incontrò l'Islam. Vittorio Robiati Bendaud, La lingua ebraica e la lingua araba tra prestiti, imbarazzi e inimitabilità.* Ciclo di incontri promosso in collaborazione con l'Associazione Amici di Israele. Sinagoga Beth Shlomoin, corso Lodi 8/c. Ore 20.30 – 22.30
- 7 GIOVEDÌ PADOVA. *Il demone dell'odio. G. Goisis, Ambivalenza e contraddizioni dell'odio.* Ciclo di incontri promosso dal Gruppo di Studio sulla Nuova religiosità. Centro Antonianum, Prato della Valle 56. Ore 18.30
- 9 SABATO BERGAMO. *Giornata del dialogo interreligioso. Incontro con le diverse comunità religiose del territorio (Baha'i, Buddhista, Cristiana Evangelica, Cristiana Ortodossa, Musulmana, Ravidassia, Sikh) Ore 15.00 Ritrovo presso la ex Chiesa di S. Agostino. Ore 16.00 Preghiera interreligiosa in Piazza Vecchia. Segue momento di convivialità.* Incontro promosso Molte Fedi in collaborazione con ACLI Bergamo, Ufficio per il dialogo ecumenico e interreligioso, Ufficio per la Pastorale dei Migranti, Caritas della diocesi di Bergamo, Comunità Cristiana Evangelica, Patronato San Vincenzo e Cooperativa Ruah.
- 9 SABATO CALTANISSETTA. *Promuovere l'unità e la carità...tra i popoli. Saluto introduttivo di mons. Mario Russotto, vescovo di Caltanissetta. Introduce Crispino Sanfilippo. Relazione di Giusy Borgna. Conclusioni di mons. Giuseppe La Placa.* Convegno promosso dall'Ordine del Santo Sepolcro. Ore 17.00
- 9 SABATO CHIAVARI. *Brunetto Salvarani, L'odierno pluralismo religioso, Claudio Monge op., Nella Bibbia, il fondamento del dialogo tra ebrei, cristiani, musulmani e don Giuliano Savina, Parole e gesti di dialogo nella Chiesa dal Concilio Vaticano II ad oggi. Salone Marchesani. Pranzo. Lo Shabat di tutti, a cura di Miriam Camerini. Hotel Stella del mare. Tavola rotonda. Il dialogo interreligioso e la vita della polis. Interventi di Miriam Camerini, Sumaya Abdel Kader, Franca Landi, don Giuliano Savina e il padre Claudio Monge op. Modera Brunetto Salvarani.* Sala Società Economica. Giornata diocesana, promossa dall'Ufficio per l'Ecumenismo e per il Dialogo interreligioso della diocesi di Chiavari.
- 11 LUNEDÌ ROMA. *Jainism: an Historical Religious Journey through Art.* Forum Cristianesimo e Religioni e Culture dell'Asia, promosso dalla Centro Studi Interreligiosi della Gregoriana e dall'International Institute of South Asian Studies. Pontificia Università Gregoriana. Ore 18.00
- 14 GIOVEDÌ CASARANO. *Alle radici della vera gioia. Tavola rotonda. Interventi di Saluto di Furio Aharon Biagini, di Saigeddine Maaroufi, e di don Tommaso Sabato. Saluti di mons. Fernando Filograna, vescovo di Nardò-Gallipoli. Modera don Salvatore Cipressa.* Incontro promosso dall'Ufficio per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso della diocesi di Nardò-Gallipoli. Salone, Chiesa dei Santi Giuseppe e Pio, via Spagna. Ore 19.00
- 14 GIOVEDÌ MILANO. *Quando il pensiero ebraico incontrò l'Islam. Vittorio Robiati Bendaud, Il "Libro sacro". Una sfida per la ragione?* Ciclo di incontri promosso in collaborazione con l'Associazione Amici di Israele. Sinagoga Beth Shlomoin, corso Lodi 8/c. Ore 20.30 – 22.30

- 14 GIOVEDÌ TORINO. *La matrice religiosa della violenza Saluti di Maria Bonafede, Federico Vercellone, Valentino Castellani. Introduce Giuseppe Valperga. Relatore Paolo Naso. Interventi di Ermis Segatti, Younis Tawfik, Ariel Di Porto, Svamini Hamsananda Giri e Elena Seishin Viviani. Segue dibattito e convivio fraterno.* Convegno di Ecumenica. Salone, Chiesa Valdese, corso Vittorio Emanuele 23. Ore 18.00 – 21.00
- 15 VENERDÌ LASCARI. *Liborio Ascitutto, Ebraismo, cristianesimo e islam: tre religioni a confronto.* AUSER.
- 21 GIOVEDÌ PADOVA. *Il demone dell'odio. E. Pace, Terrorismo: furore di Dio.* Ciclo di incontri promosso dal Gruppo di Studio sulla Nuova religiosità. Centro Antonianum, Prato della Valle 56. Ore 18.30
- 22 VENERDÌ MILANO. *Violenza e religione* Incontro promosso dal Gruppo SAE di Milano, in collaborazione con il Consiglio delle Chiese Cristiana di Milano e la Caritas Ambrosiana. Fabbrica del Vapore, Spazio Fattoria, via Giulio Cesare Procaccini 4. Ore 18.00
- 22 VENERDÌ TRIESTE. *Verso un'ecumene, casa comune, o una globalizzazione di squilibri e paure? Ebraismo, cristianesimo e islam.* XXIV Convegno culturale promosso dal Centro Studi Albert Schweitzer. (22-23 Novembre)
- 24 DOMENICA AGLIATI. *Cristianesimo.* Ciclo di incontri promosso dal Centro Ecumenico ed Interreligioso di Agliati. Eremo di San Martino. Ore 16.30 – 19.30
- 25 LUNEDÌ ROMA. *Il Dharma nell'Induismo fra filosofia e religione. La prospettiva di Raimon Panikkar, a cura di Giuseppe Cognetti. Modera Paolo Trianni.* Forum per la sezione Cristianesimo e Religioni e Culture dell'Asia, promosso dal Centro Studi Interreligiosi. Pontificia Università Gregoriana. Ore 18.00
- 27 MERCOLEDÌ NAPOLI. *Lo Spirito di Assisi e la Profezia della pace. Sofferenza e felicità nelle tradizioni religiose.* Ciclo di incontri formativi e spirituali a carattere interreligioso, promosso dal Centro Studi Francescani di Maddaloni. Comunità internazionale Dzogchen di Namdeling, via Ponti Rossi 113. Ore 18.30
- 28 GIOVEDÌ MILANO. *Quando il pensiero ebraico incontrò l'Islam. Vittorio Robiati Bendaud, La Profezia. Spiegazioni razionali ebraiche e islamiche.* Ciclo di incontri promosso in collaborazione con l'Associazione Amici di Israele. Sinagoga Beth Shlomoim, corso Lodi 8/c. Ore 20.30 – 22.30
- 30 SABATO COSTABISSARA. *Mezza giornata di spiritualità e di studio interreligiosi.* Villa San Carlo. Ore 9.00 – 12.30

DICEMBRE

- 5 GIOVEDÌ MILANO. *Quando il pensiero ebraico incontrò l'Islam. Vittorio Robiati Bendaud, La "Catena della Trasmissione". Come nasce e che cos'è la Tradizione?.* Ciclo di incontri promosso in collaborazione con l'Associazione Amici di Israele. Sinagoga Beth Shlomoim, corso Lodi 8/c. Ore 20.30 – 22.30
- 5 GIOVEDÌ PADOVA. *Il demone dell'odio. G. Bertagna, "Non si è mai vista una cosa simile..." Note-commento u GDC 19,1-21,25.* Ciclo di incontri promosso dal Gruppo di Studio sulla Nuova religiosità. Centro Antonianum, Prato della Valle 56. Ore 18.30
- 12 GIOVEDÌ MILANO. *Quando il pensiero ebraico incontrò l'Islam. Vittorio Robiati Bendaud, Qabbalah e Sufismo, accenni sulle mistiche ebraica e islamica.* Ciclo di incontri promosso in collaborazione con l'Associazione Amici di Israele. Sinagoga Beth Shlomoim, corso Lodi 8/c. Ore 20.30 – 22.30

- 20 VENERDÌ CASERTA. *Lo Spirito di Assisi e la Profezia della pace. La compassione nelle varie religioni.* Ciclo di incontri formativi e spirituali a carattere interreligioso, promosso dal Centro Studi Francescani di Maddaloni. Chiesa Taoista, via Giacomo Puccini 16. Ore 19.30

2020

GENNAIO

- 12 DOMENICA PERIGNANO. *Ebraismo.* Ciclo di incontri promosso dal Centro Ecumenico ed Interreligioso di Agliati. Centro Madre Teresa di Calcutta, piazza Santa Lucia. Ore 16.30 – 19.30
- 22 MERCOLEDÌ AFRAGOLA. *Lo Spirito di Assisi e la Profezia della pace. Il perdono, cuore di ogni esperienza religiosa.* Ciclo di incontri formativi e spirituali a carattere interreligioso, promosso dal Centro Studi Francescani di Maddaloni. Chiesa di San Giorgio Martire, piazza San Giorgio Martire 2. Ore 19.30
- 29 MERCOLEDÌ PADOVA. *Educare al dialogo ecumenico e interreligioso. Essere cristiani tra altri credenti. Comprendere come la fede dell'Islam e delle religioni asiatiche ci interpellano.* Ciclo di incontri promosso dall'Ufficio per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso, in collaborazione il Centro Missionario e l'Ufficio per l'annuncio e la catechesi della diocesi di Padova. Centro Parrocchiale Sant'Antonino-Arcella, via Lodovico Bressan 1. Ore 20.30
- 30 GIOVEDÌ PADOVA. *Il demone dell'odio. C. Volpato, Disuguaglianze e deumanizzazione.* Ciclo di incontri promosso dal Gruppo di Studio sulla Nuova religiosità. Centro Antonianum, Prato della Valle 56. Ore 18.30

FEBBRAIO

- 13 GIOVEDÌ PADOVA. *Il demone dell'odio. U. Curi, Xenofobia ieri e oggi.* Ciclo di incontri promosso dal Gruppo di Studio sulla Nuova religiosità. Centro Antonianum, Prato della Valle 56. Ore 18.30
- 16 DOMENICA PERIGNANO. *Buddismo.* Ciclo di incontri promosso dal Centro Ecumenico ed Interreligioso di Agliati. Centro Madre Teresa di Calcutta, piazza Santa Lucia. Ore 16.30 – 19.30
- 26 MERCOLEDÌ NAPOLI. *Lo Spirito di Assisi e la Profezia della pace. La fratellanza universale nel dialogo tra le religioni.* Ciclo di incontri formativi e spirituali a carattere interreligioso, promosso dal Centro Studi Francescani di Maddaloni. Chiesa del Sacro Cuore, corso Vittorio Emanuele, 649. Ore 19.30

MARZO

- 5 GIOVEDÌ PADOVA. *Il demone dell'odio. G. Luzzatto Voghera, Se questo è un uomo. L'antisemitismo.* Ciclo di incontri promosso dal Gruppo di Studio sulla Nuova religiosità. Centro Antonianum, Prato della Valle 56. Ore 18.30
- 22 DOMENICA PERIGNANO. *Islam.* Ciclo di incontri promosso dal Centro Ecumenico ed Interreligioso di Agliati. Centro Madre Teresa di Calcutta, piazza Santa Lucia. Ore 16.30 – 19.30
- 25 MERCOLEDÌ NAPOLI. *Lo Spirito di Assisi e la Profezia della pace. Il ruolo della donna in prospettiva interreligiosa.* Ciclo di incontri formativi e spirituali a carattere interreligioso, promosso dal Centro Studi Francescani di Maddaloni. Associazione donne ebraiche d'Italia-Comunità ebraica di Napoli, Vico Santa Maria a Cappella Vecchia 31. Ore 18.00

26 GIOVEDÌ PADOVA. *Il demone dell'odio. M. Ciampa, L'epoca temenda: i Gulag e lo sterminio.* Ciclo di incontri promosso dal Gruppo di Studio sulla Nuova religiosità. Centro Antonianum, Prato della Valle 56. Ore 18.30

APRILE

20 LUNEDÌ TRIESTE. *Credo la remissione dei peccati. Stefano Taigen Vidonis, La confessione nel Buddhismo Zen Sōtō.* Ciclo di incontri promosso dal Gruppo SAE di Trieste e dal Gruppo Ecumenico di Trieste. Sala, Chiesa Avventista, via Rigutti 1. Ore 18.00

23 GIOVEDÌ PADOVA. *Il demone dell'odio. G. Imperatori, Il lato nascosto dell'odio: bullismo e femminicidi.* Ciclo di incontri promosso dal Gruppo di Studio sulla Nuova religiosità. Centro Antonianum, Prato della Valle 56. Ore 18.30

26 DOMENICA AGLIATI. *Una giornata insieme.* Ciclo di incontri promosso dal Centro Ecumenico ed Interreligioso di Agliati. Eremo di San Martino. Ore 16.30 – 19.30

29 MERCOLEDÌ PORTICI. *Lo Spirito di Assisi e la Profezia della pace. I giovani e la spiritualità nelle varie religioni.* Ciclo di incontri formativi e spirituali a carattere interreligioso, promosso dal Centro Studi Francescani di Maddaloni. Centro Baha'i, via Lorenzo Rocco 9. Ore 19.30

MAGGIO

7 GIOVEDÌ PADOVA. *Il demone dell'odio. A. Bizzotto, Il rifiuto della violenza: la non-violenza.* Ciclo di incontri promosso dal Gruppo di Studio sulla Nuova religiosità. Centro Antonianum, Prato della Valle 56. Ore 18.30

10 DOMENICA AGLIATI. *Baha'i.* Ciclo di incontri promosso dal Centro Ecumenico ed Interreligioso di Agliati. Eremo di San Martino. Ore 16.30 – 19.30

20 MERCOLEDÌ VOLLA. *Lo Spirito di Assisi e la Profezia della pace. Scienza e religione in dialogo.* Ciclo di incontri formativi e spirituali a carattere interreligioso, promosso dal Centro Studi Francescani di Maddaloni. Chiesa evangelica libera di Volla, viale Vesuvio 180. Ore 19.00

28 GIOVEDÌ PADOVA. *Il demone dell'odio. A. Sciortino Ama il prossimo tuo: uno slogan sovversivo?.* Ciclo di incontri promosso dal Gruppo di Studio sulla Nuova religiosità. Centro Antonianum, Prato della Valle 56. Ore 18.30

GIUGNO

24 MERCOLEDÌ SALERNO. *Lo Spirito di Assisi e la Profezia della pace. Pluralismo e identità religiosa: la via del dialogo fraterno.* Ciclo di incontri formativi e spirituali a carattere interreligioso, promosso dal Centro Studi Francescani di Maddaloni. Chiesa di San Giorgio Martire, piazza San Giorgio Martire 2. Ore 19.30

29 DOMENICA AGLIATI. *Vaishnava.* Ciclo di incontri promosso dal Centro Ecumenico ed Interreligioso di Agliati. Eremo di San Martino. Ore 16.30 – 19.30

Dialogo islamo-cristiano

a cura di ANDREA BONESSO – RICCARDO BURIGANA

Dichiarazione finale

2° Conferenza EuLeMa (European Muslim Leaders' Majlis) e inaugurazione del primo Forum del Pensiero Islamico Europeo (Palermo, 22-24 Novembre 2019)

Come mufti, imam, studiosi e leader religiosi, rappresentanti di oltre 20 paesi europei e comunità islamiche, ci siamo riuniti dal 22 al 24 novembre 2019 in Italia nella città di Palermo, in Sicilia, per il secondo incontro ufficiale di EuLeMa, un Consiglio dei leader musulmani europei, generosamente ospitato dal sindaco Leoluca Orlando.

Nella stessa occasione abbiamo lanciato la prima iniziativa di EuLeMa: il "Forum per il pensiero islamico europeo", che ha coinvolto numerosi esperti musulmani provenienti da diverse parti dell'area Euromediterranea fra cui scienziati, accademici e ricercatori che hanno presentato riflessioni multidisciplinari sulle sfide dell'Islam in Europa.

Abbiamo visitato le tracce ancora visibili e sorprendenti nell'architettura e nelle opere d'arte che testimoniano un lungo periodo di armonia, coesistenza e profonda cooperazione tra ebrei, cristiani e musulmani. Fin dall'XI secolo la Sicilia è stata infatti un luogo sicuro per studiosi, artisti e commercianti musulmani, interagendo con colleghi ebrei e cristiani e integrando costumi, tradizioni, espressioni e preghiere musulmane nella lingua, nella cultura e nelle istituzioni siciliane. La pace e la cooperazione reciproca sono state preferite alla guerra per affrontare le sfide della coesistenza di diverse religioni e culture nello stesso luogo. Riteniamo che questo esempio di reale integrazione sia ancora realizzabile oggi nel mondo occidentale e specialmente in Europa, dove l'Islam è una delle più grandi religioni e, al contempo, una delle più abusate e incomprese. Come gesto simbolico di una rinnovata e normale presenza dell'Islam in Europa, il Comune di Palermo ha permesso ai membri di EuLeMa di fare la preghiera islamica all'interno del castello di La Zisa (che viene da uno dei Nomi di Dio Al-Aziz), costruito 800 anni fa da un re cristiano con artisti e architetti musulmani, vivido esempio di rispetto e collaborazione.

Siamo stati profondamente colpiti dalla calorosa accoglienza del Centro protestante cristiano La Noce a Palermo, dove abbiamo avuto l'opportunità di osservare il loro lavoro a sostegno di rifugiati e migranti, sotto la direzione della direttrice Anna Ponente. EuLeMa è impegnato a sostenere il dialogo interreligioso in senso spirituale e pratico al tempo stesso, e in questo senso va portata avanti la collaborazione con le comunità cristiane, ebraiche e di altre fedi d'Europa per promuovere il benessere e la dignità dei migranti come cittadini e credenti. Secondo le parole dell'arcivescovo di Palermo, S.E. Corrado Lorefice, che ha accolto il nostro gruppo nello splendido monastero di Santa Caterina, "il nome di Dio non sarà mai una fonte di divisione", ricordandoci che è "nostro dovere come religiosi ed esseri umani di lavorare per una Pace che richiami a quella del Paradiso".

Grazie all'interazione con questi esperti e dopo la visita a diversi siti artistici del patrimonio islamico in tutta Palermo, i membri di EuLeMa hanno approfondito le implicazioni della storia musulmana in Europa, acquisendo una rinnovata comprensione della varietà e della realtà della comunità islamica di oggi. Ne è risultato un approccio comune per i membri di EuLeMa, che può essere sintetizzato nei seguenti punti:

1. EuLeMa è stato concepito come una piattaforma per comunicare meglio e collaborare tra le comunità islamiche europee, spesso troppo isolate. In quanto consiglio di musulmani europei di oltre 20 paesi, e grati per il sostegno che il Consiglio d'Europa ha dato al Forum, vogliamo rispondere a livello europeo alle aspettative delle nostre comunità attraverso una collaborazione con le altre religioni e le istituzioni laiche.
2. Dobbiamo sostenere i cittadini europei non musulmani per raggiungere una comprensione reale dell'Islam autentico, nella sua diversità, complessità e anche profonda unità. In effetti, la complessità dell'Islam va persino oltre la differenza di lingue e culture (evidente oggi tra i suoi credenti europei), ma ha le sue radici anche nella storia di 14 secoli che abbraccia diverse civiltà, scuole teologiche e interpretazioni, portando a una ricchezza ma non ad un relativismo nelle diversità.
3. Secondo la tradizione islamica, è fondamentale essere sempre sensibili al contesto reale in cui viviamo in un dato momento. Pertanto dobbiamo essere aperti ai rapidi e radicali cambiamenti che stanno avvenendo nella nostra società, ad esempio attraverso il progresso tecnologico. Accogliamo le opportunità che da esso derivano, senza però dimenticare i principi trascendenti che le nostre tradizioni ci insegnano.
4. EuLeMa farà di tutto per facilitare il processo che aiuterà i musulmani europei a superare ogni senso di vittimismo ed essere più proattivi nel promuoversi come professionisti altamente qualificati in ogni campo, come normali cittadini europei integrati.
5. Insieme alla comunità islamica italiana locale, desideriamo evidenziare alle istituzioni secolari che c'è ancora molto lavoro da fare per garantire la vera libertà di religione e di espressione per tutte le minoranze religiose in Europa, soprattutto quando prevale in modo eccessivo un paradigma laicista.

EuLeMa conclude così il suo meeting di Palermo ispirato e rafforzato da tutti gli incontri e gli spunti offerti dal Forum del Pensiero Islamico Europeo. I risultati arricchiranno il Majlis nell'attuazione del suo piano d'azione 2020, che comprende una serie di iniziative di sensibilizzazione per i politici europei in collaborazione con il Consiglio di Leadership Islamo-Ebraico (MJLC), promuovendo l'integrazione di rifugiati e migranti e raccogliendo da tutta Europa dati e best practices per aiutare l'emancipazione dei giovani musulmani provenienti dai paesi che i membri EuLeMa rappresentano.

NOVEMBRE

- 1 VENERDÌ FIRENZE. *Francesco e il Sultano Amore e rigore. Spettacolo Teatrale.* Teatro Le Laudi, via Leonardo Da Vinci 2R. (1-3 Novembre)
- 6 MERCOLEDÌ MILANO. *Come astri nella notte. A 800 anni dall'incontro fra Francesco e il Sultano. Incontro di mons. Mario Delpini, arcivescovo di Milano, con i responsabili delle comunità Musulmane presenti nel territorio diocesano.* Incontro promosso dall'Arcidiocesi di Milano. Auditorium Angelicum, piazza Sant'Angelo 2. Ore 17.00
- 8 VENERDÌ TORINO. *Don Ermis Segatti, Islam e Cristianesimo dopo l'incontro ad Abu Dhabi di El-Tayed e Papa Francesco.* Chiesa Sant'Andrea, via Torrazza Piemonte 25. Ore 18.00
- 9 SABATO BOLOGNA. *Non c'è futuro senza fratellanza e solidarietà. XVIII Giornata del dialogo cristiano-islamico. Interventi del monaco Ignazio De Francesco, Matteo Marabini, Ali Tanver e Rassmea Salah. Modera Marialuisa Cavallari.* Centro Interculturale Zonarelli, via Sacco 14.
- 9 SABATO CORI. *Incontro di approfondimento e di preghiera per il dialogo islamo-cristiano.* Incontro promosso dalla Comunità di Deir Mar Musa. Monastero di San Salvatore, via delle Colonne 14.
- 12 MARTEDÌ PALERMO. *Fratellanza umana per la Pace mondiale e la convivenza comune.* Incontro per la Giornata del dialogo cristiano-islamico, promosso dall'Ufficio Pastorale per l'Ecumenismo e il Dialogo interreligioso dell'Arcidiocesi di Palermo. Moschea di Tunisia, piazza Gran Cancelliere. Ore 17.30
- 12 MARTEDÌ ROMA. *Fra Jason Welle ofm, Fraternità oltre le frontiere.* Lay Center at Foyer.
- 13 MERCOLEDÌ SESTO SAN GIOVANNI. *Il cammino della fratellanza. Don Roberto Davanzo e Kamel Layachi, L'altro; un fratello da sostenere ed amare. La carità del Cristianesimo e nell'Islam alla luce delle Scritture.* Percorso di conoscenza e di dialogo del Decanato di Sesto San Giovanni e del Centro Culturale Islamico. Centro Culturale Islamico via Luini. Ore 21.00
- 16 SABATO BASSANO. *Giuseppe: i fratelli si cercano. Interventi di Andrea Guglielmi e Ezzedine Fatnassi. Testimonianze cristiane e islamiche. Conclusioni. Segue momento di convivialità.* Incontro cristiano-islamico promosso dalla Diocesi di Vicenza e dal Centro Islamico Associazione La Pace. Sala Martinovic, Centro Giovanile, piazzale Cadorna 34. Ore 18.00 – 20.00
- 16 SABATO FIRENZE. *VII Giornata regionale di studio sull'Islam Ore. 10.00 Saluti di mons Rodolfo Cetolon ofm, vescovo di Grosseto. Introduzione ai lavori di Silvia Nannipieri. Ore 10.15 Il Documento sulla Fratellanza Umana per la pace mondiale e la convivenza comune sottoscritto da Papa Francesco e il Grande Imam di Al-Azhar Ahmad Al-Tayyeb. Interventi di Adnane Mokrani e di fra Mario Panconi ofm. Ore 11.30-12.45. Dibattito. Ore 14.00-14.45 La Misericordia nel Corano e nell'Islam. Intervento di Islam Said . Ore 14.45-16.00 Dibattito e conclusione.* Giornata promossa dalla Commissione per l'ecumenismo e per il dialogo interreligioso della Conferenza Episcopale della Toscana. Sala del Chiostro di Santa Maria Novella, piazza Santa Maria Novella. Ore 10.00 – 16.00
- 19 MARTEDÌ TORINO. *Gli opposti e il giusto mezzo nelle religioni. Amore e rigore. Interventi Abd al Ahad Zanolo e Maria Rita Marenco. Modera Mansur Baudo.* Ciclo di incontri VIII I Martedì della Sapienza Islamica, promosso Centro Culturale Dar Al-Hikma, Accademia di Studi Interreligiosi. Centro Culturale Dar Al-Hikma, via Fiocchetto 15. Ore 18.00 – 20.00
- 22 VENERDÌ PALERMO. *II Conferenza EuLeMa (European Muslim Leaders' Majlis). Inaugurazione I Forum del Pensiero Islamico Europeo.* (22-24 Novembre)
- 27 MERCOLEDÌ ROMA. *Padre Mario Imperatori, Dialogo islamocristiano in Albania: un'esperienza.* Incontro promosso dall'Istituto Tevere. Istituto Tevere - Centro Pro Dialogo, via di Monte Brianzo 82. Ore 18.00

- 29 VENERDÌ UDINE. *Fratellanza umana per la pace mondiale e la convivenza comune. Conversazione sul documento di Abu Dhabi. Interventi di don Sergio Frausin e Nader Akkad.* Incontro promosso dall'Ufficio per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso dell'arcidiocesi di Udine e dell'Istituto Superiore di Scienze Religiose di Udine. Centro Culturale Paolino d'Aquileia. Ore 17.30

DICEMBRE

- 2 LUNEDÌ ROMA. *Quando Rumi incontra Francesco. Proiezione del film.* Forum islamo-cristiano promosso dal Centro Studi Interreligiosi della Pontificia Università Gregoriana. Aula C009, Pontificia Università Gregoriana, piazza della Pilotta 4. Ore 18.00
- 2 LUNEDÌ TRIESTE. *Visita alla Moschea Al-ryan. Saleh Igharia, L'Islam di fronte al peccato.* Incontro promosso dal Gruppo SAE di Trieste e dal Gruppo Ecumenico di Trieste. Moschea Al-ryan, via Maiolica 17. Ore 18.00
- 4 MERCOLEDÌ ROMA. *Presentazione del libro Islamismo di Claudio Lo Jacono. Interventi di Claudio Lo Jacono, fra Jason Welle ofm e Cenap Aydın.* Incontro promosso dall'Istituto Tevere. Istituto Tevere, via di Monte Brianzo 82. Ore 18.30
- 5 GIOVEDÌ TORINO. *Presentazione del libro Islam, saperne di più di Yahyâ S. Y. Pallavicini. Intervento di Yahyâ S. Y. Pallavicini. Modera Silvia Scaranari. Y. Sala Conferenze, Centro Federico Peirone.* Ore 18.00
- 17 MARTEDÌ TORINO. *Gli opposti e il giusto mezzo nelle religioni. Ricchezza e povertà. Elena Scishin Viviani, Abu Bakr Moretta e Ilda Curti. Modera Zahira Musso.* Ciclo di incontri VIII I Martedì della Sapienza Islamica, promosso Centro Culturale Dar Al-Hikma, Accademia di Studi Interreligiosi. Centro Culturale Dar Al-Hikma, via Fiochetto 15. Ore 18.00 – 20.00

2020

GENNAIO

- 21 MARTEDÌ TORINO. *Gli opposti e il giusto mezzo nelle religioni. Vita e morte. Franco Segre, Idriss Abd al-Razzaq Bergia e Abd al Wadoud Gouraud. Modera Mulayka Enriello.* Ciclo di incontri VIII I Martedì della Sapienza Islamica, promosso Centro Culturale Dar Al-Hikma, Accademia di Studi Interreligiosi. Centro Culturale Dar Al-Hikma, via Fiochetto 15. Ore 18.00 – 20.00

FEBBRAIO

- 15 SABATO CHIAVARI. *Giornata di Studio sull'islam, guidata da Antonio Cuciniello.* Incontro promosso dall'Ufficio per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso della diocesi di Chiavari. Auditorium San Francesco. Chiesa Evangelica. Ore 9.30 – 13.00
- 15 SABATO SESTO SAN GIOVANNI. *Il cammino della fratellanza. Vivere insieme la carità. I giovani delle due comunità (cattolica e islamica) invitano a partecipare ad un gesto di carità.* Percorso di conoscenza e di dialogo del Decanato di Sesto San Giovanni e del Centro Culturale Islamico.
- 18 MARTEDÌ TORINO. *Gli opposti e il giusto mezzo nelle religioni. Pace e guerra. Padre ortodosso romeno Giorgio Vasilescu, Silvia Scaranari, Giampiero Leo e Mikail Abd Allah Mocci. Modera Abd al Ghafur Masotti.* Ciclo di incontri VIII I Martedì della Sapienza Islamica, promosso Centro Culturale Dar Al-Hikma, Accademia di Studi Interreligiosi. Centro Culturale Dar Al-Hikma, via Fiochetto 15. Ore 18.00 – 20.00

MARZO

- 17 MARTEDÌ TORINO. *Gli opposti e il giusto mezzo nelle religioni. Speranza e timore. Don Ermis Segatti, Muhammad Muddaththir Gualini e Roberta Ricucci. Modera IlhamAllah Chiara Ferrero.* Ciclo di incontri VIII I Martedì della Sapienza Islamica, promosso Centro Culturale Dar Al-Hikma, Accademia di Studi Interreligiosi. Centro Culturale Dar Al-Hikma, via Fiochetto 15. Ore 18.00 – 20.00

APRILE

- 17 VENERDÌ SESTO SAN GIOVANNI. *Il cammino della fratellanza. Pierre e Mohamed. Un cristiano ed un musulmano amici. Fino alla morte. Insieme. Spettacolo teatrale.* Percorso di conoscenza e di dialogo del Decanato di Sesto San Giovanni e del Centro Culturale Islamico. Spazio Arte, via Maestri del Lavoro 1. Ore 21.00
- 21 MARTEDÌ TORINO. *Gli opposti e il giusto mezzo nelle religioni. Nobiltà e umiltà. Fra Michele Rivoira ofm cap, rav Ariel Di Porto, iman Yahya Pallavicini. Modera Halima Rubbo.* Ciclo di incontri VIII I Martedì della Sapienza Islamica, promosso Centro Culturale Dar Al-Hikma, Accademia di Studi Interreligiosi. Centro Culturale Dar Al-Hikma, via Fiochetto 15. Ore 18.00 – 20.00

MAGGIO

- 16 SABATO CORI. *Con Maria, vivere insieme in pace.* Incontro di riflessione e preghiera islamo-cristiana, promosso dalla comunità monastica di Deir Mar Musa in collaborazione con l'Ordine Antoniano Maronita. Chiesa di San Salvatore. Ore 14.15

AGOSTO

- 21 VENERDÌ CORI. *Porte aperte.* Settimana di dialogo e di amicizia islamo-cristiana. Chiesa di San Salvatore. (21-27 Agosto)

Per una rassegna stampa sull'Ecumenismo

Uniti nel costruire la pace

Celebrazioni ecumeniche per la Remembrance Sunday in Regno Unito e Irlanda

RICCARDO BURIGANA

«L'Osservatore Romano» 14/11/2019, p. 6

La domenica nella quale si celebra la fine della Prima guerra mondiale ha assunto sempre di più in Gran Bretagna, soprattutto in questi ultimi anni, una dimensione ecumenica, non solo per la partecipazione dei cristiani di diverse tradizioni ai momenti pubblici di questa ricorrenza, ma soprattutto per la promozione da parte loro di incontri di preghiera per la pace. Dal 2005 l'organismo ecumenico Churches Together in Britain and Ireland (Ctbi) ha preparato un sussidio per una celebrazione ecumenica della Remembrance Sunday allo scopo di riaffermare l'impegno dei cristiani nella costruzione della pace a partire da una riconciliazione delle memorie. Il sussidio, realizzato in collaborazione con il Joint Liturgical Group of Great Britain e la Royal British Legion, è stato pensato - come si è sottolineato anche in occasione delle celebrazioni del 2019 avvenute domenica 10 novembre - per offrire solo delle linee guida, lasciando la massima libertà alle singole comunità di declinare, sempre in prospettiva ecumenica, il tempo di preghiera dedicato alla memoria del primo conflitto mondiale. La libertà nelle celebrazioni nasceva dalle diverse tradizioni con le quali esso veniva ricordato nelle comunità locali, e dal desiderio di favorire una riflessione sull'inutilità della guerra e sul valore della pace anche alla luce delle guerre che avevano segnato il ventesimo secolo, con il coinvolgimento dei soldati inglesi. Si trattava di far conoscere e di condividere la memoria di coloro che erano stati direttamente coinvolti nei più recenti conflitti, come le due guerre del Golfo e il lungo processo di pacificazione in Iraq, come è avvenuto anche quest'anno, dopo che l'anno scorso centrale era stato il 100° anniversario della conclusione della Prima guerra mondiale. Pensato anche in modo da integrare esperienze di incontri ecumenici locali, il sussidio aiuta a comprendere la dimensione biblica della testimonianza dei fedeli a favore della pace, contro ogni forma di violenza, così come è affermato soprattutto nel Nuovo Testamento; questo è un passaggio fondamentale nella rilettura della partecipazione delle Chiese e del popolo di Dio alla Grande guerra, dove le Sacre Scritture furono citate, talvolta, per giustificare il sostegno dei cristiani inglesi al conflitto, anche se non mancarono le voci, che, proprio appellandosi alla Bibbia, chiedevano di mettere fine alle ostilità, come è stato detto nel ripensare alle vicende iniziali del movimento ecumenico. Proprio la necessità di una riconciliazione che parta dalla conoscenza e dalla condivisione della memoria per vivere un presente e un futuro di pace, fa nascere l'idea che nella preghiera si dia spazio a un dialogo tra generazioni «per placare le paure, per portare giustizia a tutte le genti, e per stabilire armonia tra le nazioni». Nelle tante celebrazioni ecumeniche del 2019 numerosi sono stati i gesti concreti con i quali i fedeli hanno voluto indicare un impegno che non si può esaurire nel ricordo delle terribili ferite della guerra, che non ha portato mai alla soluzione dei conflitti, come è stato detto, ma deve diventare una luce per guidare i cristiani a testimoniare l'amore di Dio che vince la violenza. Quest'anno, in alcune celebrazioni, si è presentato anche il progetto Invest in Peace, che coinvolge direttamente il Ctbi, insieme ad altre associazioni, con il sostegno dell'arcivescovo di Canterbury, Justin Welby. Invest in peace prevede, nelle prossime settimane, una serie di incontri pubblici dove due testimoni di pace, uno israeliano e uno palestinese, racconteranno la loro esperienza mostrando come sia possibile mettere fine ai conflitti in Terra Santa a partire dalla costruzione della pace nella quotidianità. Anche quest'anno, nei tanti luoghi della Remembrance Sunday, i cristiani hanno chiesto, proprio guardando ai conflitti e alle tensioni del presente, di affidarsi, ancora una volta, al Signore «per resistere pacificamente a ogni forma di violenza così da seguire le strade dell'amore misericordioso di Dio per il perdono e per la giustizia».

Aprire nuove strade al carisma femminile

Nella prima assemblea ecumenica delle donne promossa dalla Christian Conference of Asia

RICCARDO BURIGANA

«L'Osservatore Romano» 18-19/11/2019, p. 8

Mancano ormai pochi giorni alla prima assemblea ecumenica delle donne in Asia, che si terrà dal 21 al 27 novembre presso il Presbyterian Bible College, a Hsinchu, nel nord-ovest di Taiwan. L'incontro, reso possibile grazie all'ospitalità offerta dalla locale Chiesa presbiteriana, è stato fortemente voluto dal comitato direttivo della Christian Conference of Asia (Cca) come un segno concreto a livello continentale dell'attenzione che, soprattutto in questi ultimi anni, la Cca ha riservato alla definizione di un nuovo ruolo della figura femminile nella società e nelle Chiese in Asia. Il tema dell'assemblea, che si prevede riunirà più di trecento donne in rappresentanza della pluralità delle tradizioni cristiane in Asia, è «Arise, and be awake to Reconcile, Renew, and Restore the Creation» («Sorgi e sii sveglio per riconciliare, rinnovare e ripristinare la creazione») per favorire una riflessione in grado di mettere in evidenza la dimensione biblica della riformulazione del ruolo femminile nella Chiesa. Un meeting, questo, che ha come scopo quello di proseguire nella campagna di denuncia contro ogni forma di violenza e di emarginazione per affermare i diritti delle donne, nella scoperta di nuovi spazi per loro nelle comunità locali così da valorizzare i carismi femminili. Sarà un'opportunità unica per discutere della loro azione nel continente asiatico come partner della missione di Dio per la guarigione delle ferite, definendo una serie di proposte concrete con le quali affermare il proprio carisma nella riconciliazione e nella riforma della Chiesa. Nell'approssimarsi dell'evento, costante è stato anche il richiamo ai fedeli, chiamati a ripensare il ruolo delle donne obbedendo alla Parola di

Dio che condanna ogni discriminazione in nome dell'armonia della creazione. Come è stato detto, fin dall'annuncio di questa assemblea, si tratta di un passaggio storico del cammino ecumenico in Asia, dal momento che la Cca auspica di poter definire una piattaforma per rafforzare l'azione dei cristiani per promuovere una partecipazione sempre più ampia e dinamica delle donne nella vita della Chiesa, anche con l'assunzione di ruoli di responsabilità. Come ha ricordato il segretario generale della Cca, Mathews George Chunakara, l'evento avviene «in un periodo particolarmente vivace, dal momento che donne adulte e giovani in molti luoghi in Asia sono chiamate a confrontarsi con nuove sfide per superare le barriere che le tengono lontane dall'uguaglianza con gli uomini». Tale processo per mettere fine alle differenze è fortemente sostenuto dalla Cca che ne ha fatto una priorità, di fronte al persistere di ostacoli che appaiono insormontabili, per modificare leggi e culture che confinano il mondo femminile in una posizione subordinata rispetto agli uomini. Chunakara ha auspicato inoltre che le diverse Chiese in Asia, che operano spesso in condizioni assolutamente non facili, aprano in futuro nuove strade per le donne «per dimostrare il rilievo della loro testimonianza che, insieme a quella degli uomini, può promuovere riconciliazione e rinnovamento a tutti i livelli». Nel corso dell'appuntamento di Hsinchu verranno approfonditi vari temi tra cui la cura della creazione, la dimensione spirituale della vita cristiana, la partecipazione alle battaglie per la pace, la definizione di nuove forme di leadership nella società, il rafforzamento del movimento ecumenico in Asia. Il tutto sempre nella prospettiva di scoprire come le donne possono arricchire gli aspetti della testimonianza cristiana grazie alle maggiori responsabilità affidate a loro. L'Assemblea viene preceduta nei giorni 18-21 novembre da un incontro dedicato al progetto, promosso dalla Cca, per una risposta ecumenica alle sofferenze e all'emarginazione delle donne colpite dall'Aids e alla difesa dei loro diritti.

Esortazione all'Europa contro ogni estremismo
Assemblea annuale della commissione mista Ccee-Kek

RICCARDO BURIGANA

«L'Osservatore Romano» 22/11/2019, p. 6

Svegliati, svegliati, rivestiti di forza»: parte da un passo di Isaia (51, 9) l'esortazione all'Europa contenuta nel tema della riunione annuale della Commissione mista del Consiglio delle conferenze episcopali d'Europa (Ccee) e della Conferenza delle Chiese europee (Kek) svoltasi nei giorni scorsi a Bruxelles, nel locale centro ecumenico. Nata nel 1972, un anno dopo la fondazione del Ccee, la commissione ha il compito di definire programmi comuni al fine di favorire lo sviluppo dell'ecumenismo nel vecchio continente. Nel corso degli anni, come è stato ricordato a Bruxelles, ha anche promosso una lunga serie di iniziative proprio per sostenere il cammino ecumenico che aveva assunto una molteplicità di forme in Europa, con una sempre più attiva partecipazione della Chiesa cattolica soprattutto a partire dalla celebrazione del concilio Vaticano II. Il punto di partenza dell'incontro nella capitale belga, apertosi con una meditazione della pastora luterana estone Anne Burghardt, membro del comitato direttivo della Kek, è stato un confronto sui piani di lavoro dei due organismi ecclesiali: da una parte l'assemblea annuale del Ccee, dedicata a una riflessione su come cogliere i segni di speranza nel cristianesimo in Europa in modo da definire dei percorsi in grado di ravvivare la fede cristiana nel continente, e, dall'altra, il progetto della Kek per rafforzare la comunione tra i cristiani, a partire dalle Chiese che fanno parte dell'organizzazione, coltivando insieme la speranza e la testimonianza. Si tratta di due prospettive fortemente convergenti perché fondate su una lettura della situazione europea, nella quale i processi di secolarizzazione erodono la fede cristiana tanto da chiedere una nuova spinta evangelizzatrice che sia in grado di offrire una speranza, fondata sui valori cristiani, per l'oggi e per il domani. Nel corso del meeting è stata sottolineata l'importanza di affrontare le sfide che si presentano all'Europa del XXI secolo, analizzando in maniera particolare il rinascere del populismo che, in forme diverse, attraversa l'intero continente, prospettando delle domande alle quali le Chiese sono chiamate a dare delle risposte. Queste ultime devono guidare la testimonianza cristiana nell'indicare l'esistenza di altre strade rispetto a quelle seguite dai populismi di fronte alle questioni che creano disagio, paura e incertezza. Anche alla luce del confronto sul populismo si è insistito sulla necessità di rafforzare la cooperazione tra Ccee e Kek che appare tanto più necessaria in un tempo nel quale la categoria del dialogo sembra essere così avversata nella società ma che costituisce un elemento imprescindibile per i cristiani impegnati nell'annuncio e nella testimonianza della Parola di Dio. Approfondire il dialogo ecumenico è pertanto il vero strumento capace di rendere sempre più efficace la missione della Chiesa, la quale deve guardarsi anche dai tentativi di giustificare le politiche populiste appellandosi a una indefinita tradizione cristiana. Da Bruxelles, proprio alla luce delle nuove sfide della società europea contemporanea, il Ccee e la Kek hanno riaffermato che, anche grazie alla condivisione della speranza in Cristo, pur con gli accenti diversi che provengono dalla pluralità di tradizioni cristiane, si può trovare la forza per vivere profeticamente la Parola di Dio in modo da costruire una cultura dell'accoglienza.

Il cammino ecumenico si interroga sul dialogo interreligioso
Il Convegno annuale della North America Academy of Ecumenists (Montréal, 27-29 settembre)

RICCARDO BURIGANA

«Veritas in caritate» 12/11 (2019), pp. 41-42

Quali nuove prospettive per il cammino ecumenico in rapporto al dialogo interreligioso? Questo è stato il tema dell'annuale Convegno della North America Academy of Ecumenists (Naae), che si è tenuto a Montreal, nei giorni 27-29 settembre. La Naae che raccoglie studiosi e esperti dell'ecumenismo di tradizioni cristiane diverse del Nord America, anche in questa occasione, ha rinnovato l'invito a prendere parte al convegno «a tutti coloro che sono interessati e coinvolti nell'opera ecumenica», secondo una tradizione che la Naae porta avanti, fin dalla sua nascita nel 1957; per la Naae è fondamentale che la ricerca teologica in campo ecumenico abbia una sua specificità, ma al tempo stesso deve essere aperta a ogni contributo

che possa realizzare «il dono dell'unità con il quale Gesù Cristo fonda la Chiesa e dal quale lo Spirito Santo la sostiene», come è stato ricordato all'inizio dei lavori. Fin dalla formulazione del titolo del Convegno - *Towards a new Détente: Ecumenical Outreach and Interfaith Dialogue in an Age of Uncertainty* – la Naae ha voluto indicare come il cammino ecumenico sia chiamato a confrontarsi con il dialogo interreligioso in una forma nuova, anche alla luce delle esperienze maturate in questi ultimi anni, così ricchi di speranze e di preoccupazioni; nei tanti incontri che hanno caratterizzato i rapporti tra coloro che sono coinvolti contemporaneamente nel cammino ecumenico e nel dialogo interreligioso si è visto come questi rapporti siano stati occasione di formazione sotto tanti punti di vista, come ha detto William McDonald, presidente della Naae nel presentare il Convegno. A Montréal si è così parlato di quali sono le sfide e le opportunità che lo stato presente del dialogo interreligioso, che deve convivere con uno stato di incertezza sociale e di polarizzazione politica, offre ai cristiani per rafforzare la scelta di costruire la pace con il dialogo. Si tratta di sostenere un dialogo che, pur da prospettive diverse, permette di uscire dai propri confini confessionali e religiosi per realizzare dei ponti che alimentano la speranza della realizzazione di una società, nella quale siano rimosse divisioni e contrapposizioni; l'esperienza del dialogo tra ecumenisti, aperto anche al confronto con membri di altre religioni, come lo stesso McDonald ha richiamato sempre nella presentazione del Convegno, costituisce una testimonianza di come nel dialogo si possa proseguire il cammino per il superamento di una cultura della violenza. A Montreal è apparso evidente, dalle relazioni e dal dibattito tra i partecipanti, come il dialogo interreligioso abbia contribuito a un ulteriore approfondimento del cammino ecumenico soprattutto nella misura in cui sono state poste nuove questioni sull'efficacia della testimonianza cristiana di fronte a dei temi, come l'accoglienza o la custodia del creato. Sempre a Montreal si è sottolineata l'urgenza di sviluppare la cultura del dialogo che chiede di definire sempre nuove strategie per riaffermare la centralità del dialogo per la vita della Chiesa; si tratta di un dialogo, radicato sul comune patrimonio delle Sacre Scritture, in grado di mostrare quanto i cristiani siano già uniti, nonostante le questioni teologiche ancora aperte, talvolta di non immediata comprensione per le comunità locali. A Montreal la Naae ha voluto così rilanciare la propria azione per promuovere l'unità con la ricerca, con l'insegnamento, con la testimonianza e con la preghiera: nonostante i tanti passi compiuti nella direzione di una comunione piena e visibile ancora tanto resta da dire e da fare per favorire una dimensione quotidiana dell'ecumenismo in ascolto e in dialogo con le altre religioni.

Notizie sul dialogo ecumenico e interreligioso da «L'Osservatore Romano» 01-30/11/2019

G. RAVASI, *L'anima profonda delle fedi. Fratellanza umana e dialogo interreligioso nella storia*, in «L'Osservatore Romano», 2-3/11/2019, p. 5

CH. DE PECHPEYROU, *Segni di speranza. A colloquio con Gilles Kepel esperto di movimenti fondamentalisti islamici*, in «L'Osservatore Romano», 2-3/11/2019, p. 5

Da una disfatta una promessa di pace. Convegno a Parigi sugli 800 anni dell'incontro di Damietta, in «L'Osservatore Romano», 2-3/11/2019, p. 5

G. ZAVATTA, *Vicini e lontani. Dopo il riconoscimento della nuova Chiesa ortodossa ucraina da parte del sinodo greco*, in «L'Osservatore Romano», 7/11/2019, p. 6

Contro ogni sovranismo. Dichiarazione della Comunione di Chiese protestanti in Europa, in «L'Osservatore Romano», 7/11/2019, p. 6

La Bibbia tradotta in konkani, in «L'Osservatore Romano», 9/11/2019, p. 6

La fratellanza umana al servizio della pace. Auspici del cardinale Ayuso Guixot, in «L'Osservatore Romano», 7/11/2019, p. 8

B. SCHARF, *Il canto del monaco. Un ponte tra le diverse confessioni religiose*, in «L'Osservatore Romano», 11-12/11/2019, p. 4

Insieme al servizio dell'umanità. A Teberan l'undicesimo colloquio islamo-cristiano, in «L'Osservatore Romano», 13/11/2019, p. 7

Visita del cardinale Sandri in Grecia, in «L'Osservatore Romano», 13/11/2019, p. 7

Profezia e giustizia. A Dresda il sinodo della Evangelischen Kirche in Deutschland, in «L'Osservatore Romano», 14/11/2019, p. 6

Anche il patriarcato di Alessandria riconosce l'autocefalia della nuova Chiesa ortodossa ucraina. Cirillo non commemorerà più nei dittici il nome di Teodoro, in «L'Osservatore Romano», 14/11/2019, p. 6

L'intenzione comune di visitare il Sud Sudan. Incontro del Papa con l'arcivescovo di Canterbury, in «L'Osservatore Romano», 15/11/2019, p. 1

Udienza del Pontefice al Grande imam di Al-Azhar, in «L'Osservatore Romano», 16/11/2019, p. 1

Insieme per promuovere i diritti umani fondamentali. Concluso a Teberan l'undicesimo colloquio islamo-cristiano, in «L'Osservatore Romano», 16/11/2019, p. 6

R. FABIANI, *Inno alla tolleranza. Concluso a Baku con una dichiarazione il secondo Summit dei leader religiosi del mondo*, in «L'Osservatore Romano», 18-19/11/2019, p. 8

Nel segno del dialogo e dell'incontro. Al via con una mostra il centenario di Chiara Lubich, in «L'Osservatore Romano», 20/11/2019, p. 6

Per una settimana Bruxelles centro del dialogo islamo-cristiano, in «L'Osservatore Romano», 22/11/2019, p. 6

A. SMULEVICH, *Via Elio Toaff una strada di luce. Nel luogo dove avvenne il primo incontro con Giovanni Paolo II*, in «L'Osservatore Romano», 22/11/2019, p. 12

M. BELLIZI, *Quando il sole sorse a Roma. La città eterna, l'ospedale Fatebenefratelli e la difesa degli ebrei*, in «L'Osservatore Romano», 22/11/2019, p. 12

F. ACCROCCA, *Il dialogo non cresce nella tristezza. Francesco e il sultano nel libro di Fortunato e Damosso*, in «L'Osservatore Romano», 23/11/2019, p. 5

Il 2020 anno giubilare di pace e armonia. Indetto dal Consiglio nazionale delle Chiese in Corea, in «L'Osservatore Romano», 25-26/11/2019, p. 5

Documentazione Ecumenica

Papa FRANCESCO, *Messaggio a Sua Santità Bartolomeo, Arcivescovo di Costantinopoli, Patriarca ecumenico, Città del Vaticano, 30 novembre 2019*

È con grande gioia spirituale e in profonda comunione di fede e carità che mi unisco alla preghiera della Chiesa di Costantinopoli nel celebrare la festa del suo santo patrono, l'Apostolo Andrea, primo chiamato e fratello dell'Apostolo Pietro. La mia vicinanza spirituale è manifestata ancora una volta, quest'anno, dalla presenza di una delegazione della Chiesa di Roma, alla quale ho affidato l'espressione dei miei più cordiali saluti e miglior auspici a Lei, Santità, ai membri del Santo Sinodo, al clero, ai monaci e a tutti i fedeli riuniti per la solenne Divina Liturgia nella chiesa patriarcale di San Giorgio. Attraverso la delegazione, trasmetto l'assicurazione della ferma intenzione della Chiesa cattolica, come anche mia, di proseguire nel nostro impegno a lavorare per il ripristino della piena comunione tra i cristiani d'Oriente e d'Occidente.

Quest'anno ricorre il quarantesimo anniversario dell'istituzione della Commissione mista internazionale per il dialogo teologico tra la Chiesa cattolica e la Chiesa ortodossa, inaugurata congiuntamente dal Patriarca Dimitrios I e da Papa San Giovanni Paolo II durante la visita di quest'ultimo al Fanar in occasione della festa di Sant'Andrea. In questi anni la Commissione mista internazionale ha compiuto molti significativi passi avanti. Esprimo pertanto la mia sentita gratitudine a tutti i suoi membri passati e presenti per il loro devoto impegno. In particolare, ricordo con gratitudine il Metropolita Stylianos, che per molti anni è stato il co-presidente ortodosso della Commissione, e che all'inizio di quest'anno è morto nella speranza della Risurrezione promessa a tutti coloro che hanno riposto la loro fiducia in Dio. Durante la sua visita al Fanar, Papa San Giovanni Paolo II dichiarò che «la domanda che dobbiamo porci non è tanto di sapere se possiamo ristabilire la piena comunione, ma ancor più se abbiamo il diritto di restare separati» (Discorso a Sua Santità Dimitrios I, San Giorgio al Fanar, 30 novembre 1979). Questa domanda, che è retorica solo in apparenza, continua a sfidare le nostre Chiese ed esige che tutti i fedeli rispondano con un rinnovamento sia di mentalità sia di condotta.

La ricerca del ripristino della piena comunione tra cattolici e ortodossi certamente non è limitata al dialogo teologico, ma si compie anche attraverso altri canali di vita ecclesiale. Le nostre relazioni sono alimentate soprattutto attraverso gesti autentici di mutuo rispetto e stima (cfr. Rm 12, 9). Tali azioni mostrano una fedeltà condivisa alla parola del nostro unico Signore Gesù Cristo, nonché la volontà di rimanere insieme nel suo amore (cfr. Gv 15, 10). Questa carità è un frutto dello Spirito Santo (cfr. Gal 5, 22) e segno di vita cristiana autentica (cfr. Gv 13, 35). Inoltre, memori dell'unico battesimo nel quale siamo stati rigenerati, dell'unica fede che ci anima e dell'unico Spirito Santo che ci guida (cfr. Ef 4, 4-5), la nostra vicinanza cresce e s'intensifica ogni volta che preghiamo gli uni per gli altri (cfr. Gc 5, 16) e che preghiamo insieme come fratelli (cfr. Mt 18, 19-20). Infine, si vede che la nostra relazione è matura quando, obbedienti al mandato del Cristo Risorto di portare il Vangelo a tutte le creature e guarire gli ammalati (cfr. Mc 16, 15-18), cattolici e ortodossi lavorano insieme nel proclamare la Buona Novella e nel servire i bisognosi. La Chiesa cattolica e la Chiesa ortodossa si sono già imbarcate in questo viaggio promettente, come testimoniano le nostre iniziative comuni. Confido che anche nei contesti locali tutti noi rafforzeremo sempre più il dialogo quotidiano di amore e di vita in progetti spirituali, pastorali, culturali e caritativi comuni.

Amato fratello in Cristo, al quale sono legato da sincera e fraterna amicizia, queste sono solo alcune delle speranze e dei sentimenti che mi riempiono il cuore e che desidero condividere con lei in questa lieta occasione. Unito nella preghiera all'Apostolo Andrea, rinnovo a lei e a tutti i presenti i miei più cordiali buoni auspici e scambio con lei un santo abbraccio in Cristo nostro Signore.

Papa FRANCESCO, *Udienza generale, Città del Vaticano, 6 novembre 2019*

Catechesi sugli Atti degli Apostoli - 15. «Colui che, senza conoscerlo, voi adorate, io ve lo annuncio» (At 17,23). Paolo all'Areopago: un esempio d'inculturazione della fede ad Atene

Cari fratelli e sorelle, buongiorno!

Proseguiamo il nostro "viaggio" con il libro degli Atti degli Apostoli. Dopo le prove vissute a Filippi, Tessalonica e Berea, Paolo approda ad Atene, proprio nel cuore della Grecia (cfr. At 17,15). Questa città, che viveva all'ombra delle antiche glorie malgrado la decadenza politica, custodiva ancora il primato della cultura. Qui l'Apostolo «freme dentro di sé al vedere la città piena di idoli» (At 17,16). Questo "impatto" col paganesimo, però, invece di farlo fuggire, lo spinge a creare un ponte per dialogare con quella cultura.

Paolo sceglie di entrare in familiarità con la città e inizia così a frequentare i luoghi e le persone più significativi. Va alla sinagoga, simbolo della vita di fede; va nella piazza, simbolo della vita cittadina; e va all'Areopago, simbolo della vita politica e culturale. Incontra giudei, filosofi epicurei e stoici, e molti altri. Incontra tutta la gente, non si chiude, va a parlare con tutta la gente. In tal modo Paolo osserva la cultura osserva l'ambiente di Atene «a partire da uno sguardo contemplativo» che scopre «quel Dio che abita nelle sue case, nelle sue strade e nelle sue piazze» (Evangelii gaudium, 71). Paolo non guarda la città di Atene e il mondo pagano con ostilità ma con gli occhi della fede. E questo ci fa interrogare sul nostro modo di guardare le nostre città: le osserviamo con indifferenza? Con disprezzo? Oppure con la fede che riconosce i figli di Dio in mezzo alle folle anonime?

Paolo sceglie lo sguardo che lo spinge ad aprire un varco tra il Vangelo e il mondo pagano. Nel cuore di una delle istituzioni più celebri del mondo antico, l'Areopago, egli realizza uno straordinario esempio di inculturazione del messaggio

della fede: annuncia Gesù Cristo agli adoratori di idoli, e non lo fa aggredendoli, ma facendosi «pontefice, costruttore di ponti» (Omelia a Santa Marta, 8 maggio 2013).

Paolo prende spunto dall'altare della città dedicato a «un dio ignoto» (At 17,23) - c'era un altare con scritto «al dio ignoto»; nessuna immagine, niente, soltanto quella iscrizione. Partendo da quella «devozione» al dio ignoto, per entrare in empatia con i suoi uditori proclama che Dio «vive tra i cittadini» (Evangelii gaudium, 71) e «non si nasconde a coloro che lo cercano con cuore sincero, sebbene lo facciano a tentoni» (ibid.). È proprio questa presenza che Paolo cerca di svelare: «Colui che, senza conoscerlo, voi adorare, io ve lo annuncio» (At 17,23).

Per rivelare l'identità del dio che gli Ateniesi adorano, l'Apostolo parte dalla creazione, cioè dalla fede biblica nel Dio della rivelazione, per giungere alla redenzione e al giudizio, cioè al messaggio propriamente cristiano. Egli mostra la sproporzione tra la grandezza del Creatore e i templi costruiti dall'uomo, e spiega che il Creatore si fa sempre cercare perché ognuno lo possa trovare. In tal modo Paolo, secondo una bella espressione di Papa Benedetto XVI, «annuncia Colui che gli uomini ignorano, eppure conoscono: l'Ignoto-Conosciuto» (Benedetto XVI, Incontro col mondo della cultura al Collège des Bernardins, 12 sett. 2008). Poi, invita tutti ad andare oltre «i tempi dell'ignoranza» e a decidersi per la conversione in vista del giudizio imminente. Paolo approda così al kerygma e allude a Cristo, senza citarlo, definendolo come l'«uomo che Dio ha designato, dandone a tutti prova sicura col risuscitarlo dai morti» (At 17,31).

E qui, c'è il problema. La parola di Paolo, che finora aveva tenuto gli interlocutori con il fiato sospeso – perché era una scoperta interessante -, trova uno scoglio: la morte e risurrezione di Cristo appare «stoltezza» (1Cor 1,23) e suscita scherno e derisione. Paolo allora si allontana: il suo tentativo sembra fallito, e invece alcuni aderiscono alla sua parola e si aprono alla fede. Tra questi un uomo, Dionigi, membro dell'Areopago, e una donna, Damaris. Anche ad Atene il Vangelo attecchisce e può correre a due voci: quella dell'uomo e quella della donna!

Chiediamo anche noi oggi allo Spirito Santo di insegnarci a costruire ponti con la cultura, con chi non crede o con chi ha un credo diverso dal nostro. Sempre costruire ponti, sempre la mano tesa, niente aggressione. Chiediamogli la capacità di inculturare con delicatezza il messaggio della fede, ponendo su quanti sono nell'ignoranza di Cristo uno sguardo contemplativo, mosso da un amore che scaldi anche i cuori più induriti.

Papa FRANCESCO, *Saluto alla delegazione dell'Esercito della Salvezza, Città del Vaticano, 8 novembre 2019*
Signor Generale, cari fratelli e sorelle!

Sono lieto di avere questa occasione per rinnovare a voi e a tutti i membri e volontari dell'Esercito della Salvezza il mio grato apprezzamento per la testimonianza che date al primato del discepolato e del servizio ai poveri. Questo vi rende un segno riconoscibile e credibile di amore evangelico, in obbedienza al comando del Signore: «Amatevi gli uni gli altri. Come io vi ho amato, così amatevi anche voi gli uni gli altri. Da questo tutti sapranno che siete miei discepoli» (Gv 13,34).

Come qualche volta ho ricordato – anche adesso, nel colloquio –, è stato incontrando dei membri dell'Esercito della Salvezza che ho ricevuto la mia prima lezione di ecumenismo da mia nonna, molti anni fa... ne avevo quattro! Il loro esempio di umile servizio agli ultimi tra i nostri fratelli e sorelle parla con più eloquenza di ogni parola. Mi viene in mente la saggia espressione del Suo predecessore, Signor Generale, quando ci siamo incontrati cinque anni fa: «La santità trascende le frontiere confessionali». La santità che si manifesta in azioni concrete di bontà, di solidarietà e di guarigione parla al cuore e attesta l'autenticità del nostro discepolato. Su tale base, cattolici e membri dell'Esercito della Salvezza possono aiutarsi a vicenda e collaborare sempre di più con rispetto reciproco, anche nella vita di santità.

Tale testimonianza comune è come il lievito che, nella parabola di Gesù, una donna ha preso e mescolato con la farina fino a quando l'intero impasto è stato lievitato (cfr Lc 13,21). L'amore gratuito che ispira i gesti di servizio verso i bisognosi non è solo il lievito, ma anche la fragranza del pane appena sfornato. Attra e convince. I giovani in particolare hanno bisogno di sentire questa fragranza, perché in molti casi essa manca nella loro esperienza quotidiana. In un mondo in cui egoismi e divisioni abbondano, è proprio il gusto nobile dell'amore incondizionato che serve come antidoto e apre la strada al significato trascendente della nostra esistenza.

Come Vescovo di Roma, di questa diocesi, desidero ringraziare l'Esercito della Salvezza anche per quello che sta facendo in questa città in favore delle persone senz'atetto ed emarginate; ce ne sono tante a Roma, tante. E conosco anche il vostro ampio coinvolgimento nella lotta contro la tratta di esseri umani e altre forme attuali di schiavitù. Dio benedica questo vostro impegno!

Grazie ancora per la vostra visita. Ricordiamoci a vicenda nella preghiera, e continuiamo a lavorare nel diffondere l'amore di Dio attraverso opere di servizio e di solidarietà.

Papa FRANCESCO, *Discorso alla comunità accademica dell'Istituto Universitario Sophia di Loppiano, Città del Vaticano, 14 novembre 2019*

Cari fratelli e sorelle,

vi do il benvenuto e ringrazio Mons. Coda per le sue cortesi parole. Saluto i Professori, provenienti da diversi Paesi dell'America Latina e dei Caraibi, che fanno parte col P. Scannone del gruppo di lavoro su «L'antropologia trinitaria» presso il CELAM, in collaborazione con «Sophia», così come i Docenti che costituiscono il nucleo iniziale della sede locale di «Sophia» in America Latina e Caraibi.

Sono contento del cammino che avete fatto in questi dodici anni di vita. Avanti! Il cammino è appena iniziato.

Nel percorso che sta davanti a voi non vi mancano i punti di riferimento: in particolare, l'ispirazione del carisma dell'unità da cui è nata la vostra Università e insieme le linee che ho tracciato nella Costituzione apostolica *Veritatis gaudium*, in cui il vostro progetto accademico e formativo vuole rispecchiarsi. Anche la vostra partecipazione alla preparazione e agli sviluppi del Patto Educativo Globale va in questa direzione.

Vi lascio tre parole, esortandovi a continuare con gioia, visione e decisione il vostro cammino: sapienza, patto, uscita.

Sapienza: la vostra Università si chiama "Sophia" perché il suo obiettivo è prima di tutto comunicare e imparare la Sapienza per impregnare tutte le scienze. Nella liturgia di oggi abbiamo sentito quella bella descrizione della Sapienza, ispiratevi lì. La Sapienza è infatti la Luce del volto di Dio che illumina il volto dell'uomo: il suo mistero, i suoi interrogativi, le sue sofferenze, il suo destino. Per noi cristiani la Sapienza è Gesù crocifisso e risorto, ma la sua luce illumina tutti gli uomini (cfr Gv 1,9): tutte le religioni, tutte le culture, tutti gli autentici esercizi di umanità. Per questo – come voi fate – siamo chiamati a camminare insieme con tutti, non contro tutti. Ma c'è qualcuno che ha questa abitudine, di cercare sempre contro chi posso camminare. Il nostro messaggio è un altro: con chi cammino io, per costruire una vera e armoniosa cultura dell'incontro, che ci manca tanto.

Di qui la seconda parola: patto. Il patto è la chiave di volta della creazione e della storia, come ci insegna la Parola di Dio: il patto tra Dio e gli uomini, il patto tra le generazioni, il patto tra i popoli e le culture, il patto – nella scuola – tra i docenti e i discenti e anche i genitori, il patto tra l'uomo, gli animali, le piante e persino le realtà inanimate che fanno bella e variopinta la nostra casa comune. Tutto è in relazione con tutto, tutto è creato per essere icona vivente di Dio che è Trinità d'Amore! È oggi compito prioritario, dunque, educare a vivere questo patto, anzi a essere questo patto vivo in tutte queste dimensioni: per aprire le strade del futuro a una civiltà nuova che abbracci nella fraternità universale l'umanità e il cosmo. Questa vocazione alla fraternità, questo vivere in fratellanza oggi è indispensabile, non si può camminare senza di essa.

E infine la terza parola: uscita. Senza uscire non si incontra la Sapienza, senza uscire il patto non si propaga a tutti, con centri concentrici sempre più larghi e inclusivi. Solo uscendo si incontra il volto concreto dei fratelli e delle sorelle, con le loro ferite e con le loro aspirazioni, i loro interrogativi e i loro doni. Dobbiamo imparare con il cuore, con la mente, con le mani a "uscire dall'accampamento" – come dice la Lettera agli Ebrei (13,13) – per incontrare, proprio lì fuori, il volto di Dio nel volto di ogni fratello e ogni sorella.

Cari amici, vi ringrazio ancora per il vostro impegno. Vi affido alla Vergine Maria, Sede della Sapienza e Madre dell'Unità, e di cuore benedico tutti voi, e vi chiedo per favore di pregare per me. Grazie.

Papa FRANCESCO, *Discorso ai partecipanti all'incontro promosso dall'Istituto para el Dialogo Interreligioso de la Argentina (IDI), Città del Vaticano, 18 novembre 2019*

Signore e signori,

Sono lieto di dare il benvenuto a tutti voi che partecipate all'incontro incentrato sul documento "Fraternità umana per la pace mondiale e la convivenza comune" firmato ad Abu Dhabi il 4 febbraio scorso.

Ringrazio tutti gli organizzatori di questo incontro, promosso da Sua Eccellenza il signor Rogelio Pfrter, Ambasciatore della Repubblica Argentina presso la Santa Sede, sotto l'egida del Pontificio Consiglio per il Dialogo Interreligioso, e in collaborazione con l'Istituto de Diálogo Interreligioso di Buenos Aires.

Sono felice di constatare che tale Documento, di carattere universale, si sta diffondendo anche nelle Americhe. Sono convinto che la particolarità e la sensibilità di paesi e continenti diversi possano contribuire veramente a una lettura dettagliata di questo Documento e a una maggiore ed efficace comprensione del messaggio che trasmette.

Come ho detto durante la Conferenza Mondiale della Fraternità Umana: «Non c'è alternativa: o costruiremo insieme l'avvenire o non ci sarà futuro. Le religioni, in particolare, non possono rinunciare al compito urgente di costruire ponti fra i popoli e le culture». È giunto il tempo in cui «le religioni si spendano più attivamente, con coraggio e audacia, senza infingimenti, per aiutare la famiglia umana a maturare la capacità di riconciliazione, la visione di speranza e gli itinerari concreti di pace» (4 febbraio 2019). Le nostre tradizioni religiose sono una fonte necessaria d'ispirazione per promuovere una cultura dell'incontro. È fondamentale la cooperazione interreligiosa, basata sulla promozione di un dialogo sincero e rispettoso, che va verso l'unità senza confondere, mantenendo le identità. Ma un'unità che trascende il mero patto politico. Una volta, a proposito di questo Documento, all'inizio dello scorso febbraio, un uomo molto saggio, un politico europeo molto saggio, mi ha detto: «questo trascende la metodologia del patto per mantenere l'equilibrio e la pace, che è molto buona, ma questi documenti vanno oltre». E mi ha fatto questo esempio: «pensiamo alla fine della seconda guerra mondiale, pensiamo a Yalta; a Yalta si creò un equilibrio per uscire dall'impasse, un equilibrio debole ma possibile. Si divisero la torta e si mantenne un periodo di pace, ma questi documenti, questo atteggiamento che va al dialogo dentro il trascendente, crea fraternità, supera i patti, supera l'ambito politico; è politica in quanto è umano, ma la supera, la trascende, la rende più nobile». Questo è il cammino. E nel frattempo, sì, a livello politico fare quel che si può, perché anche questo è importante.

Il mondo osserva noi credenti per appurare qual è il nostro atteggiamento dinanzi alla casa comune e dinanzi ai diritti umani; ci chiede inoltre di collaborare tra noi e con gli uomini e le donne di buona volontà, che non professano alcuna religione, affinché diamo risposte effettive a tante piaghe del nostro mondo, come la guerra, la fame, la miseria che affligge milioni di persone, la crisi ambientale, la violenza, la corruzione e il degrado morale, la crisi della famiglia, dell'economia e, soprattutto, la mancanza di speranza.

Il proposito del Documento è adottare: la cultura del dialogo come via; la collaborazione comune come condotta; la conoscenza reciproca come metodo e criterio. Da adesso in poi si può affermare che le religioni non sono un sistema chiuso

che non si può cambiare, ma con la loro propria identità. E questo è fondamentale: l'identità non si negozia, perché se tu negozi l'identità non c'è più dialogo, c'è assoggettamento. Con la loro propria identità sono in cammino.

La fraternità è una realtà umana complessa, alla quale si deve prestare attenzione e che va trattata con delicatezza. Quando Dio ci chiede: "dov'è tuo fratello?", la prima domanda sulla fraternità che c'è nella Bibbia è "Dov'è tuo fratello?", nessuno potrà rispondere: non lo so, non sono il guardiano di mio fratello (cfr. Gn 4, 9). Allora nascono varie domande: "Come prendersi cura l'uno dell'altro nell'unica famiglia umana della quale siamo tutti fratelli? Come alimentare una fraternità affinché non sia teorica e affinché si traduca in fraternità? Come possiamo far prevalere l'inclusione dell'altro sull'esclusione in nome della propria appartenenza? Che cosa possiamo fare perché le religioni siano canali di fraternità anziché barriere di divisione? Un po' di storia ci deve spaventare: le guerre religiose, quelle cristiane, pensiamo alla guerra dei Trent'anni, pensiamo soltanto alla notte di San Bartolomeo. Chi non prova orrore dentro, che si chieda il perché.

È importante dimostrare che noi credenti siamo un fattore di pace per le società umane e così risponderemo a quanti accusano ingiustamente le religioni di fomentare odio ed essere causa di violenza. Nel mondo precario di oggi, il dialogo tra le religioni non è un segno di debolezza. Esso trova la sua propria ragion d'essere nel dialogo di Dio con l'umanità. Si tratta di cambiare atteggiamenti storici. Mi viene in mente come simbolo una scena della Chanson de Roland, quando i cristiani sconfiggono i musulmani e li mettono tutti in fila, davanti al fonte battesimale, e c'è uno con la spada. E i musulmani dovevano scegliere tra il battesimo o la spada. Questo abbiamo fatto noi cristiani. Era una mentalità che oggi non possiamo accettare né capire, e che non può funzionare più. Facciamo attenzione ai gruppi integralisti, ognuno ha il suo. In Argentina c'è qualche angoletto integralista in giro. E cerchiamo con la fraternità di andare avanti. L'integralismo è una peste e tutte le religioni hanno qualche cugino integralista, che si aggrega.

Spero che questo Messaggio di Fraternità sia accolto dalla comunità internazionale, per il bene di tutta la famiglia umana, che deve passare dalla semplice tolleranza alla vera convivenza e coesistenza pacifica. Continuate a lavorare.

E, per favore, non vi dimenticate di pregare per me, ne ho bisogno. Grazie.

Papa FRANCESCO, *Saluto durante la visita al Patriarca Supremo dei Buddisti, Bangkok, 21 novembre 2019*

Vostra Santità,

La ringrazio per le Sue amabili parole di benvenuto. All'inizio della mia visita in questa Nazione, sono lieto di recarmi in questo Tempio Reale, simbolo dei valori e degli insegnamenti che caratterizzano questo amato popolo. Alle fonti del buddismo la maggioranza dei thailandesi si sono abbeverati e hanno permeato la loro maniera di venerare la vita e i propri anziani, di condurre uno stile di vita sobrio, basato sulla contemplazione, sul distacco, sul lavoro duro e sulla disciplina (cfr. Esort. ap. postsin. Ecclesia in Asia, 6); caratteristiche che alimentano quel vostro tratto distintivo così peculiare: essere considerati come il popolo del sorriso.

Il nostro incontro si iscrive entro il cammino di stima e di mutuo riconoscimento iniziato dai nostri predecessori. Sulle loro orme vorrei porre questa visita, per accrescere non solo il rispetto ma anche l'amicizia tra le nostre comunità. Sono passati quasi cinquant'anni da quando il 17° Patriarca Supremo, Somdej Phra Wanarat (Pun Punnasiri), insieme ad un gruppo di importanti monaci buddisti, fece visita al Papa Paolo VI in Vaticano, ciò che rappresentò una svolta assai rilevante nello sviluppo del dialogo tra le nostre tradizioni religiose; dialogo coltivato che, successivamente, permise al Papa Giovanni Paolo II di realizzare una visita in questo Tempio al Patriarca Supremo Sua Santità Somdej Phra Ariyavongsaganana (Vasana Vasano). In seguito ho avuto l'onore di accogliere di recente una delegazione di monaci del tempio di Wat Pho, con il dono di una traduzione di un antico manoscritto buddista in lingua pali, ora conservato nella Biblioteca Vaticana. Sono piccoli passi che aiutano a testimoniare non solo nelle nostre comunità, ma anche nel nostro mondo, tanto sollecitato a propagare e generare divisioni e esclusioni, testimoniare che la cultura dell'incontro è possibile. Quando abbiamo l'opportunità di riconoscerci e di apprezzarci, anche nelle nostre differenze (cfr. Esort. ap. Evangelii gaudium, 250), offriamo al mondo una parola di speranza capace di incoraggiare e sostenere quanti si trovano sempre maggiormente danneggiati dalla divisione. Possibilità come queste ci ricordano quanto sia importante che le religioni si manifestino sempre più quali fari di speranza, in quanto promotrici e garanti di fraternità.

In tal senso ringrazio questo popolo, perché, fin dall'arrivo del Cristianesimo in Thailandia, circa quattro secoli e mezzo fa, i cattolici, pur essendo un gruppo minoritario, hanno goduto della libertà nella pratica religiosa e per molti anni hanno vissuto in armonia con i loro fratelli e sorelle buddisti.

Su questa strada di reciproca fiducia e fraternità, desidero ribadire il mio personale impegno e quello di tutta la Chiesa per il rafforzamento di un dialogo aperto e rispettoso al servizio della pace e del benessere di questo popolo. Grazie agli scambi accademici, che permettono una maggiore comprensione reciproca, come pure all'esercizio della contemplazione, della misericordia e del discernimento – tanto comuni alle nostre tradizioni –, potremo credere in uno stile di buona "vicinanza" e crescere in esso. Potremo promuovere tra i fedeli delle nostre religioni lo sviluppo di nuovi progetti di carità, capaci di generare e incrementare iniziative concrete sulla via della fraternità, specialmente con i più poveri, e riguardo alla nostra tanto maltrattata casa comune. In questo modo contribuiremo alla formazione di una cultura di compassione, di fraternità e di incontro, tanto qui come in altre parti del mondo (cfr. *ibid.*). Sono certo, Santità, che questo cammino continuerà a dare frutti e in abbondanza.

Ancora una volta ringrazio Vostra Santità per questo incontro. Prego perché Ella sia colmato di ogni benedizione divina per la Sua salute e il Suo benessere personale, e per la Sua alta responsabilità di guidare i fedeli buddisti sulle strade della pace e della concordia. Grazie.

Papa FRANCESCO, *Discorso con i leader cristiani e di altre religioni*, Bangkok, 22 novembre 2019

Signor Cardinale, Fratelli nell'episcopato, Distinti Rappresentanti delle differenti confessioni religiose, Rappresentanti della Comunità Universitaria, Cari amici!

Grazie per il vostro cordiale benvenuto. Sono grato al Vescovo Sirisut e al Dr. Bundit Eua-arporn per le loro gentili parole. Apprezzo anche l'invito a visitare questa famosa Università, gli studenti, i docenti e il personale che danno vita a questa casa di studi, come pure per l'opportunità che mi offrite di incontrarmi con i rappresentanti delle diverse Comunità cristiane e con i responsabili delle altre religioni che ci onorano con la loro presenza. Vi esprimo la mia gratitudine per la vostra presenza qui, con speciale stima e riconoscimento per la preziosa eredità culturale e le tradizioni spirituali di cui siete figli e testimoni.

Centotrentadue anni fa, nel 1897, il re Chulalongkorn, da cui prende il nome questa prima Università, visitò Roma ed ebbe un'udienza con il Papa Leone XIII: era la prima volta che un Capo di Stato non cristiano veniva ricevuto in Vaticano. Il ricordo di quell'importante incontro, come pure del suo periodo di regno, caratterizzato tra i tanti meriti dall'abolizione della schiavitù, ci interpella e ci incoraggia ad assumere un protagonismo deciso sulla via del dialogo e della mutua comprensione. E questo si dovrebbe fare in uno spirito di coinvolgimento fraterno, che aiuti a porre fine a tante schiavitù che persistono ai nostri giorni, penso specialmente al flagello del traffico e della tratta di persone.

La necessità di riconoscimento e di stima reciproca, così come la cooperazione tra le religioni, è ancora più urgente per l'umanità contemporanea; il mondo di oggi si trova di fronte a problematiche complesse, come la globalizzazione economico-finanziaria e le sue gravi conseguenze nello sviluppo delle società locali; i rapidi progressi – che apparentemente promuovono un mondo migliore – convivono con la tragica persistenza di conflitti civili: conflitti sui migranti, sui rifugiati, per le carestie e conflitti bellici; e convivono con il degrado e la distruzione della nostra casa comune.

Tutte queste situazioni ci mettono in guardia e ci ricordano che nessuna regione né settore della nostra famiglia umana può pensarsi o realizzarsi estranea o immune rispetto alle altre. Sono tutte situazioni che, a loro volta, esigono che ci avventuriamo ad intessere nuovi modi di costruire la storia presente senza dover denigrare o mancare di rispetto agli altri. Sono finiti i tempi in cui la logica dell'insularità poteva predominare come concezione del tempo e dello spazio e imporsi come strumento valido per la risoluzione dei conflitti. Oggi è tempo di immaginare, con coraggio, la logica dell'incontro e del dialogo vicendevole come via, la collaborazione comune come condotta e la conoscenza reciproca come metodo e criterio; e, in questa maniera, offrire un nuovo paradigma per la risoluzione dei conflitti, contribuire all'intesa tra le persone e alla salvaguardia del creato. Credo che in questo campo le religioni, così come le università, senza bisogno di rinunciare alle proprie caratteristiche peculiari e ai propri doni particolari, hanno molto da apportare e da offrire; tutto ciò che facciamo in questo senso è un passo significativo per garantire alle generazioni più giovani il loro diritto al futuro, e sarà anche un servizio alla giustizia e alla pace. Solo così forniremo loro gli strumenti necessari, perché siano essi i protagonisti nel modo di generare stili di vita sostenibili e inclusivi.

Questi tempi esigono da noi che costruiamo basi solide, ancorate sul rispetto e sul riconoscimento della dignità delle persone, sulla promozione di un umanesimo integrale capace di riconoscere e pretendere la difesa della nostra casa comune; su un'amministrazione responsabile che tuteli la bellezza e l'esuberanza della natura come un diritto fondamentale all'esistenza. Le grandi tradizioni religiose del mondo danno testimonianza di un patrimonio spirituale, trascendente e ampiamente condiviso, che può offrire solidi contributi in tal senso, se siamo capaci di arrischiarci ad incontrarci senza paura.

Tutti noi siamo chiamati non solo a fare attenzione alla voce dei poveri intorno a noi: gli emarginati, gli oppressi, i popoli indigeni e le minoranze religiose, ma anche a non aver paura di generare istanze, come già timidamente iniziano a svilupparsi, dove poterci unire e lavorare insieme. Nel contempo, ci è richiesto di assumerci il dovere di difendere la dignità umana e di rispettare i diritti di coscienza e di libertà religiosa, di creare spazi dove offrire un po' di aria fresca nella certezza che «non tutto è perduto, perché gli esseri umani, capaci di degradarsi fino all'estremo, possono anche superarsi, ritornare a scegliere il bene e rigenerarsi, al di là di qualsiasi condizionamento psicologico e sociale che venga loro imposto» (Enc. Laudato si, 205).

Qui in Thailandia, Paese di grande bellezza naturale, desidererei sottolineare una nota distintiva che considero essenziale, e in certa misura, parte delle ricchezze da "esportare" e da condividere con le altre regioni della nostra famiglia umana. Voi apprezzate e avete cura dei vostri anziani – è una grande ricchezza! –, li rispettate e date loro un posto preferenziale, perché vi assicurino le radici necessarie e così il vostro popolo non si corrompa seguendo certi slogan, che finiscono per svuotare e ipotecare l'anima delle nuove generazioni. Con la tendenza crescente a screditare i valori e le culture locali, per imposizione di un modello unico, «assistiamo a una tendenza ad "omogeneizzare" i giovani, a dissolvere le differenze proprie del loro luogo di origine, a trasformarli in soggetti manipolabili fatti in serie. Così si produce una distruzione culturale, che è tanto grave quanto l'estinzione delle specie animali e vegetali» (Esort. ap. postsin. Christus vivit, 186). Continuate a far conoscere ai più giovani il bagaglio culturale della società in cui vivono. Aiutare i giovani a scoprire la ricchezza viva del passato, a incontrarsi con le proprie radici facendo memoria, a incontrarsi con gli anziani, è un vero atto di amore verso di loro, in vista della loro crescita e delle decisioni che dovranno prendere (cfr *ibid.*, 187).

Tutta questa prospettiva coinvolge necessariamente il ruolo delle istituzioni educative come questa Università. La ricerca, la conoscenza aiutano ad aprire nuove strade per ridurre la disuguaglianza tra le persone, rafforzare la giustizia sociale, difendere la dignità umana, cercare le forme di risoluzione pacifica dei conflitti e preservare le risorse che danno vita alla nostra terra. La mia gratitudine si dirige, in modo particolare, agli educatori e agli accademici di questo Paese, che lavorano

per assicurare alle generazioni presenti e future le capacità e, soprattutto, la sapienza di radice ancestrale, che permetterà loro di partecipare alla promozione del bene comune della società.

Cari fratelli, tutti siamo membri della famiglia umana e ognuno, nel posto che occupa, è chiamato ad essere attore e corresponsabile diretto nella costruzione di una cultura basata sui valori condivisi, che conducano all'unità, al mutuo rispetto e alla convivenza armoniosa.

Una volta ancora vi ringrazio per il vostro invito e la vostra attenzione. Offro la mia preghiera e i miei migliori auguri per i vostri sforzi, orientati a servire lo sviluppo della Thailandia nella prosperità e nella pace. Su di voi qui presenti, sulle vostre famiglie e su quanti godono del vostro servizio, invoco la benedizione divina. E vi chiedo, per favore, di farlo per me. Grazie!

Papa FRANCESCO, *Parole prima dell'Angelus*, Nagasaki, 24 novembre 2019

Cari fratelli e sorelle, buongiorno!

Aspettavo con ansia questo momento. Vengo come pellegrino a pregare, a confermare e anche ad essere confermato nella fede da questi fratelli, che con la loro testimonianza e dedizione ci indicano il cammino. Vi sono grato per l'accoglienza. Questo Santuario evoca le immagini e i nomi dei cristiani che sono stati martirizzati molti anni fa, iniziando da Paolo Miki e i suoi compagni, il 5 febbraio 1597, e la moltitudine di altri martiri che hanno consacrato questo terreno con la loro sofferenza e la loro morte. Senza dubbio, questo santuario, più che di morte, ci parla del trionfo della vita. San Giovanni Paolo II vide questo luogo non solo come il monte dei martiri, ma come un vero Monte delle Beatitudini, dove possiamo percepire la testimonianza di uomini ricolmi di Spirito Santo, liberi dall'egoismo, dalle comodità e dall'orgoglio (cfr. Esort. ap. *Gaudete et exultate*, 65). Perché qui la luce del Vangelo ha brillato nell'amore che trionfava sulla persecuzione e sulla spada.

Questo luogo è prima di tutto un monumento che annuncia la Pasqua, poiché proclama che l'ultima parola — nonostante tutte le prove contrarie — non appartiene alla morte, ma alla vita. Non siamo chiamati alla morte, ma a una Vita in pienezza; loro lo hanno annunciato. Sì, qui c'è l'oscurità della morte e del martirio, ma si annuncia anche la luce della risurrezione, dove il sangue dei martiri diventa seme della vita nuova che Cristo vuole donare a tutti noi. La loro testimonianza ci conferma nella fede e ci aiuta a rinnovare la nostra dedizione e il nostro impegno, per vivere il discepolato missionario che sa lavorare per una cultura capace di proteggere e difendere sempre ogni vita, attraverso il "martirio" del servizio quotidiano e silenzioso verso tutti, specialmente i più bisognosi. Vengo a questo monumento dedicato ai martiri per incontrarmi con questi uomini e donne santi, e voglio farlo con la piccolezza di quel giovane gesuita che veniva "dai confini della terra" e trovò una profonda fonte di ispirazione e di rinnovamento nella storia dei primi martiri giapponesi. Non dimentichiamo l'amore del loro sacrificio! Che non resti una gloriosa reliquia di gesta passate, ben conservata e onorata in un museo, ma sia memoria e fuoco vivo dell'anima di ogni apostolato in questa terra, capace di rinnovare e far ardere continuamente lo zelo evangelizzatore. Che la Chiesa, nel Giappone del nostro tempo, con tutte le sue difficoltà e promesse, si senta chiamata ad ascoltare ogni giorno il messaggio proclamato da San Paolo Miki dalla sua croce, e a condividere con tutti gli uomini e le donne la gioia e la bellezza del Vangelo che è Via, Verità e Vita (cfr. Gv 14, 6). Che possiamo ogni giorno liberarci da tutto ciò che ci è di peso e ci impedisce di camminare con umiltà, libertà, parresia e carità.

Fratelli, in questo luogo ci uniamo anche ai cristiani che in tante parti del mondo oggi soffrono e vivono il martirio a causa della fede. Martiri del secolo XXI, che ci interpellano con la loro testimonianza affinché prendiamo, con coraggio, la via delle Beatitudini. Preghiamo per loro e con loro, e alziamo la voce perché la libertà religiosa sia garantita a tutti e in ogni angolo del pianeta; e alziamo la voce anche contro ogni manipolazione delle religioni, operata «dalle politiche di integralismo e divisione e dai sistemi di guadagno smodato e dalle tendenze ideologiche odiose, che manipolano le azioni e i destini degli uomini» (Documento sulla fratellanza umana, Abu Dhabi, 4 febbraio 2019).

Chiediamo alla Madonna, Regina dei Martiri, a San Paolo Miki e a tutti i suoi compagni che lungo la storia hanno proclamato con la vita le meraviglie del Signore, di intercedere per la vostra terra e per tutta la Chiesa, perché il loro sacrificio susciti e mantenga viva la gioia della missione.

Papa FRANCESCO, *Saluto alla Fondazione Nizami Ganjavi*, Città del Vaticano, 27 novembre 2019

Gentili Signore e Signori,

vi do il benvenuto e vi ringrazio cordialmente per la vostra visita, in occasione degli incontri che la Fondazione Nizami Ganjavi tiene a Roma.

Mi congratulo con voi per l'impegno di trattare le principali sfide attuali allo scopo di promuovere la pace nel dialogo e nel mutuo rispetto, traendo ispirazione dal grande poeta del XII secolo che dà il nome alla Fondazione. Lo fate mettendo al servizio della comunità mondiale i valori e le esperienze maturati assolvendo gli alti incarichi che avete ricoperto nei rispettivi Paesi. In particolare, auguro il miglior risultato al contributo che intendete offrire sulla sfida del cambiamento climatico.

Vi incoraggio a proseguire su questa strada, nella persuasione che la cultura del dialogo è la via maestra, la collaborazione è la condotta più efficace e la conoscenza reciproca è il metodo per crescere nella fratellanza tra le persone e i popoli (cfr. Documento sulla Fratellanza Umana, Abu Dhabi, 4 febbraio 2019).

Grazie ancora a tutti voi. Dio benedica il vostro lavoro, i vostri popoli e l'intera famiglia umana. Grazie tante.

COMITATO CONGIUNTO CEC-CCEE, *Vivere la speranza in Europa oggi*, Bruxelles, 18 e 19 novembre 2019

Ispirandosi alla premessa biblica di Isaia 51:9 “Svegliati, svegliati, mettiti in forze”, i partecipanti alla riunione del Comitato Congiunto della Conferenza delle Chiese Europee (CEC) e del Consiglio delle Conferenze Episcopali d'Europa (CCEE) hanno ribadito la volontà di affrontare con rinnovata fiducia le sfide dell'Europa.

Il tema dell'incontro “Vivere la speranza in Europa oggi” ha fatto sì che i partecipanti discutessero questioni legate all'aumento del populismo e alle modalità di sviluppo della cooperazione tra CEC e CCEE.

L'incontro presieduto dal Rev. Christian Krieger, Presidente della CEC e da Sua Eminenza il Cardinale Angelo Bagnasco, Presidente del CCEE, si è tenuto dal 18 al 19 novembre 2019 a Bruxelles, Belgio.

“Questo è l'inizio del nostro continuo cammino con il CCEE verso il rafforzamento delle relazioni e della fiducia per affrontare le sfide che emergono oggi in Europa”, ha detto il Rev. Krieger.

“È stato un incontro immensamente positivo e fruttuoso, dove sono emerse risposte sul tema dell'aumento del populismo da varie prospettive cristiane. Speriamo che queste risposte siano più forti in futuro. Ci sentiamo profondamente ispirati dal tema del nostro incontro e continueremo a camminare insieme nella speranza e nella testimonianza per il futuro comune e migliore dell'Europa”, ha aggiunto.

“L'incontro tra CEC e CCEE, ha rinsaldato i rapporti di amicizia e stima reciproca tra i cristiani delle varie confessioni in Europa”, ha detto il cardinale Bagnasco. “L'analisi condivisa delle sfide del continente e delle possibili risposte pastorali continuerà e sarà intensificato. Questo ci permetterà di offrire all'Europa delle nazioni un contributo più incisivo”.

“L'annuncio di Gesù Cristo, nostra riconciliazione e Principe della pace, supera ogni scoraggiamento e ogni spinta alla divisione e alla chiusura. Riteniamo che lo spirito evangelico dell'incontro e della reciproca conoscenza scioglia le diffidenze e le paure che ci impediscono di aprirci agli altri. Vogliamo diffondere la gioia di camminare insieme, nel rispetto e nella costruzione della civiltà dell'amore di tutti e per tutti, affinché l'Europa sia veramente la casa dei popoli”, ha aggiunto.

All'incontro ha preso parte il Rev. Prof. Dietrich Werner, consigliere senior per la teologia, l'educazione ecumenica e la ricerca, Pane per il mondo, con un intervento sulla comprensione dell'ascesa del populismo in Europa e sulla risposta delle chiese. Il Rev. Manuel Barrios Prieto, Segretario Generale della Commissione delle Conferenze Episcopali dell'UE, e la Rt. Rev. Dr.ssa Guli Francis-Dehqani, Vicepresidente della CEC, hanno presentato delle risposte teologiche sull'argomento.

Memorie Storiche

ELEUTERIO FORTINO, *Cattolici e ortodossi in dialogo. La preghiera per l'unità dei cristiani*, in «L'Osservatore Romano», 20/01/1985, p. 3

«Il dialogo teologico che ha avuto luogo a Creta, tra la chiesa cattolica romana e la chiesa ortodossa, ha costituito un passo in avanti nell'approfondimento di punti comuni e nella scoperta delle convergenze dei punti che ci separano... ». Questo commento della rivista «*Romanian Orthodox Church News*» (n. 2, 1984, p. 88) esprime il pensiero del rappresentante della chiesa ortodossa romena nella commissione mista del dialogo cattolico-ortodosso: il metropolita Antoine di Transilvania. A Creta ha avuto luogo (31 maggio - 8 giugno 1984) la 3ª sessione plenaria di questa commissione che comprende tutte le 14 chiese ortodosse (Costantinopoli, Alessandria, Antiochia, Gerusalemme, Mosca, Serbia, Romania, Bulgaria, Cipro, Grecia, Polonia, Georgia, Cecoslovacchia, Finlandia). La situazione concreta, sociale-culturale e politica, dei paesi in cui vivono queste chiese sono molto diverse. Questa diversità sicuramente influisce sul processo del contatto e del dialogo con la chiesa cattolica. Talvolta si ha l'impressione che il ritmo sia lento, ma è da tener presente che è la prima volta nella storia che la chiesa cattolica è in dialogo con tutte le chiese ortodosse insieme. Pertanto la constatazione che un passo in avanti sia stato fatto nell'approfondimento dei punti comuni e anche sul rilevamento di convergenze nei punti che ancora separano è di particolare importanza. In questo dialogo infatti è necessario non soltanto risolvere le divergenze maggiori fra cattolici e ortodossi ma ancora chiarificare tutti quei temi che, per varietà e diversità di espressione, a un primo esame non sembrano manifestare la fede comune.

Nell'attuale fase il dialogo cattolico-ortodosso sta affrontando fin dal 1980, lo studio dei sacramenti della chiesa secondo la metodologia concordata di «partire dagli elementi che uniscono le chiese ortodossa e cattolica romana». La commissione ha già pubblicato (1982) il primo documento comune su un tema fondamentale: «Il mistero della chiesa e dell'Eucaristia alla luce del mistero della Santa Trinità». Cattolici e ortodossi hanno inteso esprimere insieme «una fede che è la continuazione di quella degli apostoli». La comune concezione della sacramentalità della chiesa è pertanto alla base del dialogo teologico cattolico-ortodosso. Per specificare il discorso si è intrapreso lo studio del rapporto fra «Fede, sacramenti e unità della chiesa». Una questione essenziale per un dialogo, che nel suo documento preparatorio (1978) pone per scopo diretto il ristabilimento, tra le due chiese, della piena comunione che, fondata sull'unità di fede nella linea dell'esperienza della tradizione comune della chiesa antica, troverà la sua espressione nella celebrazione comune della Santa Eucaristia. - Sono stati esaminati alcuni problemi riferentisi alla celebrazione liturgica dei sacramenti dell'iniziazione cristiana. Come è noto, si hanno prassi diverse. Mentre in Oriente essi vengono celebrati nel corso di un unico atto liturgico, in Occidente, nel battesimo dei bambini, si sono distanziati nel tempo, e più di recentemente, di fatto, l'ammissione all'Eucaristia viene preposta alla Cresima.

Nel battesimo degli adulti però anche in Occidente permane l'ordine tradizionale (battesimo, cresima, eucaristia). Un giudizio sostanzialmente positivo sull'andamento, quantunque lento, del dialogo è stato dato dal patriarca ecumenico nel discorso fatto per la festa di S. Andrea al Fanar, presente la delegazione cattolica guidata dal cardinal Giovanni Willebrands (30 novembre 1984): «Questo dialogo progredisce già per tappe. Dal punto di vista della tematica, si constata una maturazione del ciclo dei problemi, scelto per la fase iniziale, tra cui quelli che si riferiscono al campo più vitale della vita della chiesa, e cioè al campo dei sacramenti che costituiscono il deposito comune». Sulla discussione sollevata a Creta da alcuni membri ortodossi, il metropolita Parthenios, rappresentante del patriarcato di Alessandria, ha scritto in Grecia: «A Creta si sono avute delle discussioni su usi e costumi, formule, pastorale e prassi della chiesa cattolica, che esistevano pure prima dello scisma e che allora non costituivano cause di separazione, invece ora c'è chi le considera come dei problemi dogmatici, situazioni per divergenze» (*Synchrona Vmata*, n. 52, 1984, p. 195).

Sulle diversità liturgico-disciplinari dell'iniziazione cristiana, la discussione rimane aperta e sarà il comitato di coordinamento ad occuparsene nel prossimo mese di giugno. In realtà, le differenze di prassi e i cambiamenti intervenuti nel corso della storia generano difficoltà particolarmente a persone troppo legate a determinati dati storici, ma non forse alla storia nel suo insieme.

Il patriarca di Antiochia Ignazio IV, in una recente intervista, esprimeva un pensiero più profondo, che può essere utile anche al contesto del dialogo: «Io credo che bisogna cessare di confondere la tradizione con la storia, cessare di vedere la storia in modo piuttosto materiale, formale... Ho l'impressione che in tutto ciò che noi facciamo, noi tiriamo piuttosto il presente verso il passato invece di tirare il passato verso il presente; e da questo punto di vista io credo che noi non facciamo il nostro dovere» (*Service orthodoxe de presse*, n. 94, 1985, p. 14). A parte ciò, difatti, per gli orientali rimane difficile comprendere che si ammetta all'Eucaristia qualcuno non cresimato, considerando l'Eucaristia il culmine dell'iniziazione cristiana. Il comitato di coordinamento si occuperà di chiarire le questioni rimaste aperte; nel frattempo le sottocommissioni miste stanno già studiando il nuovo tema stabilito nella riunione di Creta e cioè: «Il sacramento dell'Ordine nella struttura sacramentale della chiesa, in particolare l'importanza della successione per la santificazione e l'unità del popolo di Dio». Delle tre sottocommissioni una si è già riunita ad Opole (Polonia) e un'altra a Roma nel mese di dicembre, la terza si incontrerà a Bari nel giugno del 1986.

Il rappresentante della chiesa di Romania nella commissione mista, il metropolita Antoine di Transilvania, ha così commentato la fase che incomincia ora sul tema dell'Ordine e la successione apostolica: «La scelta di questo tema è stata motivata dalla necessità di affrontare temi sempre più appropriati alle grandi questioni verso cui sono indirizzati gli sforzi

della commissione mista, e cioè: l'infallibilità e il primato papale. Gli studi e le conclusioni sul sacramento dell'Ordine costituiranno un test sulla possibilità di raggiungere soluzioni ecumenicamente accettabili su questi grandi temi di divergenza tra le due chiese sorelle» (*Telegraful Român*, Sibiu, Romania, n. 25, 1984, p. 7). Il dialogo pertanto scende in profondità e comprensibilmente diventa più esigente e talvolta inquietante. È naturale conseguenza della delicatezza delle questioni implicate che toccano e la coscienza e le reciproche abitudini mentali.

A questa particolare situazione si riferisce l'accentuazione del richiamo per la preghiera e per l'intensificazione del dialogo della carità. Il Santo Padre, nel ricevere, nel giugno scorso, il co-presidente ortodosso della commissione mista, a Roma in delegazione per la festa di S. Pietro, ebbe a dire: «Il reciproco affetto, il dialogo sincero per raggiungere la verità tutta intera e i più stretti contatti stabiliti condurranno cattolici e ortodossi alla piena comunione della fede, nella varietà delle tradizioni liturgiche, disciplinari, spirituali e teologiche». Quasi proseguendo questo discorso, il Papa ha scritto al patriarca ecumenico per la festa di S. Andrea (30 novembre 1984): «In questo lungo cammino verso l'unità noi abbiamo bisogno di sentire che il nostro cuore brucia in noi (cf. Lc. 24,32)... La carità ci permette di comprendere in profondità le parole dei nostri fratelli. Senza questa carità esse rischierebbero di non essere altro che parole che non esprimono un vero accordo delle intelligenze e dei cuori». Anche in questo ultimo anno si sono continuati intensi contatti con le chiese ortodosse, a Roma e in diverse parti del mondo, nella chiesa cattolica e nella varie chiese ortodosse, a vari livelli.

Emblematica rimane la visita fatta dal Santo Padre al centro ortodosso del patriarcato ecumenico a Chambésy (Ginevra), accolto nella chiesa di S. Paolo con gli onori liturgici episcopali. Il metropolita Damaskinos, nel ricevere il Papa, ha esplicitato così il senso dell'accoglienza: «Il nostro centro patriarcale... è onorato oggi dalla presenza fra le sue mura, del vescovo della prima sede della chiesa indivisa, che presiede nell'amore». Un quadro sintetico della situazione attuale dei rapporti fra la chiesa cattolica e le chiese ortodosse è stato fatto in una intervista (*Episkepis*, 1-11-1984, p. 3) che il patriarca Dimitrios I ha dato al quotidiano greco, «*Hellinikòs Vorà*». Il patriarca ha detto: «I rapporti fra queste due chiese, fedeli alla tradizione, si evolvono in modo soddisfacente. Il dialogo della carità inaugurato fra esse 20 anni orsono continua oggi e continuerà nell'avvenire, poiché se noi non ci amiamo reciprocamente, non siamo veri discepoli di Cristo. Annunciare l'amore come il più grande comandamento del cristianesimo e, nello stesso tempo, avere tra noi odio, passioni, pregiudizi e fanatismo, è ipocrisia. Il dialogo teologico poi fra l'ortodossia e il cattolicesimo romano ha avuto inizio nel 1980. Questo dialogo procede ormai con successo e noi preghiamo che esso dia abbondanti frutti perché molto dipenderà dalle sue conclusioni. Mentre da una parte si tratta dei rapporti fra i cristiani, dall'altra è in ballo una partecipazione più efficace del cristianesimo all'istaurazione della pace tra gli uomini.

COMITATO DI REDAZIONE

TIZIANA BERTOLA, ANDREA BONESSO, RENATO BURIGANA, RICCARDO BURIGANA (direttore), MAURO LUCCHESI e ALEX TALARICO

Centro Studi per l'Ecumenismo in Italia

Castello 2786

I - 30122 Venezia

direttore@centroecumenismo.it

www.centroecumenismo.it

Il presente numero è stato spedito a 14.344 indirizzi